

Direzione: CENTRALE ACQUISTI**Area:** E-PROCUREMENT, CONTROLLI E ACQUISTI ICT**DETERMINAZIONE (con firma digitale)****N.** G11245 **del** 21/09/2021**Proposta n.** 31744 **del** 20/09/2021**Oggetto:**

Determinazione di indizione della "Procedura aperta telematica per l'affidamento dei servizi di progettazione, realizzazione, gestione, manutenzione, supporto ed evoluzione della cartella diabetologica centralizzata integrata con il fascicolo elettronico sanitario della Regione Lazio. Intervento DIAB-SW - Software Diabetologia Centralizzata". Lotto unico. Approvazione atti, indizione della procedura e nomina del Responsabile Unico del Procedimento della fase di affidamento. CIG 8791059362.

Proponente:

Estensore

ANDREA VENDITTI

_____firma elettronica_____

Responsabile del procedimento

SPIGA MATTIA

_____firma elettronica_____

Responsabile dell' Area

M. SPIGA

_____firma digitale_____

Direttore Regionale

A. SABBADINI

_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Determinazione di indizione della “Procedura aperta telematica per l’affidamento dei servizi di progettazione, realizzazione, gestione, manutenzione, supporto ed evoluzione della cartella diabetologica centralizzata integrata con il fascicolo elettronico sanitario della Regione Lazio. Intervento DIAB-SW – Software Diabetologia Centralizzata”. Lotto unico. Approvazione atti, indizione della procedura e nomina del Responsabile Unico del Procedimento della fase di affidamento. CIG 8791059362.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Su proposta del Dirigente dell’Area E-Procurement, Controlli e Acquisti ICT

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1” ed in particolare l’articolo 7, comma 2, che modifica l’articolo 20, comma 1, lettera b), del R.R. 1/2002 istituendo, tra l’altro, la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTA la Deliberazione dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 58 del 22 luglio 2015 con la quale la Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata iscritta nell’elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell’articolo 9 del D. L. n. 66/2014, così come confermato nella Delibera n. 784 del 20 luglio 2016, nella Delibera numero 31 del 17 gennaio 2018 e nella Delibera n. 781 del 04 settembre 2019;

VISTO l’atto di organizzazione n. G10585 del 1/8/2019 con il quale è stato definito l’assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con l’atto organizzativo n. G16720 del 04/12/2019 e n. G03585 del 01/04/2021;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 605 del 08/09/2020 che ha conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

VISTA la Determinazione n. G18756 del 30 dicembre 2019 con la quale è stato conferito all’Ing. Mattia Spiga l’incarico di Dirigente dell’Area “E-Procurement Controlli e Acquisti ICT”;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26 concernente “Regolamento regionale di contabilità”;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 25, relativa a “Legge di stabilità regionale 2021”;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 26, relativa a “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del ‘Documento tecnico di

accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e piano dei conti per le spese”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa” come modificata dalle deliberazioni della Giunta Regionale n. 247 del 11 maggio 2021 e n. 431 del 6 luglio 2021;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del Regolamento Regionale di Contabilità, laddove “nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 56, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti, nonché le sue relative rimodulazioni”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 gennaio 2021, n. 20 concernente “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la nota del Direttore Generale prot. 278021 del 30 marzo 2021 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 30 marzo 2021, n. 165 “Adozione del Programma biennale 2021-2022 degli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a € 40.000,00 ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi” in cui risulta inserita la procedura in oggetto con codice CUI S80143490581202100113;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “Codice dei Contratti Pubblici” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, “Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 502”;

VISTA la Determinazione n. G14148 del 25 novembre 2020 della Direzione Centrale Acquisti, con la quale è stato costituito il Gruppo di Lavoro per la predisposizione di documenti propedeutici alla indizione della procedura di gara avente ad oggetto la progettazione e messa in esercizio di un software integrato con il fascicolo sanitario di una cartella diabetologica centralizzata per le esigenze della Regione Lazio, successivamente integrata con Determinazione n. G00438 del 21 gennaio 2021 per sostituzione di un componente;

VISTA la Determinazione n. G10316 del 29/07/2021 della Direzione Regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria - Area Rete Integrata del Territorio avente oggetto “Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di progettazione, realizzazione, gestione, manutenzione, supporto ed evoluzione della cartella diabetologica centralizzata. Approvazione atti. Prenotazione della somma complessiva di euro 2.758.102,80 (IVA inclusa) sul Cap. U0000H11725 a favore di creditori diversi così ripartita: euro 843.703,20 Es. Fin. 2022, euro 1.093.644,60 Es. Fin. 2023, euro 820.755,00 Es. Fin. 2024. Accertamento della somma di euro 820.755,00 sul Cap. di Ent. E0000121503 Es. Fin. 2024. Perfezionamento dell'impegno n. 2794/2021 sul Cap. U0000H11725 per euro 40.263,04 prenotato con DGR n. 1024/2020 a favore di LazioCrea. Prenotazione della somma complessiva di euro 311.954,00 a favore di creditori diversi sul Cap. U0000H22543 così ripartita: euro 93.586,20 Es. Fin. 2022, euro 124.781,60 Es. Fin. 2023, euro 93.586,20,00 Es. Fin. 2024. CIG 8791059362”;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, la procedura non prevede la suddivisione in lotti in considerazione dell'unicità e indivisibilità del servizio richiesto oltre che dell'opportunità di una maggiore efficienza di una direzione unitaria nell'esecuzione della fornitura e delle prestazioni oggetto di appalto;

TENUTO CONTO che il valore complessivo dell'appalto risulta superiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35, comma 1 lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'indizione di una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016;

PRESO ATTO che con Deliberazione n. 1228 del 22 novembre 2017 l'ANAC ha approvato il Bando-tipo n. 1/2017, ai sensi dell'art. 213, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 quale schema di disciplinare di gara per l'affidamento di servizi e forniture nei settori ordinari, di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, aggiudicati all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo il miglior rapporto qualità/prezzo;

CONSIDERATO che l'ANAC ha attribuito alla presente procedura il numero di gara 8183464 e al lotto il CIG 8791059362;

VISTO l'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016 ai sensi del quale le Stazioni Appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici;

VISTO l'art. 3, comma 4-bis, Legge Regionale n. 12/2016, come modificato dall'articolo 6, comma 4, lett. a) della Legge Regionale n. 13/2018, il quale sancisce l'obbligo per la Regione di esperire tutte le procedure di gara esclusivamente sulla piattaforma regionale S.TEL.LA.;

CONSIDERATO, quindi, che per lo svolgimento della presente procedura di gara la Regione Lazio utilizzerà il sistema di e-Procurement "Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – S.TEL.LA" accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/portale/>;

RITENUTO pertanto di indire una procedura aperta, sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, suddivisa in un unico lotto, finalizzata all'affidamento dei servizi di progettazione, realizzazione, gestione, manutenzione, supporto ed evoluzione della cartella diabetologica centralizzata integrata con il fascicolo elettronico sanitario della Regione Lazio. Intervento DIAB-SW – Software Diabetologia Centralizzata con codice CIG 8791059362, mediante stipula di un contratto avente durata di 36 mesi, eventualmente rinnovabili mediante affidamento in ripetizione di servizi analoghi per ulteriori 36 mesi ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che l'importo complessivo massimo stimato dell'appalto, comprensivo dell'eventuale ripetizione di servizi analoghi ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, è pari a € 5.032.880,00 IVA esclusa per 72 mesi (36 di contratto + 36 di eventuale ripetizione) e che l'importo a base d'asta per l'esecuzione del contratto per 36 mesi è pari a € 2.516.440,00 comprensivo degli oneri di sicurezza per rischi da interferenza non soggetti a ribasso pari a € 1.000,00 e al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge;

RITENUTO che la procedura verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 con la seguente ripartizione dei relativi punteggi massimi: 80 punti di merito tecnico e 20 punti di merito economico;

RITENUTO di prevedere, ai fini della partecipazione alla procedura di gara e a seguito di una approfondita analisi del mercato di riferimento, un requisito di capacità economico-finanziaria per selezionare gli operatori concorrenti, in quanto la complessità tecnica dell'intervento richiede di selezionare operatori economici dotati di capacità economico-finanziaria proporzionata al valore contrattuale tale da garantire l'assolvimento da parte dell'impresa fornitrice dell'impegno prescritto in gara;

RITENUTO pertanto di approvare gli schemi degli atti di gara allegati alla presente determinazione e di

seguito elencati:

- > Disciplinare di gara
- > Allegato 1 – Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative
- > Allegato 2 – Dichiarazioni antipantouflage
- > Allegato 3 – Schema di Contratto
- > Allegato 4 – Schema di Offerta Economica
- > Allegato 5 – Griglia di valutazione
- > Allegato 6 – Modello per attestazione pagamento imposta di bollo
- > Allegato 7 – DUVRI
- > Schema di Bando GURI
- > Schema di Bando GUUE
- > Estratto giornali
- > Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale
- > Relazione Tecnico-Illustrativa

RITENUTO di procedere, ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 2 Dicembre 2016 recante “Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del D.Lgs. n. 50 del 2016”, alla pubblicazione legale del bando sulla GURI e dell'estratto del bando di gara su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale;

VISTO l'articolo 5, comma 2, del D.M. 2 dicembre 2016, il quale prevede che le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla Stazione Appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

RITENUTO pertanto di porre a carico dei soggetti che risulteranno aggiudicatari all'esito della procedura di gara, le spese anticipate dall'Amministrazione regionale per la pubblicazione del bando di gara in questione sulla GURI e, per estratto, su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale;

RITENUTO di nominare Responsabile Unico del Procedimento della fase di affidamento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, l'Ing. Mattia Spiga, Dirigente dell'Area E-Procurement, Controlli e Acquisti ICT della Direzione Regionale Centrale Acquisti, dotato di necessario livello di inquadramento giuridico e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

TENUTO CONTO che il contratto con l'operatore economico risultato aggiudicatario in esito alla procedura di gara sarà stipulato dalla società *in house* LAZIOCREA S.p.A., che provvederà altresì alla nomina di un proprio Responsabile del Procedimento per la fase di esecuzione e un Direttore dell'Esecuzione;

RITENUTO, infine, di pubblicare, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, la presente determinazione, comprensiva degli allegati, sul sito istituzionale www.regione.lazio.it – sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti, sul Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA, su Servizi e contratti pubblici e sul BURL;

Tutto ciò premesso, da considerarsi parte integrante del presente atto,

DETERMINA

1. di indire una procedura aperta, sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, suddivisa in un unico lotto, finalizzata all'affidamento dei servizi di progettazione, realizzazione, gestione, manutenzione, supporto ed evoluzione della cartella diabetologica centralizzata integrata con il fascicolo elettronico sanitario della Regione Lazio. Intervento DIAB-SW – Software Diabetologia

Centralizzata con codice CIG 8791059362, per un importo a base di gara di € 2.516.440,00 comprensivo degli oneri di sicurezza per rischi da interferenza non soggetti a ribasso pari a € 1.000,00 e al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;

2. di dare atto che, in esito all'aggiudicazione, LAZIOCREA S.p.A. provvederà alla stipula del contratto con l'aggiudicatario avente durata di 36 mesi, eventualmente rinnovabile per ulteriori 36 mesi mediante affidamento in ripetizione di servizi analoghi ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016;
3. di dare atto che il valore complessivo della procedura di gara, ai sensi dell'art. 35, comma 4, D.Lgs. n. 50/2016, è pari a € 5.032.880,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, comprensivo dell'opzione di ripetizione di servizi analoghi per ulteriori 36 mesi ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016;
4. di approvare gli schemi degli atti di gara allegati alla presente determinazione e di seguito elencati:
 - > Disciplinare di gara
 - > Allegato 1 – Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative
 - > Allegato 2 – Dichiarazioni antipantouflage
 - > Allegato 3 – Schema di Contratto
 - > Allegato 4 – Schema di Offerta Economica
 - > Allegato 5 – Griglia di valutazione
 - > Allegato 6 – Modello per attestazione pagamento imposta di bollo
 - > Allegato 7 – DUVRI
 - > Schema di Bando GURI
 - > Schema di Bando GUUE
 - > Estratto giornali
 - > Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale
 - > Relazione Tecnico-Illustrativa
5. di pubblicare il Bando di Gara, ai sensi della vigente normativa in materia, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, per estratto, su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale;
6. di nominare Responsabile Unico del Procedimento della fase di affidamento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, l'Ing. Mattia Spiga, Dirigente dell'Area E-Procurement, Controlli e Acquisti ICT della Direzione Centrale Acquisti, dotato di necessario livello di inquadramento giuridico e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;
7. di pubblicare, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, la presente determinazione, comprensiva degli allegati, sul sito istituzionale www.regione.lazio.it – sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti, sul Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA, su Servizi e contratti pubblici e sul BURL.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore

Andrea Sabbadini



**REGIONE
LAZIO**

Atto n. G11245 del 21/09/2021



Numero del Certificato:
237307-2017-AQ-ITA-ACCREDIA

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO.

INTERVENTO DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA

CIG 8791059362

DISCIPLINARE DI GARA



INDICE

INDICE	2
PREMESSE	4
1 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	5
1.1 Documenti di gara	5
1.2 Chiarimenti	5
1.3 Comunicazioni	6
1.4 Registrazione degli Operatori Economici e dotazione informatica per la presentazione dell'Offerta	7
2 OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO.....	9
3 DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI.....	11
3.1 Durata	11
3.2 Opzioni e rinnovi	11
4 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	11
5 REQUISITI GENERALI	13
6 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	14
6.1 Requisiti di idoneità	14
6.2 Requisiti di Capacità economico e finanziaria.....	15
6.3 Requisiti di Capacità tecnica e professionale.....	15
6.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE	16
6.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili.....	17
7 AVVALIMENTO	17
8 SUBAPPALTO	19
9 GARANZIA PROVVISORIA.....	19
10 SOPRALLUOGO.....	23



**REGIONE
LAZIO**

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO. INTERVENTO DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA

11	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	23
12	MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	
	24	
13	SOCCORSO ISTRUTTORIO	27
14	CONTENUTO DELLA BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	28
	14.1 Domanda di partecipazione	29
	14.2 Documento di Gara Unico Europeo.....	31
	14.3 Documentazione a corredo e/o dichiarazioni integrative	35
	14.3.1 Documentazione a corredo dell'offerta	35
	14.3.2 Dichiarazioni integrative per i soggetti associati.....	36
15	CONTENUTO DELLA BUSTA OFFERTA TECNICA	39
16	CONTENUTO DELLA BUSTA OFFERTA ECONOMICA	41
17	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO	44
	17.1 Criteri di valutazione dell'Offerta Tecnica	45
	17.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'Offerta Tecnica	45
	17.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'Offerta Economica	47
	17.4 Metodo per il calcolo dei punteggi totali	49
18	SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA: APERTURA E VERIFICA DELLA BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	49
19	COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	50
20	APERTURA E VALUTAZIONE DELLE BUSTE TECNICHE ED ECONOMICHE	51
21	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	53
22	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	53
23	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	56
24	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	56

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO. INTERVENTO DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA
--	---

PREMESSE

Il presente documento disciplina le modalità di svolgimento della procedura, indetta dalla Regione Lazio con Determinazione _____ del __/__/20__, per l'affidamento dei servizi di progettazione, realizzazione, gestione, manutenzione, supporto ed evoluzione della cartella diabetologica centralizzata integrata con il fascicolo elettronico sanitario della Regione Lazio – Intervento DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA, di cui al bando trasmesso per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data __/__/20__.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. – Codice dei contratti pubblici (di seguito denominato "Codice").

Ai sensi dell'art. 58 del Codice, la presente procedura è interamente svolta attraverso l'utilizzo del sistema "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA" (d'ora in poi anche "*Sistema*"), conforme alle prescrizioni di cui al Codice e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/portale/> (d'ora in poi anche "*Sito*"). Le modalità di accesso e utilizzo del sistema sono indicate nel presente Disciplinare di gara e nelle istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, scaricabili nella sezione "*Help*" – "*Manuali Operativi*" – "*Manuali per le Imprese*".

Il luogo di svolgimento del servizio è la Regione Lazio (codice NUTS ITE4).

Il Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento, nominato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'Ing. **Mattia Spiga**.

La Regione Lazio in qualità di Stazione Appaltante è responsabile della pubblicazione e della successiva aggiudicazione della procedura finalizzata all'affidamento della fornitura che nella fase esecutiva sarà gestita dalla società in house LazioCrea Spa. Quest'ultima provvederà per proprio conto, a seguito dell'aggiudicazione, alla sottoscrizione del relativo Contratto con l'Aggiudicatario, secondo le indicazioni contenute nello Schema di Contratto allegato al presente Disciplinare.

LazioCrea Spa, all'atto della stipula del Contratto, provvederà alla nomina del proprio



Responsabile del Procedimento e del Direttore dell'Esecuzione. Il Responsabile del procedimento di LazioCrea Spa, in coordinamento con il Direttore dell'Esecuzione, assume i compiti di cura, controllo e vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale, nonché nella fase di verifica della conformità delle prestazioni.

Il Codice Identificativo di Gara (CIG) è: **8791059362**.

1 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

1.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- 1) Documenti ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15, del Codice:
 - Relazione tecnico-illustrativa
 - Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale
 - Allegato 7 – DUVRI
- 2) Bando di gara;
- 3) Disciplinare di gara, comprensivo dei seguenti allegati:
 - Allegato 1 – Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative
 - Allegato 2 – Dichiarazioni antipantouflage
 - Allegato 3 – Schema di Contratto
 - Allegato 4 – Schema di Offerta Economica
 - Allegato 5 – Griglia di valutazione
 - Allegato 6 – Modello per attestazione pagamento imposta di bollo

La documentazione di gara completa è disponibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/portale/>.

1.2 Chiarimenti

Le richieste di chiarimenti e/o di ulteriori informazioni legate alla procedura di gara e relative ad elementi amministrativi e tecnici, da parte degli Operatori Economici interessati, dovranno essere inviate alla Stazione Appaltante tramite l'apposita funzionalità sezione "*Chiarimenti*".



**REGIONE
LAZIO**

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO. INTERVENTO DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA

disponibile sul Sistema.

Sarà possibile inoltrare richieste di chiarimento entro le **ore 12:00 del giorno 21/10/2021**. Le richieste pervenute oltre il termine indicato non saranno prese in considerazione. Le richieste pervenute oltre il termine indicato non saranno prese in considerazione. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modo difforme, a quanto previsto nel presente paragrafo. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite il Sistema S.TEL.LA e mediante pubblicazione nella parte inferiore della sezione "*Chiarimenti*" concernente la procedura in oggetto. Tale pubblicazione avrà valore di notifica e, pertanto, è onere degli Operatori Economici interessati verificarne periodicamente gli aggiornamenti sul Sistema.

1.3 Comunicazioni

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relative alla procedura, anche con riferimento a quelle di cui all'art. 76 del Codice, inclusi i verbali del seggio di gara e/o della commissione giudicatrice, saranno effettuati per via telematica, mediante il Sistema, all'indirizzo PEC dichiarato dall'Operatore Economico in fase di registrazione nonché all'indirizzo dell'utente che ha sottoposto l'offerta (sono fatti salvi i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo).

Tutte le suddette comunicazioni avranno valore di notifica e, pertanto, i termini per la loro impugnazione decoreranno dalla data di pubblicazione sul Sistema. E' onere dell'Operatore Economico consultare la piattaforma fino al termine di presentazione delle offerte e durante tutto il periodo di espletamento della gara.

È onere degli Operatori Economici provvedere tempestivamente a modificare i recapiti secondo le modalità esplicitate nel manuale utente "*Registrazione e Funzioni Base*" e "*Gestione anagrafica*" accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>. Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalati, reperibili presso la sezione dedicata del Sistema diversamente, la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle



comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli Operatori Economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Nelle comunicazioni di aggiudicazione definitiva e di esclusione sarà indicata la scadenza del termine dilatorio per la stipula del Contratto. La comunicazione di avvenuta sottoscrizione del Contratto si intende attuata, ad ogni effetto di legge, con la pubblicazione del medesimo sul sito Sistema.

1.4 Registrazione degli Operatori Economici e dotazione informatica per la presentazione dell'Offerta

La presente procedura è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione ai sensi dell'art. 58 del Codice. Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al Sistema. La registrazione a Sistema secondo le modalità esplicitate nei Manuali.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal Legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.

L'Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'*account* riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente l'*account* all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente



**REGIONE
LAZIO**

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO. INTERVENTO DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA

Disciplinare di gara, nei relativi allegati e nei Manuali presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sistema.

Al fine della partecipazione alla presente procedura è indispensabile:

- un **personal computer** collegato ad internet e dotato di un browser;
- una **firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato** e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, lettera s), D.Lgs. n. 82/2005;
- uno tra i seguenti **strumenti di autenticazione**:
 - **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale);
 - **CIE** (Carta di Identità Elettronica);
 - **TS-CNS** (Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi).

Per gli operatori economici esteri eventualmente impossibilitati ad utilizzare i predetti strumenti è necessario acquisire le credenziali di accesso al sistema regionale tramite interazione con la Direzione Regionale Centrale Acquisti, Area E-Procurement, Controlli e Acquisti ICT, che provvederà alla registrazione dell'operatore nel sistema di Identity ed Access Management (IAM) della Regione Lazio;

- la **registrazione al Sistema** con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al presente Disciplinare;
- un **indirizzo di posta elettronica certificata** abilitata a ricevere anche e-mail non certificate.

Per informazioni relative alle modalità tecnico-operative di presentazione della domanda di abilitazione sul Sistema è possibile contattare la casella di posta elettronica supporto.stella@regione.lazio.it ovvero contattare l'Help Desk al numero 06 997744.

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c), del Codice o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

Gli Operatori Economici che partecipano alla procedura esonerano espressamente la Stazione appaltante da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni,



il Sistema. La Stazione Appaltante si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

2 OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO

La presente procedura ha ad oggetto l'affidamento dei servizi di progettazione, realizzazione, gestione, manutenzione, supporto ed evoluzione della cartella diabetologica centralizzata integrata con il fascicolo elettronico sanitario della Regione Lazio –Intervento DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA. L'affidamento include, inoltre, l'erogazione dei relativi servizi di gestione e manutenzione necessari ai fini del corretto funzionamento del Sistema nonché interventi di supporto, come dettagliatamente descritti nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale (di seguito denominato "Capitolato Tecnico").

Le attività principali oggetto dell'appalto, come specificate dettagliatamente nel Capitolato Tecnico, sono riferibili ai seguenti codici CPV:

- > 72230000-6 Servizi di sviluppo software personalizzati.

L'appalto è costituito da un lotto unico in considerazione dell'unicità e indivisibilità del servizio richiesto oltre all'opportunità e maggiore efficienza di una direzione unitaria nell'esecuzione della fornitura e delle prestazioni oggetto di Appalto.

L'importo complessivo a base d'asta, per i **36 (trentasei) mesi** di durata dell'appalto, è pari a **€ 2.516.440,00** esclusa IVA e/o altre imposte e contributi di legge, di cui **€ 1.000,00** per gli oneri della sicurezza per rischi da interferenza non soggetti a ribasso.

A tal fine, si farà riferimento all'apposito Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) dell'Amministrazione regionale, il quale contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione oggetto della presente gara, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto, così come previsto dall'art. 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Tale documento dovrà essere integrato da LazioCrea Spa, prima dell'attivazione del servizio, con l'indicazione di eventuali rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto e quantificando gli eventuali oneri correlati; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dal Fornitore, dovrà allegata al Contratto prima dell'inizio delle attività contrattuali.


**REGIONE
LAZIO**
DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO. INTERVENTO DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA

Resta comunque onere del Fornitore Aggiudicatario elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

L'importo complessivo a base d'asta è definito dalle seguenti componenti:

#	Attività	Metrica	Base d'asta unitaria IVA esclusa	Quantità	Base d'asta IVA esclusa
a)	DIAB-SW – Fornitura del sistema software diabetologia centralizzata	A Canone	€ 1.650.000,00	1 (prima annualità)	€ 330.000,00
	DIAB-INT – Servizi d'integrazione			1 (seconda annualità)	€ 660.000,00
	DIAB-AVV – Avviamento			1 (terza annualità)	€ 660.000,00
b)	DIAB-ASS – Supporto all'esercizio	A Canone	€ 450.000,00	30 mesi	€ 450.000,00
c)	DIAB-SPE – Supporto specialistico	A Consumo	€ 855,00	188 Giorni/uomo (consulente senior)	€ 160.740,00 (*)
	DIAB-SW-MEV – Manutenzione evolutiva	A Consumo	€ 639,25	400 Giorni/uomo	€ 255.700,00 (*)

(*) Budget massimo di spesa

L'importo a base d'asta è stato calcolato sulla base dei dati di spesa storica sostenuta per la gestione e manutenzione di sistemi analoghi e tenendo conto dei costi di realizzazione e fornitura dei prodotti.

Per i servizi a consumo sono stati assunti a base d'asta i seguenti costi per le figure professionali individuate dall'amministrazione:

ID	Figura Professionale	Base d'asta IVA esclusa
FP1	Capo progetto	€ 1.100,00
FP2	Progettista di architettura IT	€ 700,00
FP3	Consulente senior	€ 855,00
FP4	Consulente junior	€ 725,00
FP5	Programmatore	€ 495,00

Per ulteriori dettagli circa la modalità di stima della base d'asta, si rinvia a quanto disciplinato dalla Relazione tecnico-illustrativa.

Per eventuali ulteriori servizi a consumo che si rendessero necessari in corso di esecuzione del contratto e da eseguirsi da parte del fornitore aggiudicatario a seguito di richiesta dell'amministrazione, gli Operatori Economici dovranno indicare nell'Allegato 4 – Schema di


**REGIONE
LAZIO**
DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO. INTERVENTO DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA

Offerta Economica la tariffa gg/uomo riferita alla figura professionale di seguito indicata, fermo restando che la stessa costituisce una voce di costo eventuale e non concorre alla determinazione del punteggio di merito economico:

ID	Figura Professionale	Base d'asta IVA esclusa
FP6	Formatore	€ 500,00

3 DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

3.1 Durata

Il **Contratto** che verrà stipulato avrà durata di **36 (trentasei) mesi**, a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso.

3.2 Opzioni e rinnovi

Ai sensi dell'art. 63, comma 5, del Codice si potrà procedere ad affidamento di nuovi servizi analoghi per ulteriori 36 (trentasei) mesi successivi alla scadenza del contratto.

Ai sensi dell'art. 35, comma 4, del Codice, il valore stimato complessivo dell'appalto è pari a € 5.032.880,00 esclusa IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, comprensivo dell'importo stimato per l'eventuale affidamento di nuovi servizi analoghi.

4 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli Operatori Economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, "*Aggregazione di imprese di rete*").



**REGIONE
LAZIO**

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO. INTERVENTO DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in Aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto *[in caso di non suddivisione dell'appalto in lotti, sostituire "singolo lotto" con "gara"]*. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f), del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;



- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1 lett. b), c), del Codice ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12, del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5 REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli Operatori Economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli Operatori Economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001.



Gli Operatori Economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. *black list* di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010 n. 78 convertito in L. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

6 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

Gli Operatori Economici, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

I documenti richiesti agli Operatori Economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente Disciplinare.

6.1 Requisiti di idoneità

Gli Operatori Economici devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) Iscrizione, per attività inerenti i servizi oggetto di gara, al Registro delle Imprese o ad uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza, in conformità a quanto previsto dall'art. 83, comma 3, del Codice.

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di Pubbliche Amministrazioni, previa indicazione da parte dell'Operatore Economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

b) Possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale necessari per la corretta esecuzione del servizio, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a), punto 2, D.Lgs. n. 81/2008.

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisisce dichiarazione sostitutiva resa dall'Operatore Economico ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.



6.2 Requisiti di Capacità economico e finanziaria

Ai sensi dell'art. 83, comma 5, del Codice, la Stazione Appaltante ha previsto dei requisiti di capacità economico e finanziaria in quanto la complessità tecnica dell'intervento può essere sostenuta da un operatore economico con provata capacità finanziaria, e in particolare:

- c) aver realizzato negli ultimi 3 (tre) esercizi finanziari un fatturato globale medio annuo, al netto dell'IVA, pari a € 2.000.000,00.

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86, comma 4, e all'allegato XVII, parte I, del Codice.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per gli Operatori Economici che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice, l'Operatore Economico che, per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Stazione Appaltante.

6.3 Requisiti di Capacità tecnica e professionale

- d) Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio, dalla data di pubblicazione del bando di gara, almeno 1 (un) contratto avente a oggetto un servizio di realizzazione e gestione di un sistema software di diabetologia per aziende sanitarie o per enti regionali.

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86, comma 5, e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici, in sede di verifica e su richiesta della Stazione Appaltante, il possesso del requisito è comprovato dall'operatore economico mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia conforme del contratto unitamente a copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto;



- dichiarazione del concorrente concernente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile) e il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso unitamente a copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, in sede di verifica e su richiesta della Stazione Appaltante, il possesso del requisito è comprovato dall'operatore economico mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia conforme del contratto unitamente a copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto.

e) Possesso della Certificazione del Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) di conformità alla norma EN ISO 9001:2015 o equivalente, rilasciata da organismi accreditati.

Il possesso delle certificazioni è documentato mediante certificazione prodotta da inserire nella Busta Documentazione Amministrativa. In caso di procedura di certificazione in atto deve essere fornita dichiarazione dell'Ente Certificatore sullo stato della procedura fermo restando che, in tale ipotesi, tale procedura deve essere conclusa prima della sottoscrizione del Contratto pena la decadenza dall'eventuale aggiudicazione.

6.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all' art. 45, comma 2 lett. d), e), f) e g), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di Imprese aderenti al Contratto di rete, ai Consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i Raggruppamenti Temporanei di Imprese, in quanto compatibile. Nei Consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.



I requisiti di idoneità di cui al paragrafo 6.1 lett. a) e b) devono essere posseduti da:

- ciascuna delle Imprese raggruppate/ raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE, oppure
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito di capacità economica finanziaria di cui al paragrafo 6.2 lett. c) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di imprese nel suo complesso, fermo restando che tale requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Il requisito di capacità tecnico-professionale di cui al paragrafo 6.3 lett. d) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di imprese nel suo complesso, **il requisito di capacità tecnico-professionale di cui al paragrafo 6.3 lett. e) deve essere posseduto da:**

- ciascuna delle Imprese raggruppate/ raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE, oppure
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

6.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti di idoneità di cui al paragrafo 6.1 lett. a) e b) devono essere posseduti dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito di capacità economica e finanziaria di cui al paragrafo 6.2 lett. c) deve essere posseduto dal consorzio o dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità tecnico-professionale di cui al paragrafo 6.3 lett. d) ed e) devono essere posseduti dal consorzio o dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

7 AVVALIMENTO

Come stabilito dall'art. 89 del Codice, l'Operatore Economico, singolo o associato ai sensi



dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-professionale, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il Fornitore e l'Ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più Ausiliarie. L'Ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7, del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'Ausiliaria presti avvalimento per più di un Fornitore e che partecipino al singolo lotto sia l'Ausiliaria che l'Operatore Economico che si avvale dei requisiti.

L'Ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'Ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la Stazione Appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del Codice, al Fornitore di sostituire l'Ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'Ausiliaria, la Commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto – secondo le modalità di cui al paragrafo 2.3 – all' Operatore Economico la sostituzione dell'Ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il Fornitore, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'Ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto



di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione delle offerte.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'Ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

8 SUBAPPALTO

L'Operatore Economico indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice, nei limiti del 50% dell'importo complessivo del contratto come previsto dalla normativa vigente all'atto della pubblicazione del bando.

In mancanza di espressa indicazione in sede di offerta l'affidatario **non potrà** ricorrere al subappalto.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 105 del Codice, la Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice.

9 GARANZIA PROVVISORIA

L'Offerta deve essere corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, ai sensi dall'art. 93 del Codice, pari al 2% (due per cento) dell'importo posto a base d'asta per 36 mesi di durata contrattuale, come indicato al precedente paragrafo 2 "Oggetto dell'Appalto e importo" del Disciplinare, salvo le riduzioni previste all'art. 93, comma 7, del Codice;
- 2) **una dichiarazione di impegno**, ai sensi dell'articolo 93, comma 8, del Codice, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3, del



Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare una garanzia fideiussoria definitiva** qualora il concorrente risulti affidatario del lotto per cui concorre. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle micro, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'Aggiudicatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'Aggiudicatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali e la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto.

L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89, comma 1, del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) IBAN IT03M0200805255000400000292, specificando la causale del versamento;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3, del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria deve essere conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9, del Codice.

Gli Operatori Economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:



**REGIONE
LAZIO**

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO. INTERVENTO DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- [http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari non abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli Operatori Economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, al solo Consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 19 gennaio 2018 n. 31;
- 4) avere validità di **180 giorni** dal termine ultimo per la presentazione dell'Offerta, eventualmente prorogabile a richiesta della Stazione Appaltante;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della Stazione Appaltante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte, tramite Sistema, in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82,



sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante corredato da: i) autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli articoli 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; ii) ovvero, da autentica notarile sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005;

- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 82/2005. Il documento dovrà esser costituito: i) dalla cauzione sottoscritta dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante; ii) da autodichiarazione resa, ai sensi degli articoli 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; iii) ovvero, in luogo dell'autodichiarazione, da autentica notarile. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1 del D.Lgs. n. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D.Lgs. n. 82/2005).

Il documento in formato digitale deve essere inserito nella apposita sezione del Sistema, come allegato alla Busta Documentazione Amministrativa.

In caso di richiesta di estensione della durata di validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'Offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del Codice. Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'Offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, del Codice si ottiene:

- in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della



**REGIONE
LAZIO**

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO. INTERVENTO DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA

predetta certificazione;

- in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'Offerta. È onere dell'Operatore Economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è **causa di esclusione** - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10 SOPRALLUOGO

Non previsto.

11 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1121 del 29 dicembre 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 37 del 13 febbraio 2021 e allegano la ricevuta nella Busta Documentazione Amministrativa.



Al fine di agevolare i concorrenti si riportano di seguito le modalità di presentazione della documentazione a comprova dell'avvenuto pagamento del contributo all'ANAC:

- in caso di versamento on line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express, copia della ricevuta, trasmessa dal “sistema di riscossione”, del versamento del contributo;
- in caso di versamento in contanti – mediante il modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione e attraverso i punti vendita della rete dei tabaccai abilitati –, copia dello scontrino rilasciato dal punto vendita corredata da dichiarazione di conformità all'originale, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante o soggetto munito dei necessari poteri del concorrente;
- in caso di versamento attraverso bonifico bancario internazionale da parte di operatore economico straniero copia della ricevuta del bonifico bancario corredata da dichiarazione di conformità all'originale, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante o soggetto munito dei necessari poteri del concorrente.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la Stazione Appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice a condizione che il pagamento sia stato effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di R.T.I., il versamento dovrà essere effettuato dall'impresa mandataria o designata tale, e dal Consorzio di cui alle lettere b) e c) del richiamato art. 45, comma 2, del Codice.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la Stazione Appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della Legge n. 266/2005.

12 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica) deve essere effettuata su STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>.

L'offerta deve essere collocata su STELLA entro e non oltre il termine perentorio **delle ore 12:00**



del giorno 10/11/2021 riportato a Sistema.

L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del Sistema.

È ammessa la presentazione di un'offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, l'Operatore Economico può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tale proposito si precisa che, qualora alla scadenza della gara risultino presenti a Sistema più offerte dello stesso fornitore, salvo diversa indicazione del fornitore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva di quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare di gara. Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

L'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni del portale di e-procurement relative alla presente procedura ed essere composta dai seguenti documenti:

- Busta Documentazione Amministrativa
- Busta Offerta Tecnica
- Busta Offerta Economica.

Tutti i file relativi alla documentazione dovranno essere firmati digitalmente, potranno avere una

**REGIONE
LAZIO****DISCIPLINARE DI GARA**

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO. INTERVENTO DIAB-SW - SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA

dimensione massima cadauno di 100 Mb.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la Domanda di partecipazione, l'Offerta Tecnica e l'Offerta Economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

I documenti/dichiarazioni devono essere sottoscritti con firma digitale, pertanto non è necessaria l'allegazione di copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice. La Stazione Appaltante si riserva in ogni caso di richiedere al concorrente, in ogni momento della procedura, copia autentica o conforme all'originale della documentazione richiesta in sola copia semplice.

Per gli Operatori Economici aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, tutte le dichiarazioni devono essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000; per gli Operatori Economici non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella Busta Documentazione Amministrativa, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3 lett. b), del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per **180 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del



Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'Offerta Economica e all'Offerta Tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni a una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata.

La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'**esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'Offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in



**REGIONE
LAZIO**

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO. INTERVENTO DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA

- fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'Offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice) sono sanabili;
 - costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a 10 giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, i Concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

14 CONTENUTO DELLA BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'Operatore Economico dovrà produrre e inserire a Sistema, nella sezione denominata "*Busta Documentazione*", la seguente documentazione:

- **Domanda di partecipazione** di cui al successivo paragrafo 14.1;
- **DGUE** di cui al successivo paragrafo 14.2;
- **Documentazione a corredo e/o dichiarazioni integrative**, di cui al successivo paragrafo 14.3.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo



a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

La Documentazione Amministrativa deve essere priva, **a pena di esclusione dalla gara**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni civili e penali di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000;
- b) costituisce causa d'**esclusione** dalla partecipazione alla gara;
- c) comporta la segnalazione all'ANAC ai fini dell'avvio del relativo procedimento finalizzato all'iscrizione nel casellario informatico e alla conseguente sospensione dell'Operatore Economico dalla partecipazione alle gare;
- d) comporta altresì la segnalazione all'Autorità Giudiziaria territorialmente competente.

14.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta preferibilmente secondo il modello di cui all'Allegato 1 – *Domanda di partecipazione e schema dichiarazioni amministrative*, contiene tutte le informazioni e dichiarazioni ivi indicate ed è prodotta con assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo per un importo unico **pari a € 16,00**, nelle modalità richiamate nel paragrafo 14.3.1 punto 8. Il bollo è dovuto da:

- gli operatori singoli;
- in caso di RTI/Consorzi ordinari costituiti o costituendi e Aggregazioni di rete, dalla mandataria/capogruppo/organo comune;
- in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 dal Consorzio.

Nella compilazione della Domanda, l'Operatore Economico, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

1. Indica i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3, del Codice (*vedasi* Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017), ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione



**REGIONE
LAZIO**

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO. INTERVENTO DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA

della Domanda;

2. Dichiarare di non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n.165/2001;

Per gli Operatori Economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia:

3. si impegna ad uniformarsi alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, del D.P.R. n. 633/1972 e a comunicare alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
4. indica i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA;
5. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'art. 7 del medesimo decreto legislativo.

Le suddette dichiarazioni potranno essere rese sotto forma di sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

A valle dell'entrata in vigore della Legge n. 55/2019 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* gli Operatori Economici dovranno compilare la sezione **Allegato C** della domanda di ammissione ai fini dell'integrazione al DGUE strutturato, da compilare direttamente in piattaforma S.TEL.LA.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla



**REGIONE
LAZIO**

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO. INTERVENTO DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA

disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

- a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del Decreto Legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo Operatore Economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del Decreto Legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.
- Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo e dalle consorziate esecutrici.

Il concorrente allega:

- a) copia conforme all'originale / copia per immagine (scansione di documento cartaceo) della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

14.2 Documento di Gara Unico Europeo

Il DGUE, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno



della busta “*Documentazione amministrativa*”. Il DGUE contiene informazioni sull’Operatore Economico, sull’eventuale esercizio delle facoltà di utilizzo del subappalto, fatta salva l’osservanza delle ulteriori specifiche indicazioni e prescrizioni previste nel suddetto paragrafo.

L’Operatore compila il modello di DGUE presente sul Sistema secondo quanto di seguito indicato:

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull’amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore.

L’Operatore rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull’Operatore Economico

L’Operatore rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all’avvalimento si richiede la compilazione della sezione C:

L’Operatore indica la denominazione dell’Operatore Economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

L’Operatore, per ciascuna ausiliaria, allega a Sistema:

- 1) il DGUE, a firma dell’Ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) una dichiarazione sostitutiva di cui all’art. 89, comma 1, del Codice, sottoscritta dall’ausiliaria, con la quale quest’ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell’appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) una dichiarazione sostitutiva di cui all’art. 89, comma 7, del Codice sottoscritta dall’ausiliaria con la quale quest’ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) copia per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di avvalimento, in virtù del quale l’ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta



la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

5) il PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di Operatori Economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list":

6) la dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del Decreto Legge n. 78/2010, convertito dalla Legge n. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.M. 14 dicembre 2010 con allegata copia conforme (copia per immagine, es: scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata digitalmente) dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto, si richiede la compilazione della sezione D

L'Operatore Economico, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

L'Operatore Economico dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal paragrafo 6 del presente Disciplinare.

Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE alla Legge n. 55/2019 (Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici), ciascun soggetto che compila il DGUE deve allegare dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 80 così come modificato dalla Legge n. 55/2019. L'operatore potrà compilare, pertanto, il modello di cui all'Allegato C dell'Allegato 1 al presente Disciplinare recante Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative;


**REGIONE
LAZIO**
DISCIPLINARE DI GARA
PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO. INTERVENTO DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA
Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

- a. la sezione A per dichiarare il possesso del requisito di idoneità professionale di cui al paragrafo 6.1 lett. a) del presente Disciplinare;
- b. la sezione B per dichiarare il possesso dei requisiti relativi alla capacità economico-finanziaria di cui al paragrafo 6.2 lett. c) del presente Disciplinare;
- c. la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità tecnico-professionale di cui al par. 6.3 lett. d) del presente Disciplinare;
- d. La sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità tecnico-professionale di cui al par. 6.3 lett. e) del presente Disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere compilato sul Sistema:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli Operatori Economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5 lett. I), del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Rispetto al socio unico e al socio di maggioranza, in caso di società con numero di soci pari o inferiori a quattro, assumono rilevanza sia il socio persona fisica che il socio persona giuridica,



pertanto il concorrente deve rendere le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1 e 2, del Codice anche con riferimento ai soggetti sopraindicati.

14.3 Documentazione a corredo e/o dichiarazioni integrative

14.3.1 Documentazione a corredo dell'offerta

Il Concorrente allega:

1. **Dichiarazione clausola *antipantouflage***, redatta in conformità allo schema dell'Allegato 2, debitamente compilata e sottoscritta dal Legale rappresentante o da procuratore dell'Operatore partecipante.
2. **Modelli 1-2-3** per verifiche antimafia, debitamente compilati e sottoscritti dal Legale rappresentante o da procuratore dell'Operatore partecipante e dai soggetti dichiaranti;
3. Documento attestante l'attribuzione del **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3, lett. b), della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria:
4. **Ricevuta di pagamento del contributo in favore dell'ANAC**, come previsto dal paragrafo 11 del Disciplinare di gara.
5. **Documento comprovante**, ai sensi dell'articolo 93 del Codice, **la costituzione della garanzia provvisoria** a corredo dell'offerta con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore ai sensi dell'art. 93, comma 8, del Codice a rilasciare la garanzia definitiva per il caso in cui il concorrente risulti aggiudicatario.
6. *(Per gli Operatori Economici che presentano la garanzia in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice)* Originale informatico o copia conforme (copia per immagine, es. scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata digitalmente) della/e **certificazione/i** che giustifica/giustificano la riduzione dell'importo della garanzia;
7. *(Nel caso in cui il Concorrente ricorra all'avvalimento)* Ai sensi dell'art. 89 del Codice, la documentazione richiesta nel presente Disciplinare.
8. **Documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 per la Domanda di partecipazione**. Si specifica che il bollo può essere assolto nelle seguenti



modalità:

- a. applicando e annullando con apposizione di data il contrassegno telematico sul modello di cui all'Allegato 6 – *Modello per attestazione pagamento imposta di bollo* all'interno del riquadro "Spazio per l'apposizione del contrassegno telematico", avendo cura di indicare il numero identificativo e la data dello stesso.

A comprova il concorrente allega a Sistema il modello debitamente compilato e sottoscritto dal Legale Rappresentante o dal procuratore speciale.

- b. effettuando il versamento dell'importo con modello F24 (Codice tributo: 1552 Atti privati Imposta di bollo; Anno di riferimento: anno di formazione dell'atto). Le restanti informazioni da inserire possono essere acquisite consultando il sito della Agenzia delle Entrate.

A comprova il concorrente allega a Sistema la seguente documentazione:

- copia informatica del modello utilizzato ai fini dell'esecuzione del pagamento;
- dichiarazione del legale rappresentante o del procuratore speciale con l'indicazione espressa che l'imposta pagata assolve alle finalità di partecipazione alla presente procedura.

9. **Certificazione del Sistema di Gestione della Qualità (SGQ)**, di conformità alla norma EN ISO 9001:2015 o equivalente.

10. (Nel caso sia stata dichiarata la sussistenza di una situazione di controllo ex articolo 2359 c.c.) Idonea documentazione atta a dimostrare che tale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta. Nei casi in cui la Stazione Appaltante accerti, sulla base di univoci elementi, che le offerte dei concorrenti sono imputabili ad un unico centro decisionale provvederà all'esclusione dei concorrenti stessi dalla procedura.

14.3.2 Dichiarazioni integrative per i soggetti associati

Le dichiarazioni di seguito richieste sono sottoscritte secondo le modalità di sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 14.1 del presente Disciplinare.

Per i Raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza



conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;

- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio/ indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i Consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) dell'atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici consorziati.

Per i Raggruppamenti temporanei o Consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione attestante:
 - a. l'Operatore Economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le Aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo



**REGIONE
LAZIO**

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO. INTERVENTO DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA

comune che agisce in rappresentanza della rete;

- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati in rete.

Per le Aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005, il mandato



deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005;

- **in caso di RTI costituendo:** copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

15 CONTENUTO DELLA BUSTA OFFERTA TECNICA

Nella sezione denominata "*Caricamento Lotti/Prodotti*", l'Operatore Economico, dovrà allegare nella busta "*Offerta tecnica*", per ciascun lotto, la seguente documentazione tecnica:

1. Relazione tecnica e ogni altra documentazione necessaria alla valutazione della proposta progettuale sotto il profilo qualitativo.

La relazione, timbrata e firmata digitalmente dal Legale Rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella Busta



Documentazione Amministrativa, **deve essere strutturata in paragrafi corrispondenti ai diversi criteri di valutazione** come indicati nell'Allegato 5 – Griglia di valutazione e tutti gli ulteriori documenti ivi menzionati, ivi compresi i curriculum professionali di cui al paragrafo 3.2 del Capitolato Tecnico.

La relazione, redatta in lingua italiana, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine, dovrà essere presentata su fogli singoli di formato DIN A4, in carattere Arial 10, interlinea multipla (min. 1,2), della lunghezza massima di 60 facciate.

Si specifica che i curriculum professionali devono essere redatti secondo il modello Europass e compresi in un massimo di 10 facciate ciascuno.

Gli Operatori Economici hanno facoltà di presentare i curriculum professionali in forma anonima, ciascuno contrassegnato da un codice identificativo. In tal caso, nella Busta economica deve essere presentata apposita tabella contenente i codici identificativi dei curriculum professionali e i relativi dati anagrafici associati.

2. Un video dimostrativo. Alla relazione tecnica potrà essere allegato un video dimostrativo per consentire di mostrare le interfacce utente, e l'esperienza utente delle funzionalità software. Il video, se allegato, non dovrà superare i 300 secondi.

3. [Se prevista] Dichiarazione, se del caso, motivata e comprovata in merito alle informazioni contenute nell'offerta (con riferimento a marchi, brevetti, know-how) che costituiscono segreti tecnici e commerciali, pertanto ritenute coperte da riservatezza ai sensi dell'art. 53 del Codice, denominata "*Segreti tecnici e commerciali*".

In base a quanto disposto dall'articolo 53, comma 5, del Codice il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

A tal proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere fornito un principio di prova da parte dell'offerente.

La dichiarazione sulle parti dell'offerta coperte da riservatezza deve quindi essere accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta



sono da secretare;

- fornisca un “principio di prova” atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Non sono pertanto ammissibili generiche e non circostanziate indicazioni circa la presenza di ragioni di riservatezza. La Stazione Appaltante si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza presentata con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dall'Operatore Economico, tale da non consentire la valutazione del servizio offerto da parte della Commissione giudicatrice, comporta l'**esclusione** dalla gara.

Tutta la documentazione contenuta nell'Offerta Tecnica deve essere firmata digitalmente da parte del titolare o legale rappresentante dell'operatore economico ovvero da persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nell'ambito della Documentazione Amministrativa.

Nel caso di concorrenti associati, l'Offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione dell'offerta di cui al paragrafo 12 del presente Disciplinare.

L'Offerta Tecnica deve essere priva, **a pena di esclusione**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

16 CONTENUTO DELLA BUSTA OFFERTA ECONOMICA

Nella sezione denominata “*Caricamento Lotti/Prodotti*”, la compilazione della scheda deve essere effettuata secondo le modalità esplicitate nei Manuali.

Per la presentazione dell'Offerta Economica, l'Operatore economico deve:

- compilare a Sistema, l'elenco prodotti, inserendo le informazioni richieste e convalidandole facendo click sul comando “*Verifica Informazioni*”;
- inserire a Sistema, negli appositi campi:
 - l'importo complessivo offerto per lo svolgimento delle attività a corpo e a canone indicate dalle lettere a) e b) della tabella del paragrafo 2 “Oggetto dell'appalto e importo” del presente Disciplinare, come risultante dalla compilazione dell'allegato di



Offerta Economica;

- le tariffe gg/uomo offerte per le singole figure professionali previste per lo svolgimento delle attività di servizi a consumo indicate dalla lettera c) della tabella del paragrafo 2 “Oggetto dell'appalto e importo” del presente Disciplinare, come risultante dalla compilazione dell'allegato di Offerta Economica;
- allegare a Sistema nella sezione “*Allegato Economico*”, lo Schema di Offerta Economica come da Allegato 4 al presente Disciplinare. L'allegato deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Documentazione Amministrativa. Nel caso di concorrenti associati, l'Offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione dell'offerta di cui al paragrafo 12 del presente Disciplinare;
- (in caso di presentazione di curriculum professionali in forma anonima nella Busta tecnica) allegare a Sistema nella sezione “*Allegato Codici CV*”, la tabella contenente i codici identificativi dei curriculum professionali e i relativi dati anagrafici associati.

Nella compilazione dello Schema di Offerta Economica, l'Operatore Economico deve indicare:

- nel campo “*Importo offerto*”: l'importo offerto dall'Operatore Economico per lo svolgimento delle singole attività indicate dalle lettere a) e b) della tabella del paragrafo 2 “Oggetto dell'appalto e importo”;
- nel campo “*Importo complessivo offerto per le attività a corpo e canone del Disciplinare*”: l'importo determinato dalla sommatoria dei singoli importi offerti dall'Operatore per lo svolgimento delle singole attività indicate dalle lettere a) e b) della tabella del paragrafo 2 “Oggetto dell'appalto e importo”;
- nel campo “*Tariffa gg/uomo offerta*”: la tariffa offerta per le singole figure professionali previste per le attività di servizi a consumo indicate dalla lettera c) della tabella del paragrafo 2 “Oggetto dell'appalto e importo”.

Nel medesimo Schema di Offerta Economica, l'Operatore Economico deve altresì indicare, nella tabella “*d) Corrispettivo per le attività di servizi di formazione a consumo (eventuali)*”, quale voce di costo eventuale che non concorre alla determinazione del punteggio di merito economico:

- nel campo “*Tariffa gg/uomo offerta*”: la tariffa offerta per la figura professionale di



“Formatore” per eventuali ulteriori servizi a consumo che si rendessero necessari in corso di esecuzione del contratto e da eseguirsi da parte del fornitore aggiudicatario a seguito di richiesta dell'amministrazione.

Si precisa inoltre che:

- i valori offerti devono essere espressi con un numero massimo di 2 (due) cifre decimali;
- i valori offerti devono essere indicati sia in cifre che in lettere; in caso di discordanza tra il valore indicato in cifre e quello indicato in lettere sarà ritenuto valido il valore in lettere;
- i valori offerti devono essere indicati IVA esclusa;
- sono ammesse esclusivamente offerte a ribasso. Saranno pertanto escluse le offerte cui corrisponda un valore complessivo uguale o superiore a quello posto a base d'asta;
- ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice, il concorrente deve indicare nell'Offerta Economica i costi della manodopera e quantificare gli oneri aziendali interni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- in caso di discordanza tra i valori a Sistema e quelli riportati nell'Offerta Economica, sarà ritenuto valido quello riportato nell'Offerta Economica.

Gli importi complessivi dell'appalto di cui ai precedenti punti si intendono comprensivi e compensativi:

- di tutti gli oneri, obblighi e spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale e si intendono, altresì, fissi ed invariabili per tutta la durata del Contratto, a norma del presente Disciplinare e di tutti i documenti in esso citati;
- delle spese generali sostenute dall'Aggiudicatario;
- dell'utile d'impresa, dei trasporti, dei costi di attrezzaggio nonché di tutte le attività necessarie, anche per quanto possa non essere dettagliatamente specificato o illustrato nel presente Disciplinare, per dare il servizio stesso perfettamente compiuto ed a regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente applicabile all'intera attività.

L'Offerta Economica non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste dal Capitolato Tecnico e dal Disciplinare. Non sono ammesse offerte indeterminate,



parziali o condizionate.

L'Appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dalla Stazione Appaltante.

Nell'Offerta Economica, oltre a quanto sopra indicato, non dovrà essere inserito altro documento.

L'offerta è vincolante per il periodo di **180 giorni** dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La Stazione Appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

In caso di offerte anormalmente basse, troverà applicazione quanto stabilito all'art. 97 Codice.

Resta a carico dell'Aggiudicatario ogni imposta e tassa relativa all'appalto, esistente al momento dell'offerta e sopravvenuta in seguito, con l'esclusione dell'IVA che verrà corrisposta ai termini di legge.

Le imprese offerenti rimarranno giuridicamente vincolate sin dalla presentazione dell'offerta, mentre la Stazione Appaltante non assumerà alcun obbligo se non quando sarà sottoscritto il Contratto.

La Stazione Appaltante non è tenuta a rimborsare alcun onere o spesa sostenute dal concorrente per la preparazione e la presentazione dell'Offerta medesima, anche nel caso di successiva adozione di provvedimenti in autotutela, che comportino la mancata aggiudicazione della presente gara e/o la mancata stipula del Contratto.

L'Aggiudicatario dell'Appalto resta vincolato anche in pendenza della stipula del Contratto, qualora si rifiutasse di stipularlo, saranno applicate le sanzioni di legge, nel rispetto dei limiti statuiti dall'articolo 32, comma 8, Codice.

17 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'appalto sarà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice.

La valutazione dell'Offerta Tecnica e dell'Offerta Economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:


DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO. INTERVENTO DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
PUNTEGGIO TECNICO (P_t)	80
PUNTEGGIO ECONOMICO (P_e)	20
TOTALE (P_{TOT})	100

17.1 Criteri di valutazione dell'Offerta Tecnica

Il punteggio di valutazione tecnica verrà attribuito sulla base dei criteri di valutazione indicati nell'Allegato 5 – Griglia di valutazione.

Tutti i criteri di valutazione ivi indicati danno luogo all'attribuzione di "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione giudicatrice, identificati con la lettera D.

17.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'Offerta Tecnica

Con riferimento all'Offerta Tecnica, il Punteggio Tecnico (P_t) della gara, è determinato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti all'offerta in relazione ai singoli criteri di valutazione, effettuando le operazioni di seguito indicate.

L'attribuzione del punteggio tecnico avverrà sulla base della seguente formula:

$$P_t(a) = \sum_{i=1}^n (W_i * V(a)_i)$$

dove:

$P_t(a)$ = punteggio di valutazione tecnica per l'offerta "a";

W_i = punteggio massimo attribuibile all'elemento "i" (elencati nell'Allegato 5)

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta "a" relativo all'elemento "i", variabile fra 0 e 1;

n = numero totale degli elementi.

In particolare:


DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO. INTERVENTO DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA

- ove è prevista l'attribuzione tabellare ("T"), la Commissione procede ad applicare la regola indicata per il rispettivo sub-criterio;
- ove è prevista l'attribuzione quantitativa ("Q"), la Commissione procede ad attribuire un punteggio calcolato sulla base del metodo indicato per ciascun sub-criterio;
- ove è prevista l'attribuzione discrezionale ("D"), è attribuito un coefficiente sulla base del metodo attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario in conformità a quanto previsto dalla Linee Guida n. 2 di attuazione del Codice recanti offerta economicamente più vantaggiosa, approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016. Il valore discrezionale sarà attribuito secondo i seguenti livelli di valutazione:

In relazione a ciascun criterio, attribuirà un coefficiente calcolato mediante il "confronto a coppie", sulla base dei seguenti criteri di preferenza:

Criteri di preferenza	Coefficiente
Preferenza massima	6
Preferenza grande	5
Preferenza media	4
Preferenza piccola	3
Preferenza minima	2
Parità	1

Successivamente la Commissione procede all'attribuzione di un coefficiente preliminare $V(a)_{pi}$, ottenuto dalla somma dei coefficienti precedentemente calcolati.

Nel caso le offerte pervenute siano inferiori a 3, in relazione a ciascun criterio, la Commissione procede all'attribuzione di un coefficiente preliminare $V(a)_{pi}$ corrispondente alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun Commissario mediante l'utilizzazione della seguente scala di valutazione:

Giudizio	Coefficiente
Eccellente	1
Ottimo	0,80
Distinto	0,60
Buono	0,40
Sufficiente	0,20
Insufficiente / non valutabile	0



In entrambe le precedenti ipotesi, per ogni elemento di valutazione, il coefficiente preliminare $V(a)_{pi}$ viene trasformato in coefficiente definitivo $V(a)_i$, attribuendo uno al concorrente che ha ottenuto il coefficiente preliminare più alto e proporzionando ad esso i coefficienti degli altri concorrenti, mediante la procedura di riparametrazione (*re-scaling*) di seguito indicata:

1. $V_{pi} > 0$

$$V(a)_i = \frac{V(a)_{pi}}{V(\max)_{pi}}$$

2. $V_{pi} = 0$

$$V(a)_{pi} = 0$$

Dove:

$V(a)_{pi}$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo prima della procedura di rescaling;

$V(\max)_{pi}$ = coefficiente massimo ottenuto da una impresa concorrente per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V(a)_i$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo dopo la procedura di rescaling.

Si precisa che, sia con riferimento agli elementi quantitativi, sia con riferimento agli elementi qualitativi, i coefficienti $V(a)_i$ così determinati, nonché i punteggi tecnici attribuiti in relazione a ciascun elemento di valutazione, verranno arrotondati alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9. Ad esempio:

- 21,23567 viene arrotondato a 21,24;
- 21,23467 viene arrotondato a 21,23.

17.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'Offerta Economica



Il punteggio attribuito alle Offerte Economiche verrà calcolato, sulla base dei singoli ribassi applicati alle componenti di seguito indicate, secondo la seguente formula:

$$PE_i = 16 \times C_{i1} + 4 \times C_{i2}$$

Dove:

PE_i = punteggio attribuito all'offerta economica del Concorrente "i",

C_{i1} = coefficiente 1 attribuito all'offerta del Concorrente "i", determinato sulla base del ribasso offerto per lo svolgimento delle attività indicate dalle lettere da a) a c) della tabella del paragrafo 2 "Oggetto dell'appalto e importo" del presente Disciplinare, come risultante dalla compilazione dell'allegato di Offerta Economica;

C_{i2} = coefficiente 2 attribuito all'offerta del Concorrente "i", determinato sulla base del ribasso offerto sulle tariffe gg/uomo per lo svolgimento delle attività indicate dalla lettera c) della tabella del paragrafo 2 "Oggetto dell'appalto e importo" del presente Disciplinare, come risultante dalla compilazione dell'allegato di Offerta Economica per le relative figure professionali di seguito indicate:

ID	Figura Professionale
FP1	Capo progetto
FP2	Progettista di architettura IT
FP3	Consulente senior
FP4	Consulente junior
FP5	Programmatore

I coefficienti di cui sopra, variabili da zero a uno, saranno calcolati sulla base dei punteggi relativi ai singoli ribassi offerti tramite la seguente formula:

$$C_{i,n} = \left(\frac{R_{i,n}}{R_{max,n}} \right)^{0,3}$$

dove:

$C_{i,n}$ = Coefficiente attribuito all'offerta del concorrente i-esimo sulla base del ribasso 1 o 2;

$R_{i,n}$ = valore dell'offerta (ribasso percentuale praticato nell'offerta) del concorrente i-esimo sulla base del ribasso 1 o 2;



$R_{max,n}$ = valore dell'offerta (ribasso percentuale praticato nell'offerta) del concorrente che ha formulato la migliore offerta tra quelle ricevute;

0,3 = esponente.

17.4 Metodo per il calcolo dei punteggi totali

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi di cui sopra, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi totali.

Il Punteggio Totale (P_{TOT}) attribuito a ciascuna offerta è uguale al punteggio tecnico (P_t) sommato al punteggio economico (P_e):

$$P_{TOT} = P_t + P_e$$

dove:

P_t = somma dei punti tecnici;

P_e = punteggio attribuito all'offerta economica.

18 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA: APERTURA E VERIFICA DELLA BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta virtuale avrà luogo **alle ore 12:00 del giorno 11/11/2021**, e vi potranno partecipare, tramite Sistema, i legali rappresentanti/procuratori dei concorrenti oppure persone munite di specifica delega.

Le successive sedute virtuali saranno comunicate ai concorrenti mediante Sistema almeno 2 giorni prima della data fissata.

Il RUP, ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc*, procederà, nella prima seduta virtuale, a verificare quali offerte siano state inserite a Sistema entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte o eventuali ulteriori documenti di cui sia consentito l'invio in formato cartaceo, inviati dai concorrenti e, una volta aperta la Busta Documentazione Amministrativa, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* procederà a:

**REGIONE
LAZIO****DISCIPLINARE DI GARA**

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO. INTERVENTO DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA

- a) verificare la conformità della documentazione di cui alla **Busta Documentazione Amministrativa** a quanto richiesto nel presente Disciplinare;
- b) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- c) attivare, ove necessario, la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 13;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La tutela del principio di segretezza delle offerte nell'ambito della procedura è garantita dall'utilizzo del Sistema.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5 primo periodo, del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli Operatori Economici, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

19 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 77, commi 2 e 7, del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle Offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

In particolare, i Commissari verranno individuati tramite sorteggio, in presenza di almeno due testimoni, dall'Ufficiale Rogante o, in alternativa, dal Responsabile Unico del Procedimento, tra i nominativi appartenenti ad una lista di cui potranno far parte esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto dell'appalto, dipendenti della Stazione Appaltante. Si procede, ove possibile, all'estrazione di un numero di nominativi doppio rispetto a quello previsto per la composizione della Commissione. Vengono estratti dapprima i componenti effettivi e, a seguire, i componenti supplenti che subentrano in caso di incompatibilità o impossibilità sopravvenuta dei componenti effettivi.



Il Presidente della Commissione giudicatrice è individuato con successivo sorteggio, tra il personale con la qualifica di dirigente. In caso di incompatibilità, di astensione o esclusione per il principio di rotazione del personale dirigente estratto, ivi compreso il personale dirigenziale estratto in qualità di supplente, la funzione di presidente viene svolta dal funzionario estratto, incaricato dello svolgimento di funzioni apicali o, in subordine, con maggiore anzianità di servizio.

In capo ai Commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, commi 4, 5, 6 e 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte risultate sospette di anomalia (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

20 APERTURA E VALUTAZIONE DELLE BUSTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della Documentazione Amministrativa da parte del RUP, ovvero dal seggio di gara istituito *ad hoc*, la Commissione giudicatrice, in seduta virtuale, procederà all'apertura della busta concernente l'**Offerta Tecnica** e alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente Disciplinare.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame e alla valutazione delle Offerte Tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel Bando e nel presente Disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta virtuale successiva, la Commissione procederà all'apertura della busta contenente l'**Offerta Economica** e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al



paragrafo 17.

La Stazione Appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9, del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'Offerta Tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta virtuale.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta virtuale, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al paragrafo 22.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta virtuale dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo 21.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle Offerte Tecniche ed Economiche, la Commissione provvede a comunicare al RUP, ovvero al seggio di gara istituito *ad hoc*, che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b), del Codice, i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'Offerta Tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste Documentazione Amministrativa e Offerta Tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a), b) e c), del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. a) e c), del Codice.



21 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, commi 3 e 7, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'Offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi se ritenuto necessario della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della Stazione Appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'Offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3, lett. c), e 97, commi 5 e 6, del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti risultino, nel complesso, inaffidabili.

22 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la Commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della procedura ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'offerente a cui la Stazione Appaltante ha deciso di aggiudicare l'Appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare il lotto di presentare, entro il termine perentorio di giorni 10 (dieci) dalla data di ricezione della relativa richiesta, i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la Stazione Appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'Offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d), del Codice.

La Stazione Appaltante, previa verifica e approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, aggiudica l'Appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La Stazione Appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'Appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'Appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula del Contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, 89 e 92, comma 3, del D.Lgs. n. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'Aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del Contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, D.Lgs. n. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, LazioCrea Spa procede alla stipula del Contratto anche in assenza dell'informativa

**REGIONE
LAZIO****DISCIPLINARE DI GARA**

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO. INTERVENTO DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA

Antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4, del D.Lgs. n. 159/2011.

Il Contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, salvo differimento espressamente concordato con l'Aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del Contratto ed in ogni caso entro il termine perentorio di giorni 15 (quindici) dalla data di ricezione della relativa richiesta, l'Aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

La garanzia, intestata a favore di LazioCrea Spa, si intende costituita a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, connessi alla stipula del Contratto derivanti dall'esecuzione della fornitura, copre gli oneri e le penali per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità.

L'Operatore Economico risultato aggiudicatario è tenuto in qualsiasi momento, su richiesta della stazione appaltante, a integrare la cauzione qualora questa, durante l'esecuzione della fornitura, sia in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali. Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti la cauzione definitiva.

Il Contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice, la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo Contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU

**REGIONE
LAZIO****DISCIPLINARE DI GARA**

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO. INTERVENTO DIAB-SW - SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA

25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'Aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla Stazione Appaltante entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'Aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 5.000,00. La Stazione Appaltante comunicherà all'Aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'Aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del Contratto.

23 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal Contratto è competente il Foro di Roma rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

24 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi dell'art. 13, 14, 15 del Regolamento UE 2016/79 - "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali" e delle disposizioni normative previste dal D.Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

La Regione Lazio provvederà al trattamento dei dati strettamente necessari per le operazioni e gli adempimenti connessi ai procedimenti e/o provvedimenti relativi all'espletamento della procedura di gara di cui alla presente lettera di invito. Il trattamento dei dati forniti dai concorrenti è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 13, 14, 15 del Regolamento UE 2016/79; quindi, per le procedure che qui interessano, non saranno trattati "dati sensibili". I dati forniti, nel rispetto dei principi costituzionali della trasparenza e del buon andamento, saranno utilizzati osservando le modalità e le procedure strettamente necessarie per condurre l'istruttoria finalizzata all'emanazione del provvedimento finale a cui i concorrenti sono interessati. Il trattamento, la cui definizione è rilevabile dall'art. 4, comma 1, del D.Lgs. n. 196/2003, è realizzato con l'ausilio di strumenti informatici ed è svolto da personale dipendente della Regione Lazio.

Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è la Regione Lazio. Con la firma della domanda di partecipazione il soggetto partecipante autorizza implicitamente trattamento dei dati. Tutti i documenti sono oggetto di diritto di accesso ai sensi e modalità del Codice, senza



**REGIONE
LAZIO**

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO. INTERVENTO DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA

preventiva informativa ai controinteressati.

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di privacy, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Copia



PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO.

INTERVENTO DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA

CIG 8791059362

ALLEGATO 1
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E
SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE

**Allegato 1 - Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative**

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO. INTERVENTO DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____,
 Prov. _____, il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in
 qualità di _____ e legale rappresentante della _____,
 con sede in _____, Prov. _____, via _____, n. _____,
 CAP _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____,
 presso cui elegge domicilio, di seguito denominata “Operatore Economico”,

- ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;

CHIEDE

- di partecipare alla “Procedura aperta telematica per l'affidamento dei servizi di progettazione, realizzazione, gestione, manutenzione, supporto ed evoluzione della cartella diabetologica centralizzata integrata con il fascicolo elettronico sanitario della Regione Lazio. Intervento DIAB-SW – Software Diabetologia Centralizzata CIG 8791059362”

E DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1) che l'Operatore Economico partecipa alla gara in qualità di:

- ☐ impresa singola
- ☐ consorzio stabile
- ☐ consorzio tra imprese artigiane
- ☐ consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro
- ☐ GEIE
- ☐ capogruppo del RTI/consorzio ordinario/Rete d'impresa di concorrenti costituito da
(compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)
- ☐ mandante del RTI/consorzio ordinario/componente Rete d'impresa costituito da
(compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)
 · (capogruppo) _____

**Allegato 1 - Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative**

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO. INTERVENTO DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA

- (mandante) _____
- (mandante) _____
- (mandante) _____

- 2) di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a **180 giorni** dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;
- 3) di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 4) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- 5) qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, di:
 - ☐ autorizzare la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara,
ovvero
 - ☐ non autorizzare, la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere successivamente, su richiesta della stazione appaltante, adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del Codice.
- 6) che l'Operatore Economico, in caso di aggiudicazione, acconsentirà all'effettuazione dei controlli che il Committente, o per esso qualunque Ufficio dipendente, si riserva di disporre sull'efficienza ed efficacia del servizio;

**Allegato 1 - Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative**

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO. INTERVENTO DIAB-SW - SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA

- 7) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, conformemente a quanto stabilito dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) e dalla normativa italiana vigente.
- 8) *[in caso di soggetto non residente e privo di stabile organizzazione in Italia]* che l'Operatore Economico, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, d.P.R. 633/1972 e comunicherà alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- 9) *[in caso di operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267]*
- ☐ di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo aziendale, di cui all'art. 186-bis R.D. 16 marzo 1942 n. 267, nonché di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di _____, come da copia allegata, e che non si presenterà alle procedure di gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese/rete di imprese;
- ovvero*
- ☐ di trovarsi in stato di concordato preventivo, di cui all'art. 186-bis R.D. 16 marzo 1942 n. 267, giusto decreto del Tribunale di _____, come da copia allegata, nonché che non si presenterà alle procedure di gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese/rete di imprese.
- 10) *[In caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE]*
- ☐ che l'R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE è già costituito, come si evince dalla allegata copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del mandato collettivo/atto costitutivo;
- ovvero*
- ☐ che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza, ovvero l'Impresa che, in caso di aggiudicazione, sarà designata quale referente responsabile del Consorzio e che vi è

**Allegato 1 - Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative**

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO. INTERVENTO DIAB-SW - SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA

l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8 del Codice, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

11) *[in caso di Rete d'Impresa]*

- ☐ che la Rete è dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, d.l. 5/2009, e dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e che la stessa è stata costituita mediante contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata ovvero atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero

- ☐ che la Rete è priva di soggettività giuridica e dotata di organo comune con potere di rappresentanza ed è stata costituita mediante
- contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata/atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica

ovvero

- contratto redatto in altra forma *[indicare l'eventuale ulteriore forma di redazione del contratto di Rete]* _____ e che è già stato conferito mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza alla impresa mandataria, nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, come si evince dall'**allegato** documento prodotto in copia per immagine (Scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero [nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete]

- ☐ che la Rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza/priva di organo comune di rappresentanza/dotata di organo comune privo dei requisiti di qualificazione richiesti, e che pertanto partecipa nelle forme di RTI:
- già costituito, come si evince dalla allegata copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza

**Allegato 1 - Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative**

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO. INTERVENTO DIAB-SW - SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA

conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, con allegato mandato avente forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- costituendo e che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza (con scrittura privata ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005) e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8 del Codice, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta allegate/a.

12) *[in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE costituiti o costituendi]* che le Imprese partecipanti al R.T.I./Consorzio/Rete d'Impresa/GEIE eseguiranno i seguenti servizi:

Impresa _____	Servizi _____	% _____
Impresa _____	Servizi _____	% _____
Impresa _____	Servizi _____	% _____
Impresa _____	Servizi _____	% _____

13) *[in caso Consorzio di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice e di rete di imprese dotate di organo comune di rappresentanza e di soggettività giuridica¹]* che il Consorzio/Rete di impresa partecipa per le seguenti consorziate/Imprese:

¹ Nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete il dato deve essere desumibile dalla documentazione richiesta ed allegata.

**Allegato 1 - Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative**

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO. INTERVENTO DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA

- 14) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Regione Lazio nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- 15) di indicare nell'**Allegato A** alla presente dichiarazione i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017, ovvero di indicare di seguito la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta:
_____;
- 16) di indicare nell'**Allegato B** alla presente dichiarazione i riferimenti degli uffici di competenza per l'effettuazione delle verifiche ai sensi dell'art. 80, comma 4 e comma 5 lett. i) del Codice;
- 17) di indicare nell'**Allegato C** alla presente dichiarazione, ad integrazione del DGUE da compilare a Sistema, quanto richiesto in merito ai motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice, come modificato dalla Legge n. 55/2019;
- 18) di indicare negli **Allegati Mod. 1-2-3** alla presente dichiarazione tutti i dati necessari per il rilascio della documentazione antimafia ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011;
- 19) *Relativamente alle casistiche di cui all'art. 2359 (art. 80, comma 5 lett. m) del Codice):*

- ☐ di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

2

2 L'Operatore Economico concorrente è tenuto a esplicitare se sussistono comunque connessioni, anche di fatto, diverse da quanto previsto dall'art. 2359 c.c. con altre imprese in gara. In tali casi a) e b) l'Operatore Economico concorrente dovrà in particolare attestare che non sussistono connessioni soggettive (rapporti di parentela tra persone fisiche che ricoprono ruoli di vertice; presenza della stessa persona fisica in più consigli d'amministrazione, ecc) od oggettive (intese o comunque collaborazioni tra società con riferimento alla politica commerciale; ecc.) rispetto ad altre imprese in gara, per quanto a sua conoscenza. Qualora sussistano tali connessioni, anche di fatto, il concorrente è tenuto a chiarire gli elementi precisi e concordanti che inducono a ritenere che nel caso debba essere esclusa l'unicità del centro decisionale.

**Allegato 1 - Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative**

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO. INTERVENTO DIAB-SW - SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA

- ☐ di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di gara di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

3

- ☐ di essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. Pur sussistendo tale situazione, l'Operatore Economico dichiara di avere formulato autonomamente l'offerta e di seguito chiarisce gli elementi precisi e concordanti che inducono a ritenere che nel caso debba essere esclusa l'unicità del centro decisionale:

20) che l'Operatore Economico:

- ☐ intende ricorrere al subappalto, nei limiti di legge, in relazione alle seguenti prestazioni:

Lotto _____ prestazioni: _____

Lotto _____ prestazioni: _____

- ☐ non intende ricorrere al subappalto;

21) che l'Operatore Economico è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura/servizio, di cui all'art. 26, comma 1 lett. a) punto 2 del D.Lgs. n. 81/2008;

22) che l'Operatore Economico si impegna ad eseguire l'appalto nei modi e nei termini stabiliti nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, nello Schema di Contratto e comunque nella documentazione di gara.

_____, li _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

3 Si veda nota 2.

**Allegato 1 - Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative**

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO. INTERVENTO DIAB-SW - SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA

ALLEGATO A

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza	Codice fiscale	Carica rivestita	Cessato dal4

4 Compilare l'ultima colonna con i dati dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara. Si considerano soggetti cessati anche i soggetti che, in caso di incorporazione fusione societaria o cessione d'azienda, hanno operato presso la società incorporata, fusasi o cedente nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara.

**Allegato 1 - Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative**

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO. INTERVENTO DIAB-SW - SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA

ALLEGATO B

Ulteriori indicazioni necessarie all'effettuazione degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione (art. 80, comma 4 e comma 5 lett. i) del Codice)

Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate:

Ufficio di _____, città _____,
Prov. _____, via _____, n. _____, CAP _____ tel. _____,
e-mail _____, PEC _____.

Ufficio della Provincia competente per la certificazione di cui alla Legge n. 68/1999:

Provincia di _____, Ufficio _____, con
sede in _____, via _____, n. _____,
CAP _____, tel. _____, fax _____,
e-mail _____, PEC _____.

_____, li _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

**Allegato 1 - Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative**

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO. INTERVENTO DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA

ALLEGATO C

INTEGRAZIONI AL DGUE A VALLE DELL'ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE N. 55/2019 *“CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 18 APRILE 2019, N. 32, RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI PER IL RILANCIO DEL SETTORE DEI CONTRATTI PUBBLICI, PER L'ACCELERAZIONE DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI, DI RIGENERAZIONE URBANA E DI RICOSTRUZIONE A SEGUITO DI EVENTI SISMICI”*

Parte III: Motivi di esclusione (ARTICOLO 80 DEL CODICE)**A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI**

(N.B. NELLA DICHIARAZIONE DEVONO ESSERE RIPORTATE, OVE PRESENTI, TUTTE LE FATTISPECIE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI IL SOGGETTO ABBA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE)

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale⁽⁵⁾
2. Corruzione⁽⁶⁾
3. False comunicazioni sociali
4. Frode⁽⁷⁾;
5. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche⁽⁸⁾;
6. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo⁽⁹⁾;
7. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁰⁾
8. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

⁽⁵⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽⁶⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽⁷⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽⁸⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽⁹⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁰⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

**Allegato 1 - Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative**

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO. INTERVENTO DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10 e 10-bis ⁽¹¹⁾ ?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]] ⁽¹²⁾
In caso affermativo, indicare ⁽¹³⁾ : a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettere da a) a g) del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante	☐ Sì ☐ No

⁽¹¹⁾ Il comma 10 bis è stato introdotto dall'art. 1, comma 20, lettera o), della legge n. 55 del 2019.

⁽¹²⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹³⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

**Allegato 1 - Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative**

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO. INTERVENTO DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA

l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ¹⁴ (autodisciplina o “Self-Cleaning” , cfr. articolo 80, comma 7)?	
In caso affermativo, indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	1) ☐ Sì ☐ No 2) ☐ Sì ☐ No 3) ☐ Sì ☐ No 4) ☐ Sì ☐ No 5) ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente ☐ e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....]

⁽¹⁴⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

**Allegato 1 - Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative**

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO. INTERVENTO DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽¹⁵⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
[...] L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice: a) fallimento In caso affermativo alla lettera a): - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato ad eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita (articolo 110, comma 3) del Codice)? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 6, all'avvalimento di altro operatore economico? d) è ammesso a concordato con continuità aziendale In caso di risposta affermativa alla lettera d): - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell'articolo 110, comma 3 del Codice? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi	[...] ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....] ☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....] ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare gli estremi del provvedimento di ammissione/autorizzazione [.....] rilasciato dal Tribunale [.....] ☐ Sì ☐ No

⁽¹⁵⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

**Allegato 1 - Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative**

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO. INTERVENTO DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA

dell'articolo 110, comma 6, all'avvalimento di altro operatore economico?	
L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali ⁽¹⁶⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c), c-bis), c-ter) ⁽¹⁷⁾ e c-quater) ⁽¹⁸⁾ del Codice?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	[.....]
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , indicare:	
1) L'operatore economico:	
- ha risarcito interamente il danno?	☐ Sì ☐ No
- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	☐ Sì ☐ No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	☐ Sì ☐ No
	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente ☐ e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):
	[.....][.....][.....][.....]

⁽¹⁶⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

⁽¹⁷⁾ Lettera c) sostituita dalle lettere c), c-bis) e c-ter) dall'art. 5 del decreto-legge n. 135 del 2018, convertito nella legge n. 12 del 2019.

⁽¹⁸⁾ Lettera introdotta dall'art. 1, comma 20, lettera o), della legge n. 55 del 2019.

**Allegato 1 - Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative**

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO. INTERVENTO DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA

**D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA
LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE
AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE**

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f</i>), <i>f-bis</i>), <i>f-ter</i>), <i>g</i>), <i>h</i>), <i>i</i>), <i>l</i>), <i>m</i>) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001)	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall' <u>articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all' <u>articolo 84, comma 4, del medesimo decreto</u> , fermo restando quanto previsto dagli <u>articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> , con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia - nonché dall'art. 34-bis, commi 6 e 7 del d.lgs. 159/2011- (Articolo 80, comma 2, del Codice) ⁽¹⁹⁾ ?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]] ⁽²⁰⁾
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni? 1) [...]	[...] Non compilare in quanto già previsto nel DGUE presente in piattaforma
2) [...]	[...] Non compilare in quanto già previsto nel DGUE presente in piattaforma
3) ha presentato in procedure di gara e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (Articolo 80, comma 5, lett. <i>f-bis</i>)	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
4) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (Articolo	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o

(19) Comma modificato dall'art. 1, comma 20, lett. o), della legge n. 55 del 2019.

(20) Ripetere tante volte quanto necessario.

**Allegato 1 - Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative**

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO. INTERVENTO DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA

80, comma 5, lett. <i>f-ter</i>) 5) [...] 6) [...] 7) è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203? In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lett. l) del Codice)?	organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] [...] Non compilare in quanto già previsto nel DGUE presente in piattaforma [...] Non compilare in quanto già previsto nel DGUE presente in piattaforma ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
--	--



**REGIONE
LAZIO**

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO.

INTERVENTO DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA

CIG 8791059362

ALLEGATO 2

**SCHEMA DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PER IL SODDISFACIMENTO DEI REQUISITI
RICHIESTI DALLA REGIONE LAZIO
(CLAUSOLA ANTIPANTOUFLAGE)**



Allegato 2 - Schema dichiarazioni sostitutive per il soddisfacimento dei requisiti richiesti dalla Regione Lazio (clausola antipantouflage)

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO. INTERVENTO DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____, _____ iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____ (in caso di R.T.I. o Consorzi non ancora costituiti) in promessa di R.T.I., Consorzio o _____ [indicare forma giuridica del gruppo] con _____ le _____ Imprese, _____, all'interno del quale la _____ verrà nominata Impresa capogruppo), di seguito denominata **“Impresa”**

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità;
- ai fini della partecipazione alla *“Procedura aperta telematica per l'affidamento dei servizi di progettazione, realizzazione, gestione, manutenzione, supporto ed evoluzione della cartella diabetologica centralizzata integrata con il fascicolo elettronico sanitario della Regione Lazio. Intervento DIAB-SW – Software Diabetologia Centralizzata CIG 8791059362”*;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:

- 1) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Lazio nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

_____, li _____

**DA FIRMARE DIGITALMENTE DA PARTE DEL
LEGALE RAPPRESENTANTE**



**REGIONE
LAZIO**

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO.

INTERVENTO DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA

CIG 8791059362

ALLEGATO 3 SCHEMA DI CONTRATTO

**CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE,
GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA
DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO
SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO**

INTERVENTO DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA

CIG 8791059362

TRA

LAZIOcrea S.p.A., con sede in Roma, via Del Serafico n. 107, C.F. _____, nella persona del _____ nato/a _____, Prov. _____, il _____, in qualità di _____, autorizzata alla stipula del presente Contratto (“Contratto”) in virtù dei poteri conferitigli con _____, di seguito anche “LAZIOcrea”;

E

L'impresa _____ con sede in _____, Via/Piazza _____, n. _____, CAP _____, C.F. n. _____ e P.IVA n. _____, iscritta nel Registro delle Imprese di _____, al n. _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, - nella persona di _____ nato a _____, Prov. _____, il _____, autorizzata alla stipula del presente Contratto in virtù dei poteri conferitigli da _____, di seguito “Fornitore”;

OPPURE

L'impresa _____, sede legale in _____, via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, in persona del _____ legale rappresentante _____, nella sua qualità di impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo tra, oltre alla stessa, la mandante _____, sede legale in _____, Via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, e la mandante _____, sede legale in _____, via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in _____, _____, repertorio n. _____, di

seguito “Fornitore”;

congiuntamente, anche, le “Parti”,

PREMESSO CHE

- a) La Regione Lazio, con Determinazione n. _____ del _____, ha indetto una *“Procedura aperta telematica per l'affidamento dei servizi di progettazione, realizzazione, gestione, manutenzione, supporto ed evoluzione della cartella diabetologica centralizzata integrata con il fascicolo elettronico sanitario della Regione Lazio –Intervento DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA CIG 8791059362”*, il cui bando è stato pubblicato sulla GUUE n. _____ del _____ e sulla GURI n. _____ del _____;
- b) con Determinazione n. _____ del _____ della Regione Lazio, il Fornitore è risultato aggiudicatario della procedura di gara;
- c) il Fornitore risulta in regola con i requisiti previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e che lo stesso ha presentato quanto previsto per la stipula del Contratto;
- d) il Fornitore, sottoscrivendo il presente Contratto, dichiara che quanto risulta nello stesso, nonché nel Disciplinare di gara e relativi allegati e nel Capitolato tecnico e relativi allegati definisce in modo adeguato e completo l'oggetto del servizio e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;
- e) il Fornitore, ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016, ha prestato la garanzia fideiussoria per un importo pari al ____% dell'importo complessivo di aggiudicazione (€ _____, _____ /____) per un ammontare complessivo di € _____, _____ (_____ /____) e presentato altresì la documentazione richiesta dal Disciplinare di gara ai fini della stipula del presente Contratto, la quale, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- f) il Fornitore, con la sottoscrizione del presente Contratto, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni riportate al successivo articolo 30 *“Accettazione espressa clausole contrattuali”*;
- g) con riferimento all'articolo 53, comma 16-ter, D.Lgs. n. 165/2001, il Fornitore, sottoscrivendo il

presente Contratto, attesta altresì di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

- h) il presente Contratto, compresi i relativi Allegati, viene sottoscritto dalle Parti con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato.

**TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

Articolo 1 - Valore delle premesse e degli allegati

1. Le Parti convengono che le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del Contratto, il Disciplinare di gara con i relativi allegati, il Capitolato Tecnico ed i relativi allegati, l'Offerta Tecnica e tutti gli elaborati che la compongono e l'Offerta Economica costituiscono parte integrante e sostanziale del Contratto.

Articolo 2 - Definizioni

1. Nell'ambito del presente Contratto, si intende per:
- a) **Atti di gara:** il Disciplinare di gara e relativi allegati, il Capitolato tecnico e relativi allegati concernenti la *“Procedura aperta telematica per l'affidamento dei servizi di progettazione, realizzazione, gestione, manutenzione, supporto ed evoluzione della cartella diabetologica centralizzata integrata con il fascicolo elettronico sanitario della Regione Lazio – Intervento DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA CIG 8791059362”*;
 - b) **Stazione Appaltante:** Regione Lazio;
 - c) **Amministrazione Contraente o Committente:** LAZIOcrea S.p.A.;
 - d) **Contratto:** il presente Atto, compresi tutti i suoi allegati, nonché i documenti ivi richiamati;
 - e) **Fornitore:** il soggetto risultato aggiudicatario, che conseguentemente sottoscrive il presente Contratto, obbligandosi a quanto previsto nello stesso;
 - f) **Sito:** lo spazio web sul Portale internet all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/>.

Articolo 3 - Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'esecuzione del servizio oggetto del Contratto è, pertanto, regolato:

- a) dalle clausole dello stesso e degli atti di gara, dall'Offerta Tecnica e dall'Offerta Economica dell'Aggiudicatario che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - b) dai regolamenti di accesso e utilizzo dei Contratti riportati sul sito di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza e che, sebbene non siano materialmente allegati, fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - c) dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 (di seguito "Codice"), e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
 - d) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
2. In caso di discordanza o contrasto ovvero di omissioni, gli atti ed i documenti di gara della *"Procedura aperta telematica per l'affidamento dei servizi di progettazione, realizzazione, gestione, manutenzione, supporto ed evoluzione della cartella diabetologica centralizzata integrata con il fascicolo elettronico sanitario della Regione Lazio – Intervento DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA CIG 8791059362"* prevarranno sugli atti ed i documenti prodotti dal Fornitore nella medesima sede, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate da quest'ultimo ed espressamente accettate dal Committente.
 3. Le clausole del Contratto sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che, in tal caso, il Fornitore rinuncia ora per allora a promuovere eventuali azioni volte all'incremento del corrispettivo pattuito ovvero, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi dei servizi oggetto della fornitura migliorative per il Fornitore medesimo, ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o risolvere il rapporto contrattuale.
 4. Resta nell'esclusiva competenza della Regione Lazio, la titolarità della gestione giuridico/amministrativa dell'eventuale contenzioso legato alla procedura di gara.
 5. In ordine all'esecuzione contrattuale, resta nell'esclusiva competenza di LAZIOcrea, la titolarità della gestione giuridico/amministrativa delle seguenti attività:
 - a) custodia della documentazione tecnica del servizio oggetto di fornitura;
 - b) richiesta e custodia del deposito cauzionale definitivo;
 - c) la stesura e la sottoscrizione del presente Contratto con il Fornitore,
 - d) la gestione dei rapporti negoziali e dell'eventuale contenzioso, conseguenti all'esecuzione del servizio.

Articolo 4 - Oggetto

1. Il Contratto definisce la disciplina concernente l'affidamento dei servizi di progettazione, realizzazione, gestione, manutenzione, supporto ed evoluzione della cartella diabetologica centralizzata integrata con il fascicolo elettronico sanitario della Regione Lazio. L'affidamento include tutti i servizi e prestazioni descritti nel Capitolato Tecnico.
2. Con la sottoscrizione del Contratto, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti del Committente a eseguire tutti i servizi in oggetto, impiegando tutte le attrezzature e il personale necessario per la loro realizzazione, come dettagliatamente descritti nel Capitolato Tecnico.

Articolo 5 - Durata del contratto

1. Il Contratto avrà una durata di 36 (trentasei) mesi dalla data di stipula.
2. Alla scadenza del contratto l'Amministrazione Contraente si riserva la facoltà di procedere ad affidamento di nuovi servizi analoghi per ulteriori 36 (trentasei) mesi, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del Codice.
3. In corso di esecuzione del contratto, l'Amministrazione Contraente si riserva di procedere ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice.

Articolo 6 - Condizioni del servizio e limitazione di responsabilità

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese e i rischi relativi all'erogazione dei servizi oggetto del Contratto, nonché ad ogni altra attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi comprese quelle relative ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto, integralmente e a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nei documenti indicati al precedente Articolo 1.
3. Il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione di tutte le attività, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla sottoscrizione del Contratto e ad adottare le modalità atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti, dei terzi e dei dipendenti del contraente, coerentemente con quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008, nonché ad evitare qualsiasi danno ai locali, a beni pubblici o privati.

4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla sottoscrizione del Contratto, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre.
5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione Contraente e la Regione Lazio da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
6. Il Fornitore si impegna, altresì, a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione Contraente e la Regione Lazio per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti da servizi resi in modalità diverse rispetto a quanto previsto nel presente Contratto, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
7. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dall'Amministrazione Contraente e/o da terzi autorizzati.
8. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Contraente e/o alla Regione Lazio, per quanto di rispettiva competenza, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al presente Contratto.
9. Il Fornitore si obbliga a consentire all'Amministrazione Contraente di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Articolo 7 - Obbligazioni specifiche del Fornitore

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre clausole del Contratto, a:
 - a. garantire la continuità dei servizi presi in carico coordinandosi anche con l'ausilio del Responsabile del Procedimento, del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e con eventuali terzi indicati dall'Amministrazione Contraente;
 - b. utilizzare, per l'erogazione dei servizi, personale abilitato ai sensi di legge nei casi prescritti e munito della preparazione professionale minima richiesta nel Capitolato Tecnico di gara. A tal fine, il Fornitore si impegna ad impartire un'adeguata formazione/informazione al proprio personale anche sui rischi specifici, propri dell'attività da svolgere e sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela ambientale;
 - c. comunicare tempestivamente all'Amministrazione Contraente le eventuali variazioni della propria

struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;

- d. predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza nonché atti a consentire all'Amministrazione Contraente e/o alla Regione di monitorare la conformità della prestazione dei servizi alle norme previste nel Contratto e in particolare ai parametri di qualità predisposti;
 - e. controllare che il personale addetto mantenga un contegno decoroso, irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione. Il Fornitore istruirà, inoltre, il personale a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento dell'Amministrazione Contraente e/o della Regione Lazio;
 - f. assicurare il rispetto, da parte degli operatori impiegati nell'esecuzione dell'appalto, degli obblighi di condotta di cui al d.P.R. n. 62/2013 ("Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165") estesi per quanto compatibili, per effetto del disposto dell'art. 2, comma 3, del medesimo d.P.R. n. 62/2013, ai "collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione";
 - g. osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'Amministrazione Contraente, per quanto di rispettiva ragione.
- 2. Il Fornitore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi ed Integrativi di Lavoro applicabili alla data di stipula del presente contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
 - 3. Il Fornitore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
 - 4. Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente Contratto.
 - 5. Il Fornitore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 Cod. Civ., a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto del Contratto.

6. Si applicano le disposizioni di cui agli artt. 105, comma 10 del Codice e art. 30, commi 5 e 6 del Codice, a salvaguardia dell'adempimento contributivo e retributivo.
7. Il Fornitore è tenuto inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente.

Articolo 8 - Modalità e termini di esecuzione della fornitura e dei servizi connessi

1. Il Fornitore si obbliga a prestare i servizi richiesti secondo le modalità stabilite nel Contratto e nel Capitolato Tecnico e, se migliorativa, nell'Offerta Tecnica presentata in sede di gara, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo Articolo 15.
2. L'erogazione della fornitura e dei servizi si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessuna esclusa.
3. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dal Committente.
4. Non sono ammesse prestazioni parziali, pertanto l'esecuzione di ciascun servizio deve avvenire secondo quanto previsto negli atti di cui al precedente paragrafo 1.

Articolo 9 - Verifica e controllo quali/quantitativo

1. Il Fornitore si obbliga a consentire al Committente di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
2. Il Committente ha la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli ritenuti opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante il periodo di efficacia del Contratto, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali.
3. In caso di inosservanza totale o parziale di quanto previsto nel Contratto, il Fornitore sarà soggetto a contestazione da parte del Committente. La contestazione determina l'interruzione dei termini di pagamento e/o l'applicazione delle penali di cui all'Articolo 14.
4. Il Fornitore si obbliga a trasmettere al Committente, contestualmente alla presentazione degli Stati di Avanzamento bimestrali, la documentazione di reportistica e monitoraggio delle attività prestate, con misurazioni e controlli effettuati.
5. Resta inteso che il Contraente si riserva la facoltà di richiedere la consegna di report contenenti informazioni aggiuntive a quelle sopra elencate.
6. Qualora le prestazioni rese non siano rispondenti agli standard quali/quantitativi stabiliti nel

Capitolato Tecnico, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, in caso di non conformità grave potrà richiedere al Fornitore l'immediato intervento risolutivo e contestualmente compila il modulo di non conformità.

7. Qualora la qualità rilevata a seguito dei suddetti controlli risulti insufficiente, rispetto agli standard stabiliti, verranno applicate le penalità previste nel Contratto.
8. Tali penalità verranno comminate anche in caso di mancata effettuazione del servizio o di esecuzione difforme nelle modalità e nei tempi rispetto a quelle concordate.
9. Il Committente ha la facoltà di richiedere al Fornitore opportuni accertamenti al competente Ispettorato Provinciale del Lavoro in merito all'osservanza delle leggi sul lavoro e sulla previdenza sociale.
10. Qualora l'Aggiudicatario non abbia ottemperato agli obblighi di cui al precedente comma, il Committente potrà operare una trattenuta cautelativa pari al 20% del canone mensile, fino all'avvenuta regolarizzazione dichiarata dall'Ispettorato del Lavoro.

Articolo 10 - Corrispettivi

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore sono determinati sulla base dei prezzi unitari offerti in gara, pari a:

- Per i servizi **“a corpo e a canone”**, un corrispettivo complessivo pari a € _____, così articolato sui singoli servizi:

#	Servizio	Periodo	Corrispettivo (€, IVA esclusa)
a)	DIAB-SW – Fornitura del sistema software diabetologia centralizzata	Primo anno	€ _____
	DIAB-INT – Servizi d'integrazione	Secondo anno	€ _____
	DIAB-AVV – Avviamento	Terzo anno	€ _____
b)	DIAB-ASS – Supporto all'esercizio	30 mesi	€ _____

- Per i servizi **“a consumo”**, il corrispettivo sarà determinato sulla base delle seguenti tariffe giornaliere nei limiti degli importi massimi spendibili pari a € 160.740,00 per il servizio DIAB-SPE – Supporto specialistico e pari a € 255.700,00 per il servizio DIAB-SW-MEV – Manutenzione evolutiva:

#	Servizio	Figura Professionale	Tariffa gg/uomo (€, IVA esclusa)
---	----------	----------------------	----------------------------------

c)	DIAB-SPE – Supporto specialistico DIAB-SW-MEV – Manutenzione evolutiva	Capo Progetto	€ _____
		Progettista di architettura IT	€ _____
		Consulente senior	€ _____
		Consulente junior	€ _____
		Programmatore	€ _____

2. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono a servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo non potrà vantare alcun diritto nei confronti della Stazione Appaltante;
3. Tutti gli oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del Contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi e remunerati nei corrispettivi contrattuali che sono considerati remunerativi di ogni prestazione effettuata dal Fornitore in ragione del Contratto, ivi comprese le eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione dello stesso.
4. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
5. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, salvo nei casi espressamente previsti. I prezzi di aggiudicazione, derivanti dal ribasso offerto in sede di gara, rimarranno fissi ed invariabili per tutta la durata del Contratto.

Articolo 11 - Fatturazione e pagamenti

1. Ciascuna fattura emessa dal Fornitore, intestata al Committente e trasmessa esclusivamente in formato elettronico ai sensi del D.M. 55 del 3 aprile 2013, dovrà contenere il riferimento alla procedura di gara, al CIG, al presente Contratto, alla tipologia di servizi svolti. Le fatture dovranno essere corredate da tutta la documentazione attestante l'attività svolta nel periodo di riferimento quali i report degli Stati di Avanzamento Lavori, con evidenza, qualora previste, delle verifiche di conformità intermedie e finali effettuate.
2. Ciascuna fattura, fatta salva la ritenuta dello 0,50% sull'importo netto dovuto di cui all'articolo 30 comma 5-bis del Codice, riporterà solamente l'importo troncato alle prime due cifre decimali senza

alcun arrotondamento. Le ritenute possono essere svincolate dalla Regione Lazio soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione della verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva

3. La liquidazione e il pagamento degli importi dei servizi resi è disposta con cadenza trimestrale.
4. L'importo delle predette fatture è bonificato sul conto corrente indicato all'articolo seguente. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito indicate nel presente Contratto; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
5. Rimane inteso che il Committente, prima di procedere al pagamento del corrispettivo, acquisirà di ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità del Fornitore in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.
6. La liquidazione delle fatture resterà sospesa qualora le prestazioni ivi considerate siano state oggetto di contestazione al Fornitore da parte del Committente, senza che ciò dia titolo ad alcun risarcimento o interessi di mora. Il Fornitore avrà 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla ricezione delle menzionate contestazioni per formulare le proprie controdeduzioni. In tali casi, la liquidazione è disposta solo previa dichiarazione da parte del Committente dell'avvenuta regolarizzazione o della sopravvenuta ottemperanza da parte dell'Impresa, ovvero, successivamente alla data di notifica della comunicazione scritta delle decisioni adottate dalla Regione Lazio, tenuto conto delle eventuali controdeduzioni fatte pervenire dal Fornitore.
7. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza. Il Committente, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti al Fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (articolo 1460 c.c.).
8. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e, comunque, le attività previste nel Contratto; qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il Contratto si potrà risolvere di diritto.
9. L'importo della fattura potrà essere decurtato delle eventuali penali applicate e determinate nelle

modalità descritte nel successivo Articolo 15.

Articolo 12 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., pena la nullità assoluta del presente Contratto.
2. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010, presso cui i pagamenti dovranno essere effettuati è il seguente
IBAN _____
_____.
3. Il Fornitore si obbliga a comunicare al Committente le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, Legge n. 136/2010 e s.m.i.
4. Qualora le transazioni relative al Contratto siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il presente Contratto è risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della Legge n. 136/2010 e s.m.i.
5. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
6. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione al Committente e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia di Roma.
7. Per tutto quanto non espressamente previsto, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 3, della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

Articolo 13 - Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente:
 - dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del Contratto;
 - dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le proprie imprese collegate o controllate, somme di denaro o altre utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del Contratto;
 - si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altre utilità finalizzate a facilitare e a rendere meno onerosa l'esecuzione e la gestione del Contratto rispetto agli obblighi

assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

2. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente paragrafo, ovvero il Fornitore non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del Contratto, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456, codice civile, per fatto e colpa del Fornitore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti derivanti dalla risoluzione e subiti dal Committente.

Articolo 14 - Penali

1. Qualora durante lo svolgimento del servizio si verificassero inadempienze nell'osservanza delle clausole contrattuali o rilievi per negligenza, il Committente, previa contestazione a mezzo raccomandata A.R., potrà diffidare il Fornitore all'esatta esecuzione del servizio. L'Impresa dovrà produrre, entro e non oltre 5 giorni lavorativi, successivi alla suddetta contestazione le proprie giustificazioni scritte.
2. Ove le suddette giustificazioni non pervengano ovvero il Committente non le ritenga soddisfacenti si potrà procedere ad applicare, per ogni inadempienza, le penali stabilite in Capitolato Tecnico.
3. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste nel presente articolo non esclude qualsiasi altra azione che il Committente intenda eventualmente intraprendere, fino ad arrivare alla risoluzione del Contratto per gravi inadempienze o irregolarità e la richiesta di risarcimento degli eventuali maggior danni.
4. I danni arrecati dal Fornitore ai beni messi a disposizione dal Committente e/o dalla Regione Lazio verranno contestati per iscritto a mezzo PEC. Qualora la Regione Lazio non ritenesse di accogliere le giustificazioni addotte dall'Impresa ovvero quest'ultima non provvedesse al ripristino dei beni danneggiati, nei termini fissati, vi provvederà il Committente addebitando le relative spese al Fornitore, salvo il maggior danno subito.
5. Fermo restando quanto sopra, il Committente potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti, ovvero, avvalersi della cauzione di cui al successivo articolo o delle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore, senza bisogno di alcun ulteriore accertamento.
6. In ogni caso, il Committente potrà applicare le penali nella misura massima del 10% del valore del Contratto.
7. Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore agli importi di cui al comma precedente comporterà la risoluzione di diritto del Contratto per grave ritardo. In tal caso la Regione Lazio avrà la facoltà di ritenere definitivamente la garanzia definitiva e/o di

Pag. 14 di 25

applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Articolo 15 - Garanzia definitiva

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali il Fornitore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 103 del Codice, ha costituito a favore del Committente una garanzia fideiussoria, incondizionata ed irrevocabile e prodotta con sottoscrizione autenticata da parte di notaio, la quale prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga all'articolo 1944, comma 2, c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta.
2. La garanzia, pari ad Euro _____, è stata prestata mediante _____.
3. La garanzia definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore.
4. In particolare, la garanzia rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che il Committente, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo, ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.
3. La predetta garanzia potrà essere progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione delle attività di cui al Contratto, nel limite massimo dell'80%.
4. In ogni caso la garanzia è svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta da parte del Committente.
5. Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte del Committente.
6. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo, il Committente ha facoltà di dichiarare risolto il Contratto.

Articolo 16 - Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati tecnici e le informazioni, i documenti e notizie di carattere riservato riguardanti il Committente e/o la Regione Lazio, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di

utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.

2. L'obbligo di cui al precedente paragrafo, altresì, sussiste relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del servizio, ad esclusione dei dati che siano o divengano di pubblico dominio.
3. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di quest'ultimi, degli anzidetti obblighi di segretezza.
4. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, il Committente, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
5. Il Fornitore può citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione al Committente delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
6. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dalla legge italiana vigente e dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) in materia di riservatezza.

Articolo 17 - Danni, responsabilità civile e polizze assicurative

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto del Committente e/o di terzi, in virtù dei servizi oggetto della fornitura e dei connessi servizi, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

Articolo 18 - Risoluzione e clausola risolutiva espressa

1. In ogni caso, ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'articolo 108 del Codice, il Committente può risolvere di diritto il Contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, nei seguenti casi:
 - a) gravi interruzioni del servizio imputabili al Fornitore;
 - b) qualora il Fornitore non avesse ottenuto, alla prevista data d'inizio del servizio, e non mantenesse per tutto il periodo contrattuale, le prescritte autorizzazioni e licenze rilasciate dalle competenti autorità per l'effettuazione del servizio;

- c) applicazione di penali per un ammontare uguale o superiore al 10% del valore del Contratto;
 - d) violazione delle norme in materia di cessione del Contratto e dei relativi crediti;
 - e) accertata esecuzione dei servizi oggetto del Contratto in subappalto;
 - f) mancata copertura dei rischi durante la vigenza del Contratto;
 - g) mancata reintegrazione della garanzia definitiva, eventualmente escussa, entro il termine di cui al precedente Articolo 15, paragrafo 6;
 - h) in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva del Fornitore negativo per due volte consecutive, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del D.P.R. 207/2010;
 - i) in caso di violazione delle prescrizioni indicate al precedente Articolo 7, paragrafo 1 lett. f) e paragrafo 2;
 - j) qualora le transazioni relative al Contratto siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della Legge n. 136/2010 e s.m.i.
 - k) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autoritative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte;
 - l) nei casi previsti dall'Articolo 12 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
 - m) nei casi di cui all'Articolo 13 "Trasparenza";
 - n) nei casi di cui all'Articolo 16 "Riservatezza";
 - o) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti di cui all'Articolo 21 "Divieto di cessione del contratto e dei crediti";
 - p) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro la Regione Lazio, ai sensi dell'Articolo 22 "Brevetti industriali e diritti d'autore";
 - q) accertata grave violazione, da parte degli operatori impiegati nell'esecuzione dell'appalto, degli obblighi di condotta di cui al d.P.R. n. 62/2013 ("Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165").
2. In tutti i predetti casi di risoluzione, il Committente ha diritto di escutere la garanzia prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo dei servizi erogati. Ai sensi dell'art. 110 del Codice, resta nella facoltà del Committente di rivolgersi per l'esecuzione del servizio appaltato al successivo Operatore che ha presentato offerta

migliore.

3. Ove non sia possibile escutere la garanzia, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore a mezzo PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto del Committente al risarcimento dell'ulteriore danno.
4. Rimane inteso che eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del presente Contratto saranno oggetto di segnalazione all'ANAC e potranno essere valutati come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate al Fornitore.

Articolo 19 - Recesso

1. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e dall'articolo 109 del d.lgs. 50 del 2016, il Committente, per quanto di proprio interesse, ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal presente Contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore a mezzo PEC.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - i. qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento del servizio, avuto riguardo alla procedura ad evidenza pubblica a seguito della quale è risultato Aggiudicatario;
 - ii. qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
 - iii. per gravi e ripetute inadempienze in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs.n. 81 del 2008 e s.m.i.;
 - iv. ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il Contratto e/o ogni singolo rapporto attuativo;
3. Dalla data di comunicazione del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per il Committente.
4. In caso di recesso, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto

Pag. 18 di 25

dall'articolo 1671, codice civile.

5. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per il Committente.

Articolo 20 - Subappalto

1. ***(se previsto in gara)*** Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto l'esecuzione delle seguenti prestazioni:
- _____
 - _____
2. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del Contratto, i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
3. Il subappalto è autorizzato dalla Regione Lazio. Il Fornitore si impegna a depositare presso il Committente, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato ed indicante puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici, nonché la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi incluse la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate, la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice, e la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 c.c. con il titolare del subappalto. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto la Regione Lazio non autorizzerà il subappalto.
4. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, la Regione Lazio procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. La suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.
5. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, la Regione Lazio potrà risolvere il Contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
6. Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 105 del Codice.

ovvero nel caso sia vietato il subappalto (qualora il Fornitore non l'abbia richiesto in offerta)

1. Non essendo stato richiesto in sede di gara, è fatto divieto al Fornitore di subappaltare le prestazioni oggetto del presente Contratto.

Articolo 21 - Divieto di cessione del contratto e dei crediti

1. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lett. d), n. 2 e comma 13, del Codice, è fatto divieto al Fornitore di cessione del Contratto e dei crediti da esso derivanti, a pena di nullità delle cessioni stesse.
2. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui al precedente comma, il Committente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, con conseguente diritto per il Committente di escutere la garanzia definitiva e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Articolo 22 - Brevetti industriali e diritti d'autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti del Committente un'azione giudiziaria da parte di terzi per le violazioni di cui al comma precedente, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne il Committente, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico del Committente.
3. Il Committente si impegna ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma. In caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce al Committente la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma 1 tentata nei confronti del Committente, quest'ultimo, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, hanno facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Articolo 23 - Responsabile della fornitura

1. Con la stipula del presente Contratto, il Fornitore nomina Responsabile del Servizio il Sig. _____, avente capacità di rappresentare ad ogni effetto l'Impresa nei confronti del Committente.
2. I dati di contatto del Responsabile del Servizio sono: numero telefonico _____,

fax _____ indirizzo e-mail _____.

3. Qualora il Fornitore dovesse trovarsi nella necessità di Responsabile del Servizio, dovrà darne immediata comunicazione alla Regione Lazio.

Articolo 24 - Responsabile del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione del Contratto

1. Ai fini dell'esecuzione del Contratto, il Committente nomina Responsabile del Procedimento il Sig. _____, e Direttore dell'Esecuzione il Sig. _____, attribuendo agli stessi tutte le funzioni previste dalle normative vigenti in materia di contratti pubblici.

Articolo 25 - Trattamento dei dati personali, consenso al trattamento

1. Con la sottoscrizione del presente Contratto, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione del Contratto medesimo, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato. In particolare, il Fornitore dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione del presente Contratto, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del Contratto stesso, nonché di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.
2. La Regione Lazio, oltre ai trattamenti effettuati in ottemperanza ad obblighi di legge, esegue nel rispetto della suddetta normativa i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione del Contratto, in particolare per finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
3. Con la sottoscrizione del Contratto il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali e si impegna ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto e dei contratti attuativi, per le finalità descritte nel Disciplinare di gara in precedenza richiamate.
4. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall'art 32 Regolamento UE/2016/679. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. 7 e da 15 a 22

del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

5. Qualora, in relazione all'esecuzione del presente Contratto, vengano affidati al Fornitore trattamenti di dati personali di cui la Stazione Appaltante risulta titolare, il Fornitore stesso è da ritenersi designato quale Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 28, Regolamento UE/2016/679 (GDPR). In coerenza con quanto previsto dalla normativa richiamata, il Fornitore si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento UE/2016/679 e dalle ulteriori norme regolamentari in materia, limitandosi ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in qualsiasi caso, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti
6. Il Fornitore qualora venga nominato "Responsabile del trattamento" si impegna inoltre a:
- a) adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dall'art. 32 Regolamento UE/2016/679 (GDPR);
 - b) tenere un registro del trattamento conforme a quanto previsto dall'art. 30 del Regolamento UE/2016/679 ed a renderlo tempestivamente consultabile dal Titolare del trattamento. Il Fornitore dovrà consentire alla Regione Lazio di eseguire, anche tramite terzi incaricati, le verifiche sulla corretta applicazione delle norme in materia di trattamento dei dati personali;
 - c) predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'art.13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie affinché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
 - d) dare direttamente riscontro orale, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato;
 - e) trasmettere alla Stazione Appaltante, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e da 15 a 23 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) che necessitino di riscontro scritto, in modo da consentire alla stessa di dare riscontro all'interessato nei termini; nel fornire altresì tutta l'assistenza necessaria, nell'ambito dell'incarico affidato, per soddisfare le predette richieste;
 - f) individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali, impartendo agli stessi le istruzioni necessarie per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;
 - g) consentire alla Stazione Appaltante, in quanto Titolare del trattamento, l'effettuazione di

verifiche periodiche circa il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, fornendo alla stessa piena collaborazione.

7. Il Fornitore si impegna ad adottare le misure di sicurezza di natura fisica, tecnica e organizzativa necessarie a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, nonché ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e privacy ed a farle osservare ai propri dipendenti e collaboratori, opportunamente autorizzati al trattamento dei Dati personali.

Articolo 26 - Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Il presente Contratto viene stipulato nella forma della scrittura privata con firma digitale.
2. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative all'esecuzione del Contratto, ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, copie esecutive, ecc. ad eccezione di quelle che fanno carico alle Amministrazioni Contraenti per legge.
3. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui al Contratto sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, che il Fornitore è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. n. 633/72.

Articolo 27 - Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento

1. In caso di fallimento del Fornitore o di risoluzione del Contratto per inadempimento del medesimo, si procede ai sensi dell'art. 110 del Codice.

Articolo 28 - Foro competente

- 1 Per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del Contratto e per tutte le questioni relative ai rapporti tra la Regione Lazio ed il Fornitore, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Articolo 29 - Clausola finale

1. Il presente Contratto e i suoi Allegati costituiscono manifestazione integrale della volontà negoziale delle Parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente atto ed ai suoi Allegati non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole contrattuali non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti

nel loro complesso.

2. Qualsiasi omissioni o ritardo nella richiesta di adempimento del Contratto da parte della Regione Lazio non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime Parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.
3. Con il presente Contratto si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le Parti.

Articolo 30 - Accettazione espressa delle clausole contrattuali

1. Il sottoscritto _____ in qualità di Legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti richiamati nel Contratto e di accettare incondizionatamente, ai sensi e per gli effetti di legge, tutte le norme, patti e condizioni previsti negli articoli di seguito indicati e contenuti nel Contratto, ferma restando la inderogabilità delle norme contenute nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara e relativi allegati, nel Capitolato Tecnico e, per quanto non previsto, nelle disposizioni di legge vigenti in materia se ed in quanto compatibili:

Articolo 1 – Valore delle premesse e degli allegati; Articolo 2 – Definizioni; Articolo 3 – Norme regolatrici e disciplina applicabile; Articolo 4 – Oggetto; Articolo 5 – Durata del contratto; Articolo 6 – Condizioni del servizio e limitazione di responsabilità; Articolo 7 – Obbligazioni specifiche del Fornitore; 8 - Modalità e termini di esecuzione della fornitura e dei servizi connessi del servizio; Articolo 9 – Verifica e controllo quali/quantitativo; Articolo 10 – Corrispettivi; Articolo 11 – Fatturazione e pagamenti; Articolo 12 – Tracciabilità dei flussi finanziari; Articolo 13 – Trasparenza; Articolo 14 – Penali; Articolo 15 - Cauzione definitiva; Articolo 16 – Riservatezza; Articolo 17 – Danni, responsabilità civile e polizze assicurative; Articolo 18 – Risoluzione e clausola risolutiva espressa; Articolo 19 – Recesso, Articolo 20 – Subappalto; Articolo 21 – Divieto di cessione del contratto e dei crediti; Articolo 22 – Brevetti industriali e diritti d'autore; Articolo 23 - Responsabile della fornitura; Articolo 24 – Responsabile del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione del Contratto; Articolo 25 – Trattamento dei dati, consenso al trattamento; Articolo 26 – Oneri fiscali e spese contrattuali; Articolo 27 – Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento; Articolo 28 – Foro competente; Articolo 29 – Clausola finale; Articolo 30 – Accettazione espressa delle clausole contrattuali.

Letto approvato e sottoscritto, Lì _____

Il Fornitore

[X]

Il Committente

[X]

Letto e approvato

Si sottoscrive per accettazione

Il Fornitore

[X]

Copia



PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO.

INTERVENTO DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA

CIG 8791059362

ALLEGATO 4
SCHEDA DI OFFERTA ECONOMICA

DICHIARAZIONI D'OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____ (_____), iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, codice fiscale n. _____, partita IVA n. _____, codice Ditta INAIL n. _____, Posizioni Assicurative Territoriali – P.A.T. n. _____ e Matricola aziendale INPS n. _____ (in R.T.I. o Consorzio costituito/costituendo con le Imprese _____) di seguito denominata “**Impresa**”, nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti, con prezzi unitari offerti onnicomprensivi di tutti gli oneri, spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale. ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

SI IMPEGNA

ad adempiere alle obbligazioni previste in tutti documenti di gara relativi alla “*Procedura aperta telematica per l'affidamento dei servizi di progettazione, realizzazione, gestione, manutenzione, supporto ed evoluzione della cartella diabetologica centralizzata integrata con il fascicolo elettronico sanitario della Regione Lazio. Intervento DIAB-SW – Software Diabetologia Centralizzata CIG 8791059362*” nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti.

L'Impresa, inoltre, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità, propone la seguente

OFFERTA ECONOMICA



		Importo a base d’asta	Importo offerto
a)	Corrispettivo per il servizio di DIAB-SW – Fornitura del sistema software diabetologia centralizzata DIAB-INT – Servizi d'integrazione DIAB-AVV – Avviamento	<i>a</i>	<i>a_i</i>
		€ 1.650.000,00	in cifre _____
		<i>Unmilioneaseicentocinquantamila/00</i>	in lettere _____
		<i>DI CUI</i>	<i>DI CUI</i>
		<i>Primo anno</i>	
		€ 330.000	in cifre _____
		<i>Trecentotrentamila/00</i>	in lettere _____
		<i>Secondo anno</i>	
		€ 660.000,00	in cifre _____
		<i>Seicentosessantamila/00</i>	in lettere _____
		<i>Terzo anno</i>	
		€ 660.000,00	in cifre _____
		<i>Seicentosessantamila/00</i>	in lettere _____
b)	Canone per le attività di DIAB-ASS – Supporto all'esercizio	<i>b</i>	<i>b_i</i>
		€ 450.000,00	in cifre _____
		<i>Quattrocentocinquantamila/00</i>	in lettere _____
Importo complessivo offerto per le attività a corpo e canone del Disciplinare		<i>a_i + b_i</i>	
		in cifre _____	
		in lettere _____	

c) Corrispettivo per le attività di servizi a consumo (DIAB-SPE e DIAB-SW-MEV)			
		Tariffa gg/uomo a base d'asta	Tariffa gg/uomo offerta
FP1	Capo Progetto	<i>t₁</i>	<i>t_{1i}</i>
		€ 1.100,00	in cifre _____
		<i>Millecento/00</i>	in lettere _____
FP2	Progettista di architettura IT	<i>t₂</i>	<i>t_{2i}</i>
		€ 700,00	in cifre _____

		<i>Settecento/00</i>	in lettere _____
FP3	Consulente senior	<i>t₃</i>	<i>t_{3i}</i>
		€ 855,00	in cifre _____
		<i>Ottocentocinquantacinque/00</i>	in lettere _____
FP4	Consulente junior	<i>t₄</i>	<i>t_{4i}</i>
		€ 725,00	in cifre _____
		<i>Settecentoventicinque/00</i>	in lettere _____
FP5	Programmatore	<i>t₅</i>	<i>t_{5i}</i>
		€ 495,00	in cifre _____
		<i>Quattrocentonovantacinque/00</i>	in lettere _____

DICHIARA ALTRESÌ

- che per eventuali ulteriori servizi a consumo che si rendessero necessari in corso di esecuzione del contratto e da eseguire a seguito di richiesta del Committente applicherà la tariffa gg/uomo di seguito indicata in riferimento alla relativa figura professionale;
- di essere consapevole che la seguente tariffa costituisce una voce di costo eventuale e non concorre alla determinazione del punteggio di merito economico;

		d) Corrispettivo per le attività di servizi di formazione a consumo (eventuali)	
		Tariffa gg/uomo a base d'asta	Tariffa gg/uomo offerta
FP6	Formatore	<i>t₆</i>	<i>t_{6i}</i>
		€ 500,00	in cifre _____
		<i>Cinquecento/00</i>	in lettere _____

Inoltre, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. n° 445/2000, sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;

- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante e/o il Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nella documentazione di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e di averne tenuto conto della determinazione del ribasso percentuale offerto;
- che, ai sensi dell'articolo 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016, il costo relativo alla manodopera è pari a € _____ (_____ / ____);
- che, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'incidenza degli oneri aziendali della sicurezza nel suindicato importo offerto è pari a € _____ (_____ / ____);
- che i corrispettivi risultanti dall'applicazione dei prezzi offerti sono onnicomprensivi di quanto previsto nella documentazione di gara e sono remunerativi;
- che, in particolare, nei corrispettivi risultanti dall'applicazione dei prezzi offerti sono, altresì, compresi ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale, esclusa l'I.V.A.;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a mantenere bloccata la presente offerta, per tutta la durata contrattuale;
- di applicare le medesime condizioni per le ulteriori prestazioni di servizio che dovessero essere richieste dal Committente, nel rispetto di quanto previsto dalla documentazione di gara.

Il Documento deve essere firmato digitalmente

_____, li _____

Firma _____



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI
PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO
ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA
INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE
LAZIO.

INTERVENTO DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA

CIG 8791059362

Allegato 5 - Griglia di valutazione

	TOTALE PUNTEGGIO TECNICO	80
Rif § CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	Punti max
	VALUTAZIONE GENERALE DELL'OFFERTA	8
-	Piano di lavoro, Piano di qualità e gestione del rischio, modalità organizzative, metodologie e strumenti adottati per la gestione ed il governo del progetto. Sarà valutata l'adeguatezza del modello organizzativo prescelto e della composizione del team progettuale in termini di articolazione di ruoli e mansioni, delle metodologie e strumenti di governance del progetto e del software di supporto alla gestione del progetto. Sarà valutata positivamente la presenza di profili professionali aggiuntivi rispetto a quelli richiesti.	4
-	Caratteristiche tecniche delle applicazioni / prodotti software offerti e dell'architettura tecnologica generale prescelta e modello di integrazione con i sistemi terzi.	4
1.1	DIAB-SW - Fornitura software di diabetologia centralizzata	29
1.1	Proposta complessiva della soluzione offerta e adeguatezza funzionale rispetto alle specifiche richieste. Saranno valutate le caratteristiche di affidabilità, robustezza, sicurezza e scalabilità, livello di integrazione tra moduli, la qualità del disegno architeturale e le tecnologie dispiagate.	2
1.1.2	Proposta relativa all'aderenza dei requisiti funzionali. Saranno valutate le caratteristiche relative ai moduli proposti rispetto alle esigenze minime descritte nei requisiti funzionali.	12
1.1.4	Proposta relativa all'aderenza dei requisiti non funzionali. Saranno valutate le caratteristiche relative ai moduli proposti rispetto alle esigenze minime descritte nei requisiti non funzionali.	12
1.1.3	Proposte migliorative per rendere maggiormente rispondente il sistema offerto alle esigenze finali dell'Amministrazione.	3
2.3	DIAB-AVV - Servizio di avviamento della cartella sulle aziende	15
2.3.1	Proposta relative migrazione dei dati storici delle SD. Saranno valutate le metodologie e le attività proposte per lo svolgimento del servizio di migrazione dei dati storici delle SD.	5
2.3.2	Proposta relative alla formazione per l'avviamento. Saranno valutate le metodologie e le attività proposte per svolgere le attività di formazione.	5
2.3.3	Proposta relative al servizio di supporto all'avviamento. Saranno valutate le metodologie e le attività proposte per svolgere il servizio di supporto all'avviamento.	5
2.2	DIAB-INT - Servizio integrazione	5
2.2	Proposte relative al servizio di integrazione tra sistemi. Saranno valutate le tecnologie utilizzate per l'integrazione dati e sistemi.	5
2.5	DIAB-ASS - SUPPORTO ALL'ESERCIZIO	15
2.5.1	SERVIZIO DI MANUTENZIONE	8
2.5.1	Metodologia, organizzazione e modalità di erogazione del servizio di manutenzione.	4
2.5.1	Proposte migliorative per rendere maggiormente rispondente la piattaforma DIAB-SW alle esigenze dell'amministrazione. Saranno valutate positivamente le proposte di adeguamento tecnologico e funzionale tese a migliorare la sicurezza, l'efficienza e l'usabilità dei sottosistemi.	4
2.5.2	SERVIZIO DI ASSISTENZA	7
2.5.2	Metodologia, organizzazione e modalità di erogazione del servizio di help desk e affiancamento degli utenti.	4
2.5.2	Adeguatezza del sistema di gestione delle segnalazioni, del loro monitoraggio e delle soluzioni.	3
2.6	DIAB-SW-MEV - MANUTENZIONE EVOLUTIVA	4
2.6	Metodologia, organizzazione e modalità di erogazione del servizio di manutenzione evolutiva.	4
2.4	DIAB-SPE - SUPPORTO SPECIALISTICO	4

2.4	Metodologia, organizzazione e modalità di erogazione del servizio di supporto specialistico. Saranno positivamente valutate eventuali proposte di migliorie, anche volte a garantire l'efficacia del passaggio di conoscenza durante il servizio di supporto.	4
-----	---	---

Copia



PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO.

INTERVENTO DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA

CIG 8791059362

ALLEGATO 6

MODELLO PER ATTESTAZIONE PAGAMENTO IMPOSTA DI BOLLO

**Allegato 6 – Modello per attestazione pagamento imposta di bollo**

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO. INTERVENTO DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445) **trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:**

*Spazio per l'apposizione del
contrassegno telematico*

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ C.F. _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare la _____ nella presente procedura, con sede in _____, Via _____, iscritta al Registro delle Imprese di ____ al n. ____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____,

DICHIARA

- ☐ che, ad integrazione del documento “Domanda di partecipazione e schema dichiarazioni amministrative”, l'imposta di bollo è assolta tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo.

A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro 16,00 applicata ha:

- **Identificativo n.** _____ **Data** _____

- ☐ di essere a conoscenza che la Regione Lazio potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Luogo e data

Firma digitale



**REGIONE
LAZIO**

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO.

INTERVENTO DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA

CIG 8791059362

**ALLEGATO 7
DUVRI**



**REGIONE
LAZIO**

Allegato 7 - DUVRI

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO. INTERVENTO DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA

INDICE

INTRODUZIONE.....	1
1 SCOPO	1
2 RIFERIMENTI LEGISLATIVI.....	1
3 DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI.....	1
4 INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO	3
4.1 Anagrafica Committente	3
4.2 Anagrafica Appaltatore	3
4.3 Caratteristiche dell'appalto	5
5 INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE	6
5.1 Attività del Committente	6
5.2 Attività dell'Appaltatore	7
6 VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA.....	8
6.1 Fase 1: Valutazione preliminare rischi interferenziali	10
7 DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA.....	14
8 NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE DELL'APPALTATORE	15
8.1 Divieto di fumo	16
8.2 Locali ed aree a rischio specifico	16
8.3 Segnaletica di sicurezza	16
8.3.1 <i>Norme precauzionali e comportamenti generali</i>	17


**REGIONE
LAZIO**
Allegato 7 - DUVRI

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO. INTERVENTO DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA

VALIDAZIONE DOCUMENTO

AZIENDA _____					
DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI D'INTERFERENZA					DATA _____
APPALTATORE			COMMITTENTE		
FUNZIONE:	NOMINATIVO:	VISTO:	FUNZIONE:	NOMINATIVO:	VISTO:
DATORE DI LAVORO			RUP		
RSPP			RSPP		

**Allegato 7 - DUVRI**

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO. INTERVENTO DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA

INTRODUZIONE

La Regione Lazio attua una politica organizzativa volta al rispetto ed alla valorizzazione dei lavoratori nell'ambito del posto di lavoro.

Il presente DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE è stato redatto in applicazione dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i.

1 SCOPO

Lo scopo di questo documento è quello di valutare, in presenza di contratti di appalto di servizi o d'opera, l'esistenza di rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici. Conseguentemente deve definire le misure da attuare per eliminare o, ove non sia possibile, ridurre al minimo i rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori derivanti da interferenza.

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture, servizi e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Inoltre, in riferimento a quanto previsto dal comma 3-ter dell'art.26 D. Lgs. 81/08 s.m.i., il presente documento contiene le informazioni preliminari sulla valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione presso le Strutture regionali che potenzialmente potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto da fornire alle imprese appaltatrici in sede di gara.

2 RIFERIMENTI LEGISLATIVI

D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", art. 26.

3 DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI

Contratto di appalto: contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (artt. 1655 - 1677 C.C.). Gli "appalti pubblici" sono contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una stazione appaltante o un ente aggiudicatore e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi come definiti dal vigente codice (D.Lgs. 50/2016).

Contratto d'opera: contratto (definito anche contratto di lavoro autonomo) con il quale il prestatore compie un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincoli di subordinazione nei confronti del committente (artt. 2222 e 2238, c.c.).

**Allegato 7 - DUVRI**

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO. INTERVENTO DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA

Datore di lavoro: il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un luogo di lavoro avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale dei luoghi di lavoro nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

Datore di lavoro committente: soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D. Lgs. n° 81/08.

DUVRI: Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08 s.m.i..

DUVRI PRELIMINARE: Documento Unico di Valutazione dei Rischi interferenti redatto nella fase istruttoria della gara d'appalto, nei casi richiamati dall'art. 26 comma 3-ter del D. Lgs. 81/01 s.m.i., recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione che potenzialmente possono derivare dall'esecuzione del contratto.

Misure di prevenzione e protezione: misure e interventi che sono ritenute idonee a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro; Rischi da interferenza: tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti all'interno della Struttura, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Preposto: persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa.

RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione): soggetto nominato dal datore di lavoro, in possesso di attitudini e capacità adeguate al quale spetta la Responsabilità del SPP.

RUP (Responsabile Unico del Procedimento): soggetto responsabile dell'esecuzione del contratto, nei limiti delle proprie competenze professionali; in particolare svolge tutti i compiti relativi alle procedure di affidamento ed alla vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti.

SPP (Servizio di Prevenzione e Protezione): insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori.

SSL: Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro.


**REGIONE
LAZIO**
Allegato 7 - DUVRI

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO. INTERVENTO DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA

4 INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO

4.1 Anagrafica Committente

RAGIONE SOCIALE
REGIONE LAZIO
INDIRIZZO SEDE LEGALE
Vedere Bando di Gara
RECAPITO TELEFONICO
Vedere Bando di Gara
**LEGALE RAPPRESENTANTE /
DATORE DI LAVORO**
Vedere Bando di Gara
RUP/ D.L. COMMITTENTE
Vedere Bando di Gara
RECAPITO POSTA ELETTRONICA
(indicare e-mail come su bando gara)
**RESPONSABILE SERVIZIO DI
PREVENZIONE E PROTEZIONE
AZIENDALE**

4.2 Anagrafica Appaltatore

AZIENDA APPALTATRICE 1

INDIRIZZO

RESP. PER I LAVORI IN APPALTO

RECAPITO TELEFONICO

RECAPITO POSTA ELETTRONICA

DATORE DI LAVORO


**REGIONE
LAZIO**
Allegato 7 - DUVRI

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO. INTERVENTO DIAB-SW - SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA

ALTRO _____

AZIENDA APPALTATRICE 2 _____

INDIRIZZO _____

RESP. PER I LAVORI IN APPALTO _____

RECAPITO TELEFONICO _____

RECAPITO POSTA ELETTRONICA _____

DATORE DI LAVORO _____

ALTRO _____

AZIENDA APPALTATRICE 3 _____

INDIRIZZO _____

RESP. PER I LAVORI IN APPALTO _____

RECAPITO TELEFONICO _____

RECAPITO POSTA ELETTRONICA _____

DATORE DI LAVORO _____

ALTRO _____


**REGIONE
LAZIO**
Allegato 7 - DUVRI

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO. INTERVENTO DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA

4.3 Caratteristiche dell'appalto

OGGETTO DELL'APPALTO
(vedere il Disciplinare di gara)
DURATA DELL'APPALTO
(vedere il Disciplinare di gara)
AREA LAVORI/SERVIZIO
(vedere il Disciplinare di gara)
NUMERO LAVORATORI IMPIEGATI
INDIVIDUAZIONE DEI LAVORATORI

Nell'ambito dello svolgimento delle attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007)

ADDETTI ALLA GESTIONE EMERGENZE
(APPALTATORE)
ORARIO DI LAVORO
**INTERFERENZA CON ALTRI
APPALTATORI**
INIZIO DEI LAVORI/SERVIZIO

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei luoghi di lavoro del Committente, da parte dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile incaricato dal Committente, dell'apposito verbale di avvio del servizio.


**REGIONE
LAZIO**
Allegato 7 - DUVRI

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO. INTERVENTO DIAB-SW - SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA

**INTERRUZIONE STRAORDINARIA DEI
LAVORI/SERVIZIO**

Si stabilisce che il rappresentante del Committente ed il rappresentante incaricato della ditta appaltatrice, per il coordinamento degli stessi lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

In tale evenienza, si provvederà all'aggiornamento delle misure di prevenzione necessarie a controllare le interferenze ed all'implementazione del presente documento.

5 INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE

5.1 Attività del Committente

RISCHI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMMITTENTE

ENERGIA ELETTRICA	In ogni Struttura esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti dagli uffici Tecnici. Ogni intervento o utilizzo di energia deve essere effettuato con precisa autorizzazione e accordi con il Responsabile delle suddette strutture. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.
CADUTE	Possono essere presenti negli ambienti di lavoro e nei percorsi zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.
RISCHIO DI INCENDIO EMERGENZA ED EVACUAZIONE	I luoghi di lavoro sono dotati di idonei mezzi e sistemi per la prevenzione e protezione incendi. Sono presenti vie ed uscite di emergenza, luoghi filtro e punti di raccolta, idonei a garantire l'esodo ordinato e sicuro delle persone presenti. Le uscite di emergenza e i percorsi di fuga sono opportunamente individuati da segnaletica conforme ed illuminate in condizioni ordinarie e di emergenza. Nell'attività è presente la squadra per la gestione delle emergenze, formata ed addestrata secondo le disposizioni vigenti.
STRUTTURE E FABBRICATI	Gli ambienti di lavoro sono di norma idonei per altezza, superficie e cubatura al tipo di lavoro svolto ed al numero di lavoratori presenti. Sono presenti all'interno delle strutture locali igienico-assistenziali idonei e riforniti di sufficienti mezzi ordinari per l'igiene della persona. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.

 REGIONE LAZIO	Allegato 7 - DUVRI PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO. INTERVENTO DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA
LUOGHI DI LAVORO	L'organizzazione dei locali di lavoro è realizzata in modo da rispondere ai requisiti di sicurezza generale degli ambienti di lavoro. I luoghi di lavoro sono illuminati naturalmente e/o artificialmente, con luminosità sufficiente in relazione alle attività da svolgere. Le condizioni microclimatiche sono adeguate alla tipologia di lavoro svolto
IMPIANTI TECNOLOGICI E DI SERVIZIO	Gli impianti sono realizzati e sottoposti a manutenzione e verifica periodica secondo le disposizioni tecniche e normative vigenti. L'accesso ai locali tecnici a rischio specifico è riservato alle sole persone autorizzate ed ove necessario, sono stabilite le procedure specifiche. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi
LOCALI A RISCHIO SPECIFICO (DEPOSITI DI MATERIALI, DEPOSITI BOMBOLE, ARCHIVI, ECC.)	Sono in uso attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalla vigente normativa. L'accesso ai locali è riservato al solo personale autorizzato. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi

5.2 Attività dell'Appaltatore

ATTIVITÀ SVOLTA DALL'APPALTATORE 1

RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE 1

ATTIVITÀ SVOLTA DALL'APPALTATORE 2

RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE 2



**REGIONE
LAZIO**

Allegato 7 - DUVRI

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO. INTERVENTO DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA

6 VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

La valutazione dei rischi coordinata tra Committente ed Appaltatore, con particolare riferimento ai rischi di interferenza, stabilisce le misure di prevenzione e protezione ritenute necessarie per il controllo dei rischi stessi.

Tra le misure di prevenzione e riduzione dei rischi connessi alle interferenze evidenziate di massima importanza sono quelle di informazione e formazione. In ogni caso la Ditta aggiudicataria dovrà produrre un piano di formazione il cui contenuto dovrà essere valutato ed approvato dal RSPP del Committente in sede di riunione di cooperazione e coordinamento.

Alla definizione di dette misure si perviene attraverso un processo di valutazione che si svolge secondo le seguenti fasi:

FASE 1: Comunicazione di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici e i lavoratori autonomi sono destinati a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.

In fase di richiesta di lavori o servizi, il Committente fornisce all'appaltatore un documento, denominato DUVRI PRELIMINARE in cui sono riportati:

- *le informazioni generali e specifiche sui rischi per i luoghi di lavoro del committente;*
- *le misure di prevenzione adottate;*
- *le misure stabilite per la gestione delle emergenze;*
- *le procedure ed i regolamenti di sicurezza per gli appaltatori.*

FASE 2: Verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori loro affidati.

La verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici e subappaltatrici, che il committente è obbligato ad effettuare, si effettua con la richiesta e il controllo sugli appaltatori e subappaltatori del possesso di requisiti quali l'iscrizione alla Camera di commercio, la certificazione sulla regolarità contributiva, la dichiarazione (punto 13) relativa agli adempimenti del D.Lgs. 81/2008 s.m.i., documentazione relativa agli obblighi dal D.Lgs. 50/2016 s.m.i., ecc.

 REGIONE LAZIO	Allegato 7 - DUVRI PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO. INTERVENTO DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA
--	--

FASE 3: Cooperazione con gli appaltatori per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e coordinamento degli interventi attraverso lo scambio di informazioni reciproche.

Al fine di consentire la corretta gestione della procedura di coordinamento e cooperazione, l'appaltatore fornisce, oltre alle informazioni di cui sopra, copia del documento della sicurezza per l'esecuzione delle lavorazioni presso il sito del committente (leggasi piano operativo della sicurezza POS, ove previsto) specifico per l'oggetto dell'appalto.

Prima della stipula del contratto di appalto, il committente e l'appaltatore effettuano sopralluoghi e riunioni specifiche, allo scopo di cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, preoccupandosi di attuare un'opera di informazione reciproca anche al fine di eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

L'esito di tale incontro è riportato nel verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento, all'interno del quale è tra l'altro riportato il nominativo del responsabile dei lavori nominato dall'impresa appaltatrice e sono indicate le misure di prevenzione e protezione collettive e individuali da adottare anche al fine di evitare le interferenze.

Al fine di non compromettere la validità delle misure di prevenzione e protezione adottate, la Società Appaltatrice non potrà subappaltare i lavori senza preventiva comunicazione ed approvazione del committente, salvo quanto regolamentato dal Disciplinare di gara.

FASE 4: Integrazione del documento unico di valutazione dei rischi d'interferenze preliminare e sottoscrizione del DUVRI.

Terminata la fase preliminare di ricognizione dei pericoli, il Committente integra il documento unico di valutazione dei rischi di interferenza preliminare e redige il DUVRI, in cui sono descritti, per quanto di rilievo ai fini della prevenzione nella gestione dell'appalto:

- luoghi ed attività svolte dal committente
- attività svolte dall'appaltatore
- rischi derivanti dalle interferenze tra le attività
- misure di prevenzione e protezione stabilite di comune accordo per l'eliminazione dei rischi da interferenza per l'oggetto dell'appalto, ivi incluse quelle necessarie per la presenza di ulteriori appaltatori.

Il documento viene sottoposto alla firma congiunta con l'Appaltatore.

Atteso il carattere "dinamico" il DUVRI viene revisionato al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.



6.1 Fase 1: Valutazione preliminare rischi interferenziali

Premesso che il comma 1 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. esclude la valutazione dei rischi d'interferenza nei luoghi sottratti alla disponibilità giuridica del Committente, si rappresenta che:

- le attività oggetto dell'appalto dovranno essere effettuate secondo un progetto del servizio che sarà oggetto di valutazione in sede di gara;
- i rischi espressi nella tabella rischi interferenza rappresentano una ricognizione dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione nell'ambito degli ambienti ove verrà erogato il servizio.

L'identificazione delle fonti di rischio da interferenze standard è stata guidata dalle conoscenze disponibili su norme di legge e standard tecnici, dati desunti dalle esperienze ed il contributo dato dai soggetti che a vario titolo hanno partecipato alla valutazione stessa.

La valutazione preliminare ha riguardato sostanzialmente tutti i rischi di interferenza standard cui potenzialmente sono esposti i lavoratori del Committente e dell'Appaltatore; tuttavia, i sistemi di valutazione e quantificazione impiegati nella valutazione, sono stati diversi, in funzione del fatto che le azioni preventive e protettive fossero o no stabilite a priori.

Si è provveduto alla quantificazione del rischio in termini analitici attraverso una stima dell'entità delle esposizioni. La stima del rischio è stata effettuata valutando due parametri fondamentali:

- **gravità** del danno che potrebbe derivare a una o più persone;
- **probabilità** che il danno si manifesti.

La probabilità, quando possibile, è stata valutata tenendo conto di tre fattori tutti direttamente legati ad aspetti che contribuiscono a causare una situazione potenzialmente pericolosa:

- probabilità che si manifesti l'evento pericoloso;
- probabilità che vi siano persone esposte all'evento pericoloso;
- probabilità che le persone esposte riescano a sfuggire i potenziali danni derivanti dall'evento pericoloso.

Nelle successive tabelle 1 e 2 sono descritte le scale della Probabilità P e del Danno D ed i criteri per l'attribuzione dei valori.

Tabella 1 - Scala delle Probabilità "P"

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
4	ALTAMENTE PROBABILE	➤ Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori. ➤ Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevati nella stessa Organizzazione o in Organizzazioni o situazioni operative simili (consultare le banche dati delle fonti di danno, infortuni e malattie professionali dell'Organizzazione, dell'ISPESL, etc.). ➤ Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore nell'organizzazione.

 REGIONE LAZIO	Allegato 7 - DUVRI PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO. INTERVENTO DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA
--	--

3	PROBABILE	➤ La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto. ➤ È noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno. ➤ Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa nell'organizzazione.
2	POCO PROBABILE	➤ La mancanza rilevata può provocare un danno solo su concatenazioni sfortunate di eventi. ➤ Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi. ➤ Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa.
1	IMPROBABILE	➤ La mancanza rilevata può provocare un danno per concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti. ➤ Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità.

Tabella 2 - Scala dell'entità del Danno "D"

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
4	GRAVISSIMO	➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. ➤ Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.
3	GRAVE	➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale. ➤ Esposizione cronica con effetti irreversibili parzialmente invalidanti.
2	MEDIO	➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile. ➤ Esposizione con effetti reversibili.
1	LIEVE	➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile. ➤ Esposizione con effetti rapidamente reversibili.

Definiti il danno e la probabilità, il rischio viene automaticamente graduato mediante la formula:

$$P \text{ (PROBABILITÀ)} \times D \text{ (DANNO O MAGNITUDO)} = R \text{ (RISCHIO)}$$

ed è raffigurabile in un'opportuna rappresentazione grafico-matriciale del tipo indicato nell'esempio sotto riportato, avente in ascisse la gravità del danno atteso ed in ordinate la probabilità del suo verificarsi.

Esempio di Matrice di valutazione del Rischio "R"

PROBABILITÀ	4	8	12	16
	3	6	9	12
	2	4	6	8
	1	2	3	4
DANNO				

 REGIONE LAZIO	Allegato 7 - DUVRI PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO. INTERVENTO DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA
--	--

I rischi maggiori occupano in tale matrice le caselle in alto a destra (danno letale, probabilità elevata), quelli minori le posizioni più vicine all'origine degli assi (danno lieve, probabilità trascurabile), con tutta la serie di posizioni intermedie facilmente individuabili. La valutazione numerica e cromatica indica l'indice di rischio "IR" definibile per la fonte di rischio individuata.

Tabella 3 - Scala dell'entità dell'Indice di Rischio "IR"

VALORE	DEFINIZIONE RISCHIO
IR > 8	ALTO - Il rischio è alto e richiede un monitoraggio continuo ed un elevato livello di attenzione
4 [IR [8	MEDIO - Il rischio è sotto controllo ma richiede attenzione per contenerne e/o ridurne l'entità
2 [IR [3	BASSO - Il rischio è sotto controllo ad un livello accettabile, conformemente alle norme di riferimento
IR = 1	TRASCURABILE - Il rischio è insignificante ora e non è ragionevolmente prevedibile che aumenti in futuro

Si riporta nelle schede seguenti l'analisi dei rischi da potenziali interferenze nelle aree oggetto di appalto:

- Rischio elettrico
- Rischio meccanico
- Incidenti e/o investimenti di persone e mezzi
- Caduta di oggetti dall'alto
- Caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi
- Caduta di persone dall'alto
- Rischio incendio
- Impiego di sostanze infiammabili
- Rischi strutturali/Luoghi di Lavoro
- Rischi trasversali / organizzativi

 REGIONE LAZIO	Allegato 7 - DUVRI PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO. INTERVENTO DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA
--	--

Si riporta di seguito l'analisi dei rischi da possibili interferenze comuni:

Tabella rischi standard interferenze

Interferenza	Cause/effetti	Misure di prevenzione e protezione adottate	Fattore di rischio (PxD)	Misure di prevenzione e protezione da adottare
Rischio elettrico	• Uso improprio impianti elettrici, sovraccarichi e di corto circuiti • Elettrocuzioni • Incendio • Black out	Gli impianti della Struttura sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme CEI e alla D.M. 37/08 s.m.i.	basso	Si dispone l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elettrici della Struttura
Rischio meccanico	• blocco di ascensori e montacarichi	Costante manutenzione periodica Procedura di emergenza per sblocco ascensore.	trascurabile	Si dispone di impianti elevatori della Struttura sottoposti a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione
Caduta di oggetti dall'alto	• Errato posizionamento di confezioni da scaffali, • infortuni	Utilizzo di idonee scaffalature ancorate a punti fissi.	basso	Si dispone il corretto posizionamento dei contenitori, Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito e movimentazione.
Caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi	• Sversamento accidentale di liquidi • Abbandonare ostacoli sui percorsi	Pavimenti antiscivolo.	basso	Si dispone l'eliminazione degli ostacoli; apporre segnaletica mobile. Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito.
Rischio incendio	• Esodo forzato • Inalazione gas tossici • Ustioni	Presenza di mezzi di estinzione di primo intervento (estintori, manichette, coperte antifiamma).	basso	Si dispone il divieto di fumo e utilizzo fiamme libere. Ad operazioni ultimate, deve essere lasciata la zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta combustibili In caso di emergenza attuare le procedure di emergenza previste dal Piano Emergenza Evacuazione aziendale.
Rischi trasversali / organizzativi	• Sovrapposizione delle attività appaltatore con il committente o altri appaltatori	Esecuzione attività potenzialmente interferenti con sfasamento temporale dalle attività della committenza.	basso	Si dispone l'attuazione di procedure specifiche per il coordinamento rischi atte a evitare i rischi connessi alle attività interferenti, data la complessità delle attività in essere presso la Struttura, le attività manutentive non devono essere eseguite in contemporanea con altre


**REGIONE
LAZIO**
Allegato 7 - DUVRI

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO. INTERVENTO DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA

Interferenza	Cause/effetti	Misure di prevenzione e protezione adottate	Fattore di rischio (PxD)	Misure di prevenzione e protezione da adottare
				attività nello stesso ambiente, locale o area.
Presenza concomitante di persone estranee alla lavorazione	Visitatori, personale ditta, personale di altre ditte e personale	Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale.	basso	Si dispone di attuare procedure specifiche di coordinamento rischi per evitare i rischi interferenti (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti / interferenti e sui rischi, riunioni di coordinamento rischi, verifiche congiunte sulla base del presente DUVRI). Impiegare personale idoneamente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate.

7 DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA

Premesso che l'art. 2087 del Codice Civile obbliga il Datore di Lavoro ad: "adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro", l'Appaltatore è pertanto obbligato a farsi carico di tutti i costi derivanti dall'applicazione della legislazione e delle norme tecniche vigenti al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori.

Per questo principio, ad esempio, le spese da sostenere per dotare i lavoratori dei dispositivi di protezione individuale non rientrano nei costi della sicurezza, a meno che tali dispositivi si rendano necessari per la presenza di interferenze tra lavorazioni di due soggetti imprenditoriali diversi.

In base a quanto indicato nella Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008, dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici e secondo quanto all'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., la stima dei costi della sicurezza deve essere eseguita secondo le disposizioni di cui al DPR 222/2003.

Gli oneri della sicurezza determinati devono essere compresi nell'importo totale dei lavori (cioè devono essere inclusi nel computo di progetto) ed individuano la parte del costo dell'opera o del servizio da non assoggettare a ribasso d'offerta.

L'Appaltatore deve invece indicare obbligatoriamente nell'offerta i costi della sicurezza specifici afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla propria impresa; la Stazione Appaltante dovrà valutare, anche in quei casi in cui non si procede alla verifica delle offerte anomale, la congruità dei costi indicati rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio.

**Allegato 7 - DUVRI**

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO. INTERVENTO DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA

Sulla base dei rischi interferenti analizzati in fase preliminare, si ritiene che le misure preventive e protettive necessarie all'eliminazione o la riduzione di tali rischi interferenti comportino costi per un importo complessivamente pari ad **euro 1.000,00 (mille/00)**.

8 NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE DELL'APPALTATORE

Il personale dell'Appaltatore è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni del Committente. In via generale dovrà comunque osservare quanto segue:

- a) L'impiego di attrezzature di proprietà della Committenza è di norma vietato, fatto salvo quanto previsto nella documentazione di gara. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta preventivamente autorizzati;
- b) La custodia dei materiali necessari per l'esecuzione del servizio, all'interno delle sedi, è completamente a cura e rischio dell'appaltatore che dovrà provvedere alle relative incombenze;
- c) L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.) è vietata;
- d) L'accesso agli edifici del personale afferente a ditte appaltatrici, subappaltatrici e/o lavoratori autonomi dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate alle attività oggetto del contratto.

È compito del Datore di Lavoro della Società Appaltatrice rendere noto al proprio personale e a fargli osservare scrupolosamente le seguenti prescrizioni riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

- a) Obbligo di esporre il cartellino di riconoscimento di cui all'art.6 della L.123/2007;
- b) Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- c) Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- d) Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito;
- e) Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- f) Divieto di compiere, di propria iniziativa, attività ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- g) Obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono essere ritenuti non idonei;
- h) Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- i) Obbligo di impiegare attrezzature rispondenti alle vigenti norme di legge;
- j) Divieto di procurare falsi allarmi emergenza, al fine di non compromettere anche la sicurezza di altri lavoratori o occupanti la struttura.

8.1 Divieto di fumo

Ai sensi della Normativa Vigente (L.3/2003 e L. 311/ 2004 sul divieto di fumo) che disciplina il divieto di fumo all'interno dei locali pubblici:



È SEVERAMENTE VIETATO FUMARE IN TUTTE LE AREE DELL'EDIFICIO

È compito del Datore di Lavoro dell'Impresa appaltatrice vigilare sul rispetto di tale disposizione, ogni violazione accertata potrà essere sanzionata secondo le norme vigenti ed in base a quanto previsto dal Contratto.

8.2 Locali ed aree a rischio specifico

Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi. L'accesso ai locali è riservato al solo personale autorizzato.

8.3 Segnaletica di sicurezza

La segnaletica di sicurezza è di norma installata in conformità alle disposizioni del Titolo V e dell'allegato XXIV del D.Lgs. 81/2008. La segnaletica di sicurezza ha lo scopo di attirare in modo rapido e facilmente comprensibile l'attenzione su oggetti e situazioni che possono provocare determinati pericoli, ed in particolare:

- Vietare comportamenti pericolosi;
- Avvertire la presenza di un rischio o di un pericolo per le persone esposte;
- Fornire indicazioni relative alle uscite di sicurezza e ai mezzi di soccorso o di salvataggio;
- Prescrivere comportamenti sicuri ai fini della sicurezza.

In conformità al D.Lgs. 14/08/1996 n. 493 la segnaletica deve avere le caratteristiche riportate nella seguente tabella:

CARTELLO	SIGNIFICATO	CARATTERISTICHE
	<u>Cartelli di divieto</u>	forma rotonda; pittogramma nero su fondo bianco; bordo e banda (verso il basso da sinistra a destra lungo il simbolo, con un'inclinazione di 45°) rossi (il rosso deve coprire almeno il 35% della superficie del cartello).
	<u>Cartelli antincendio</u>	forma quadrata o rettangolare; pittogramma bianco su fondo rosso.
	<u>Cartelli di avvertimento</u>	forma triangolare; pittogramma nero su fondo giallo, bordo nero (il giallo deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).
	<u>Cartelli di prescrizione</u>	forma rotonda; pittogramma bianco su fondo azzurro (l'azzurro deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).

 REGIONE LAZIO	Allegato 7 - DUVRI PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO. INTERVENTO DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA
	<u>Cartelli di salvataggio</u> forma quadrata o rettangolare; pittogramma bianco su fondo verde (il verde deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).

8.3.1 Norme precauzionali e comportamenti generali

Prima dell'accesso ai luoghi di lavoro, concordare con i referenti dei lavori le modalità di esecuzione delle attività tenendo conto dei rischi specifici presenti.

Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto o servizio.

Durante gli interventi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività, persone non previste al fine di non costituire pericolo o intralcio.

Applicare le norme igieniche basilari: evitare di portare le mani alla bocca o agli occhi, di mangiare, bere o fumare nel luogo di lavoro, o comunque, prima di essersi lavati accuratamente le mani.

Lavarsi sempre le mani dopo aver eseguito il lavoro.

Coprire con cerotti o apposite medicazioni impermeabili eventuali graffi o lesioni cutanee.

Il Documento deve essere firmato digitalmente

REGIONE LAZIO

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Regione Lazio – Direzione Regionale Centrale Acquisti – Via R.R. Garibaldi, 7 - 00145 Roma, codice NUTS: ITI43. ;PEC: centraleacquisti@regione.lazio.legalmail.it; <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/> ; RUP: ing. Mattia Spiga– mospiga@regione.lazio.it

I.2) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici: NO. **I.3) Comunicazione:** I documenti di gara e ulteriori informazioni sono disponibili ad accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/> sezione “Bandi e avvisi”. Le offerte dovranno essere inviate in versione elettronica tramite il Sistema per gli Acquisti Telematici della Regione Lazio (STELLA), disponibile all'indirizzo: <https://stella.regione.lazio.it/portale/>. **Ulteriori informazioni sono disponibili presso:** i punti di contatto sopra indicati. **I.4) Amministrazione aggiudicatrice:** Autorità regionale o locale. **I.5) Principali settori di attività:** Servizi ICT. **II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:** Procedura aperta telematica per l'affidamento dei servizi di progettazione, realizzazione, gestione, manutenzione, supporto ed evoluzione della cartella diabetologica centralizzata integrata con il fascicolo elettronico sanitario della Regione Lazio. Intervento DIAB-SW – Software Diabetologia Centralizzata - CIG 8791059362. **II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione:** Servizi; Luogo principale di esecuzione della prestazione dei servizi: Lazio; Codice NUTS: ITE4 **II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA):** L'avviso riguarda un appalto pubblico. **II.1.4) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti:** L'appalto ha ad oggetto l'affidamento di forniture e servizi **II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): Oggetto principale:** 72230000-6 Servizi di sviluppo software personalizzati **II.1.7) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP):** L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): SI **II.1.8) Lotti:** L'appalto è costituito da un unico lotto. **II.1.9) Ammissibilità di varianti:** SI **II.2.1) Valore totale stimato:** € 5.032.880,00 IVA esclusa, Lotto 1 CIG 8791059362. **II.2.2) Opzioni:** SI **II.2.3) L'appalto è oggetto di rinnovo:** SI **II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione:** 36 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio del servizio, ed eventuali ulteriori 36 mesi di ripetizione servizi analoghi. **III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:** 1) Garanzia provvisoria come da disciplinare di gara. **III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto:** Come da disciplinare di gara. **III.2) Condizioni di partecipazione:** Come da disciplinare di gara. - **III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:** Come da disciplinare di gara **III.2.2) Capacità economica finanziaria:** Come da disciplinare di gara **III.2.3) Capacità tecnica:** Come da disciplinare di gara. **III.3.1) Informazioni relative ad una particolare professione:** NO **IV.1.1) Tipo di procedura:** Aperta **IV.2.1) Criteri di aggiudicazione:** Offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016. **IV.2.2) Informazioni sull'asta elettronica:** NO **IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:** NO **IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:** Data: 10/11/2021 ore: 12:00 **IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:** Lingua italiana: IT **IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** Giorni 180 **IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:** il giorno 11/11/2021 alle ore 12:00; gli operatori potranno assistere tramite Sistema **VI.1) Informazioni sulla periodicità:** NO: SI **VI.3) Informazioni complementari:** 1) Documentazione di gara scaricabile presso i punti di contatto; 2) Per l'espletamento della presente gara, la Stazione Appaltante si avvale del Sistema per gli Acquisti Telematici della Regione Lazio (STELLA); per partecipare l'operatore economico deve dotarsi di: firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s), D.Lgs. 82/2005 e di una casella di PEC abilitata alla ricezione anche di e-mail non certificate; dotazione hardware e software minima riportata nella home page del portale <https://stella.regione.lazio.it/portale/>; 3) richieste di chiarimenti tramite messaggistica entro le ore 12:00 del giorno 21/10/2021; 4) in caso di avvalimento: documentazione come da disciplinare di gara; 5) ai sensi del Decreto del MIT 02/12/2016, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dagli aggiudicatari, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. 6) Responsabile unico del procedimento: Ing. Mattia Spiga. **VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR Lazio, Città: Roma, Paese: Italia (IT) **VI.4.2) Presentazione di ricorsi:** 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando. **VI.5) Data di spedizione alla GUUE del presente avviso:** XX/XX/2021.

Direzione Regionale Centrale Acquisti

Il Direttore

Andrea Sabbadini

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	ECAS_n003ob4q
NO_DOC_EXT:	2021-XXXXXX
SOFTWARE VERSION:	12.0.0
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	mspiga@regione.lazio.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S04
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

Copia

Bando di gara**Servizi****Base giuridica:**

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice**I.1) Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: Regione Lazio

Città: Roma

Codice NUTS: ITI43 Roma

Paese: Italia

Persona di contatto: Mattia Spiga

E-mail: mspiga@regione.lazio.it

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.regione.lazio.it

Indirizzo del profilo di committente: <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/>

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/>

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Altre attività: Servizi ICT

Sezione II: Oggetto**II.1) Entità dell'appalto****II.1.1) Denominazione:**

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA

II.1.2) Codice CPV principale

72230000 Servizi di sviluppo di software personalizzati

II.1.3) Tipo di appalto

Servizi

II.1.4) Breve descrizione:

La presente procedura ha ad oggetto l'affidamento dei servizi di progettazione, realizzazione, gestione, manutenzione, supporto ed evoluzione della cartella diabetologica centralizzata integrata con il fascicolo elettronico sanitario della Regione Lazio –Intervento DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA. L'affidamento include, inoltre, l'erogazione dei relativi servizi di gestione e manutenzione necessari ai fini del corretto funzionamento del Sistema nonché interventi di supporto, come dettagliatamente descritti nel Capitolato.

II.1.5) Valore totale stimato

Valore, IVA esclusa: 5 032 880.00 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2) Descrizione**II.2.3) Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITI4 Lazio

Codice NUTS: ITI43 Roma

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

La presente procedura ha ad oggetto l'affidamento dei servizi di progettazione, realizzazione, gestione, manutenzione, supporto ed evoluzione della cartella diabetologica centralizzata integrata con il fascicolo elettronico sanitario della Regione Lazio –Intervento DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA. L'affidamento include, inoltre, l'erogazione dei relativi servizi di gestione e manutenzione necessari ai fini del corretto funzionamento del Sistema nonché interventi di supporto, come dettagliatamente descritti nel Capitolato.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 2 516 440.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 36

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì

Descrizione dei rinnovi:

Ai sensi dell'art. 63, comma 5, del Codice si potrà procedere ad affidamento di nuovi servizi analoghi per ulteriori 36 (trentasei) mesi successivi alla scadenza del contratto.

Ai sensi dell'art. 35, comma 4, del Codice, il valore stimato complessivo dell'appalto è pari a € 5.032.880,00, esclusa IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, comprensivo dell'importo stimato per l'eventuale affida

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: sì

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Ai sensi dell'art. 63, comma 5, del Codice si potrà procedere ad affidamento di nuovi servizi analoghi per ulteriori 36 (trentasei) mesi successivi alla scadenza del contratto.

Ai sensi dell'art. 35, comma 4, del Codice, il valore stimato complessivo dell'appalto è pari a € 5.032.880,00, esclusa IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, comprensivo dell'importo stimato per l'eventuale affida

Si prevede la possibilità di utilizzo dell'art. 106 comma 12 del Codice.

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari**Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico****III.1) Condizioni di partecipazione****III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**

Elenco e breve descrizione delle condizioni:

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.2) **Capacità economica e finanziaria**

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.2) **Condizioni relative al contratto d'appalto**

III.2.2) **Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:**

Le condizioni sono tutte presenti negli atti di gara

Sezione IV: Procedura

IV.1) **Descrizione**

IV.1.1) **Tipo di procedura**

Procedura aperta

IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**

Data: 04/10/2021

Ora locale: 12:00

IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**

IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**

Italiano

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**

Durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**

Data: 05/10/2021

Ora locale: 12:00

Luogo:

Seduta pubblica virtuale sulla piattaforma di e-procurement

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.3) **Informazioni complementari:**

Tutte le informazioni sono disponibili su:

<https://centraleacquisti.regione.lazio.it/>

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo del Lazio

Indirizzo postale: Via Flaminia

Città: Roma

Codice postale: 00196

Paese: Italia

VI.4.3) Procedure di ricorso

Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: Regione Lazio

Indirizzo postale: Via R. Raimondi Garibaldi 7

Città: Roma

Codice postale: 00145

Paese: Italia

E-mail: mspiga@regione.lazio.it

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:

Copia

REGIONE LAZIO
ESTRATTO BANDO DI GARA

Ente Appaltante: Regione Lazio – Direzione Centrale Acquisti – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma; sito: www.regione.lazio.it

Oggetto della gara: PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO. INTERVENTO DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA CIG 8791059362.

Importo complessivo posto a gara: € 2.516.440,00 IVA esclusa al netto delle imposte, valore determinato sulla durata contrattuale di 36 mesi. Prevista opzione di ripetizione di servizi analoghi per ulteriori 36 mesi, per un importo eventuale di ulteriori € 2.516.440,00 IVA esclusa.

Termine e luogo presentazione offerte: entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 10/11/2021, utilizzando il Sistema per gli Acquisti Telematici Regione Lazio STELLA, disponibile all’indirizzo: <https://stella.regione.lazio.it/portale/>.

Responsabile del procedimento: Ing. Mattia Spiga

Data spedizione alla GUUE: XX/XX/2021.

Bando integrale: disponibile sul sito www.regione.lazio.it

Direzione Regionale Centrale Acquisti

Il Direttore
Andrea Sabbadini



PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO.

INTERVENTO DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA

CIG 8791059362

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

ART. 23 C. 15 DEL D.LGS. 50/2016

**PROCEDURA APERTA SVOLTA ATTRAVERSO PIATTAFORME
TELEMATICHE DI NEGOZIAZIONE**

ART. LI 58 e 60 del D.LGS. N. 50/2016



INDICE

Sommario

0	Contesto di riferimento e oggetto dell'intervento.....	4
1	Forniture attese	4
1.1	DIAB-SW – Fornitura del sistema software diabetologia centralizzata	4
1.1.1	Modello logico	5
1.1.2	Requisiti funzionali del sistema	6
1.1.2.1	Gestione delle anamnesi	7
1.1.2.2	Gestione della crescita pediatrica.....	7
1.1.2.3	Scheda raccolta dati antropometrici e parametri clinici nell'adulto.....	7
1.1.2.4	Registrazione degli esami ematochimici.....	8
1.1.2.5	Scheda Complicanze	8
1.1.2.6	Classificazioni	9
1.1.2.7	Moduli e questionari.....	9
1.1.2.8	Scheda terapia	10
1.1.2.9	Gestione del profilo glicemico	10
1.1.2.10	Modulo di prescrizione	10
1.1.2.11	Catalogo Univoco Regionale (CUR)	11
1.1.2.12	Gestione della televisita.....	11
1.1.2.13	Gestione della documentazione	12
1.1.2.14	Gestione degli appuntamenti	12
1.1.2.15	Gestione degli indicatori	12
1.1.2.16	Gestione della presa in carico del paziente	12
1.1.2.17	Visualizzazione dei dati	13
1.1.2.18	Gestione utenti	13
1.1.2.19	Farmacie	14
1.1.3	Integrazioni con sistemi esterni.....	14
1.1.3.1	Integrazioni con i sistemi regionali e centrali	14
1.1.3.2	Altre integrazioni	17
1.1.4	Requisiti non funzionali	18
1.1.4.1	Web Application	18
1.1.4.2	Specifiche tecnologiche	19
1.1.4.3	Specifiche dei servizi d'integrazione.....	19
1.1.4.4	Audit e log management	19
1.1.4.5	Privacy e sicurezza	20
1.1.5	Manutenzione e assistenza	21
1.1.6	Manutenzione evolutiva.....	21
1.1.7	Formazione degli utenti.....	21
2	Servizi attesi.....	22
2.1	DIAB-SW – Fornitura del sistema software diabetologia centralizzata	22
2.2	DIAB-INT – Servizio d'integrazione	23
2.3	DIAB-AVV – Avviamento	24
2.3.1	Migrazione dei dati storici delle SD	24
2.3.2	Formazione.....	25



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

2.3.3	Supporto all'avviamento	27
2.4	DIAB-SPE – Supporto specialistico	28
2.5	DIAB-ASS Supporto all'esercizio	31
2.5.1	Manutenzione	31
2.5.2	Assistenza	33
2.6	DIAB-SW-MEV – Manutenzione evolutiva	35
3	Modalità di esecuzione	38
3.1	Gestione e governo del progetto	38
3.2	Consistenza e caratteristiche del team di progetto dell'Aggiudicatario	38
3.2.1	Capo progetto.....	40
3.2.2	Progettista di architettura di sistemi	41
3.2.3	Consulente senior	42
3.2.4	Consulente junior	42
3.2.5	Programmatori	43
3.2.6	Formatori.....	44
3.3	Fasce orarie e luogo per l'erogazione dei servizi	44
3.4	Piani di Progetto	45
3.5	Documenti di progetto	47
4	Livelli di servizio e commisurazione delle penali	51
4.1	Disponibilità dei sistemi	51
4.2	Rispetto delle tempistiche di erogazione dei servizi di assistenza	51
4.3	Rispetto delle tempistiche di erogazione dei servizi di manutenzione correttiva e adeguativa	52
4.4	Rispetto delle tempistiche di erogazione dei servizi di manutenzione evolutiva	52
4.5	Rispetto della qualità di erogazione dei servizi	53
4.6	Rispetto delle tempistiche per la consegna dei documenti di progetto e il raggiungimento delle milestone di progetto	53
5	Cronoprogramma.....	54
6	Stati di avanzamento lavori, verifiche intermedie e finali	55



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

0 Contesto di riferimento e oggetto dell'intervento

Il contesto di riferimento e l'oggetto dell'intervento del presente appalto sono descritti nella relazione tecnico-illustrativa cui si fa integrale rinvio.

1 Forniture attese

Nel presente capitolo si descrivono le forniture attese che l'Aggiudicatario dovrà espletare nell'ambito del presente appalto.

1.1 DIAB-SW – Fornitura del sistema software diabetologia centralizzata

Nel presente paragrafo vengono descritti i requisiti che il Sistema DIAB-SW DEVE rispettare.

Copia

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

1.1.1 Modello logico

Il seguente diagramma rappresenta il modello logico del sistema da realizzare.

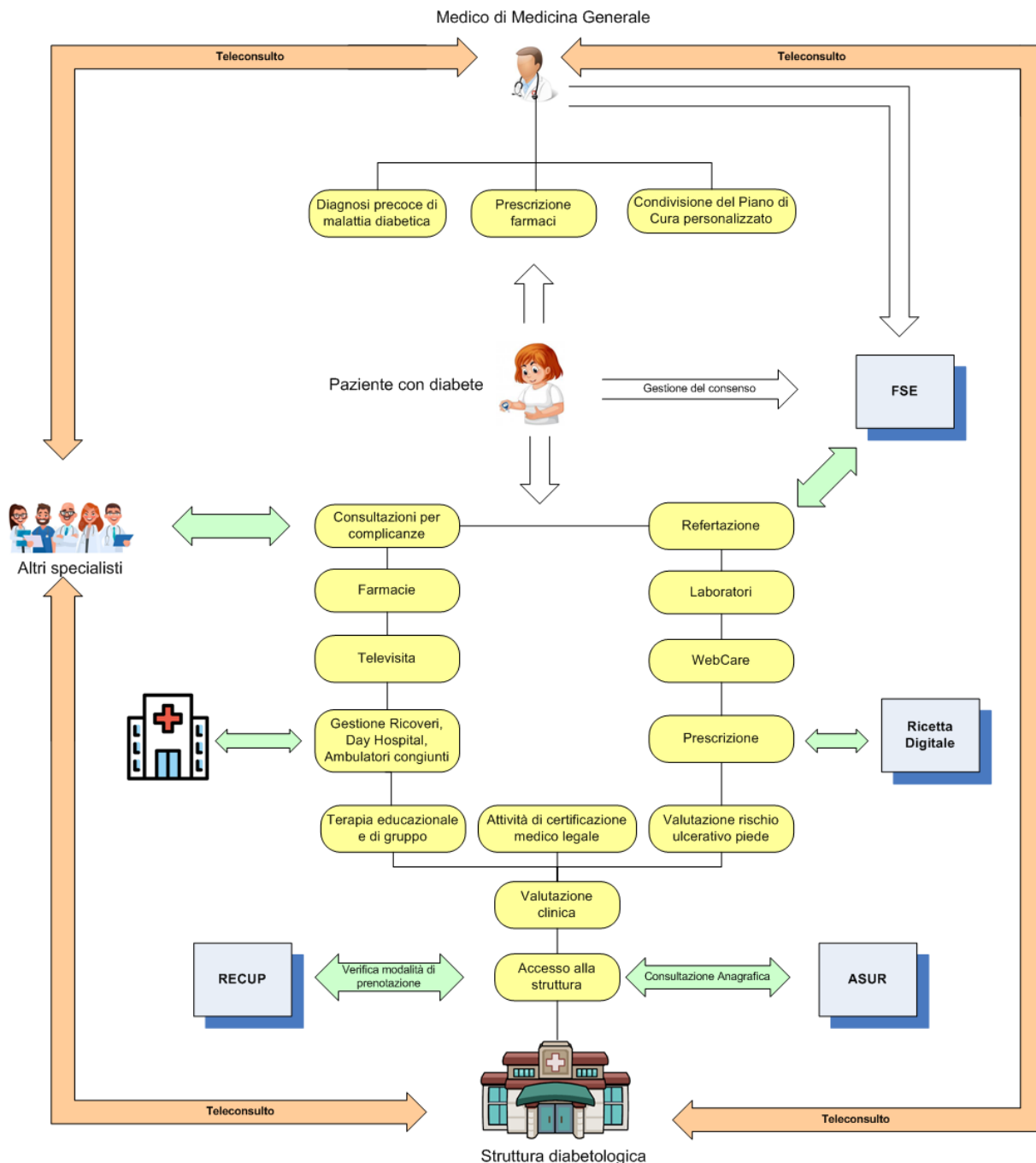


Figura 1- Attività e attori del processo diabetologico

Il nuovo sistema sarà impostato per consentire la gestione del paziente con diabete mellito, a cura del diabetologo o Medico di Medicina Generale con responsabilità diverse in base alla fase della malattia, al grado di compenso metabolico e allo stato delle complicanze croniche. Lo specialista diabetologo provvede al rilascio della certificazione ai fini dell'esenzione per patologia (e di eventuali altre certificazioni) e alla formulazione del piano terapeutico per i farmaci e per i presidi ritenuti necessari per



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

trattamento e l'automonitoraggio della malattia, secondo la delibera regionale. Questo processo prevede un'interazione tra lo specialista diabetologo e le farmacie private per il ritiro dei dispositivi medici e materiale di consumo per la terapia e un'interazione tra specialista diabetologo e farmacia territoriale per il ritiro dei microinfusori e sensori (Farmacia).

Lo specialista diabetologo dopo aver effettuato la valutazione clinica provvede a mettere in atto le misure idonee per trattare le complicanze metaboliche acute e croniche interagendo con gli ospedali per i ricoveri qualora fosse necessario o con altri specialisti per la cura delle complicanze croniche.

Lo specialista diabetologo, in collaborazione con il medico di base, provvede alla prescrizione degli esami ematochimici eseguiti dai laboratori integrati con la Cartella Clinica informatizzata Diabetologica.

Nello specifico, la Cartella Clinica Informatizzata Diabetologica sarà uno strumento a disposizione delle Strutture Diabetologiche regionali pertanto gli utenti che potranno accedere al sistema saranno quelli funzionalmente dedicati all'assistenza delle persone con diabete. La condivisione delle informazioni sarà garantita anche agli attori del processo di cura non operanti nelle strutture diabetologiche (es. MMG) tramite l'interoperabilità tra sistemi e in particolare sul sistema regionale del FSE.

Inoltre, tramite l'integrazione con il FSE verrà resa possibile la condivisione tra lo specialista diabetologo, il medico di base e gli specialisti di tutti i referti clinici e della storia clinica del paziente. La Cartella Clinica informatizzata Diabetologica recupererà dal Sistema FSE Regionale dati, documenti e workflow di processo in base alle regole definite su quest'ultimo, che saranno visualizzati secondo le regole di visualizzazione previsti dai moduli di sistema. I referti verranno prodotti in formato standard CDA2 firmati digitalmente secondo le regole tecniche definite a livello nazionale per il FSE e renderli disponibili al FSE stesso.

Il nuovo sistema sarà impostato per consentire una gestione multicentrica delle strutture, ossia la possibilità di gestire più Centri Diabetologici che condividono i propri dati all'interno di un unico data base regionale accessibile ad ogni singolo operatore mediante profilazioni gestite dagli amministratori di sistema nel pieno rispetto delle vigenti misure di tutela della privacy. Ogni singolo centro dislocato sul territorio regionale DOVRÀ essere in grado di raggiungere la Cartella Clinica informatizzata Diabetologica tramite web.

La gestione degli Utenti e dei loro accessi alla Cartella Clinica Informatizzata Diabetologica sarà gestita secondo gli standard di sicurezza aziendali tramite l'utilizzo di ruoli e profili di accesso pertanto sarà possibile definire utenti in grado di utilizzare solo specifiche aree e funzionalità della Cartella Clinica Informatizzata Diabetologica e delle altre discipline strettamente correlate alla gestione della cronicità. Gli utenti saranno censiti nel sistema con livelli di intervento diversificati ovvero verrà data la possibilità di accesso con credenziali ai singoli specialisti (oculista, cardiologo, neurologo, angiologo, ecc.) con livelli di intervento diversificate sui soli dati di competenza.

1.1.2 *Requisiti funzionali del sistema*

Nei paragrafi seguenti, si illustreranno le specifiche funzionalità che il Sistema proposto DEVE garantire. Saranno valutate positivamente:



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

- proposte migliorative che rendano maggiormente rispondente il sistema offerto alle esigenze finali dell'Amministrazione
- la possibilità di estensione della soluzione proposta ad altre patologie croniche a gestione ambulatoriale, attraverso interfacce specifiche.

1.1.2.1 Gestione delle anamnesi

È necessario prevedere dei moduli specifici per la gestione del diabete:

- in età adulta
- in età pediatrica
- in gravidanza.

Inoltre, DOVRÀ essere prevista la possibilità di codificare eventuali comorbidità secondo classificazione ICD9 (p.e. neoplasie, patologie autoimmuni, ecc...)

1.1.2.2 Gestione della crescita pediatrica

In considerazione dei dati epidemiologici del diabete in età pediatrica, il Piano Nazionale Diabete (PND) prevede lo sviluppo di una rete assistenziale che garantisca continuità delle cure e sostegno al bambino ed alla famiglia, compreso l'addestramento all'autogestione della cura. La rete assistenziale si sviluppa attraverso servizi che garantiscano continuità assistenziale e integrazione sociosanitaria, anche con il coinvolgimento del pediatra di libera scelta, e dovrà trovare riferimento operativo presso i servizi di diabetologia in età evolutiva (pediatria) secondo le indicazioni previste dalla legge 16 marzo 1987, n.115.

Il PND dichiara che bambini e adolescenti (0-18 anni) devono essere seguiti in ambiente pediatrico dedicato e specializzato (L.176/91) con interventi strutturati in funzione dei diversi tipi di diabete e fasce d'età.

Nella rete assistenziale diabetologica pediatrica vengono identificati tre livelli assistenziali:

- Primo Livello: Pediatri di Libera Scelta e Medici di Medicina Generale
- Secondo Livello: Strutture Specialistiche di Diabetologia Pediatrica (SSDP2) e Strutture Satellite
- Terzo Livello: Strutture Specialistiche di Diabetologia Pediatrica (SSDP3).

La Cartella Clinica Informatizzata Diabetologica DOVRÀ essere lo strumento informatico a supporto delle funzioni svolte dalle Strutture Specialistiche di Diabetologia Pediatrica.

1.1.2.3 Scheda raccolta dati antropometrici e parametri clinici nell'adulto

La Cartella Clinica Informatizzata Diabetologica DOVRÀ prevedere la registrazione dei seguenti parametri clinici e dati antropometrici:

- Peso



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

- Altezza con BMI
- Pressione arteriosa
- Frequenza cardiaca
- Frequenza respiratoria

1.1.2.4 Registrazione degli esami ematochimici

DEVE essere prevista la scheda per la registrazione degli esami ematochimici, di routine, metabolismo glucidico (compresi i test dinamici OGTT, Insulinemia, c peptidemia), lipidico, funzionalità renale, funzionalità epatica, esami ormonali (compresi i test dinamici).

DEVE essere prevista la possibilità di inserire questi esami secondo profili personalizzati legati ai quadri clinici del paziente e DEVE essere prevista la generazione di un alert se target o timing di prescrizione non vengono rispettati.

Per quanto riguarda l'emoglobina glicata HbA1c DEVE essere prevista la generazione di un REMINDER qualora il valore di emoglobina glicata (HbA1C) risulti > 64 mmol/mol (8%) o se il delta di emoglobina glicata tra due rilevazioni successive supera l'intervallo di 16 mmol/mol (1.5%) se entro 7gg dal nuovo dato non siano stati presi adeguati provvedimenti.

1.1.2.5 Scheda Complicanze

DEVONO essere previste le schede delle seguenti complicanze:

- 1 Retinopatia diabetica, caratterizzata da danno vascolare a livello del microcircolo della retina, con progressione verso la perdita delle facoltà visive. Vi è anche un aumento del rischio d'insorgenza di glaucoma e cataratta.
- 2 Nefropatia diabetica, con la presenza di una progressiva riduzione della capacità filtrante del rene che può portare ad insufficienza renale cronica, dialisi e/o trapianto.
- 3 Neuropatia diabetica. Questa complicanza può causare una perdita delle capacità nocicettiva, propriocettiva, termica e tattile che determina un aumento del rischio di danni agli arti inferiori e nei casi più gravi può aumentare la probabilità di andare incontro ad amputazioni minori e maggiori. La neuropatia diabetica può inoltre causare disfunzioni cardiache, modifiche del tratto gastrointestinale ed è una delle principali cause della disfunzione erettile.
- 4 Malattie cardiovascolari. Circa il 50% delle cause di morte nel DM è attribuito a malattie cardiovascolari associate ad infarto acuto del miocardio, vasculopatia cerebrovascolare, ictus ed arteriopatia obliterante periferica cronica degli arti inferiori.
- 5 Piede diabetico, che può essere causato sia da una vasculopatia che da una neuropatia o da entrambe le condizioni. Questi difetti possono portare ad ulcerazioni e problemi di deambulazione, a causa del carico che il piede sopporta. In alcuni casi è necessaria l'amputazione, ed attualmente il piede diabetico è la causa più frequente di amputazione degli arti inferiori.



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

- 6 Epatopatia
- 7 Gravidanza: il diabete in gravidanza può associarsi ad elevata morbilità materno-fetale e ad incremento di mortalità perinatale.

1.1.2.6 Classificazioni

Il sistema DOVRÀ prevedere la gestione della classificazione delle complicanze e delle patologie associate tramite la codifica ICD9–CM inclusa la gravità della complicanza e la codifica degli esami strumentali (archivio tariffario nazionale).

DEVE essere prevista la registrazione dei ricoveri per le complicanze acute e croniche.

1.1.2.7 Moduli e questionari

È necessario che il sistema renda disponibili almeno i seguenti questionari e moduli specifici, di supporto alla verifica delle complicanze e al corretto stile di vita del paziente:

- 1 questionario Rischio Piede e valutazione della classe di rischio, MNSI;
- 2 modulo per valutare la capacità di riconoscere i sintomi della ipoglicemia, quantificare il numero di episodi di ipoglicemie severe rilevate, sia attraverso l'anamnesi sia attraverso lo scarico dei profili glicemici; elaborazione statistica del numero e gravità dell'ipoglicemia nel periodo da scarico dati del glucometro;
- 3 Il modulo DEVE permettere la registrazione del numero episodi di ricovero o accesso al PS per ipoglicemia asintomatica o inavvertita;
- 4 modulo per l'educazione terapeutica del paziente basato sulle schede validate dal GISED (Gruppo Inter societario sull'Educazione Terapeutica AMD/SID) e dei questionari per la valutazione della qualità di vita. Dovrà essere possibile stampare le singole schede da somministrare ai pazienti, DOVRÀ essere presente la funzionalità di elaborazione statistica delle risposte. Il modulo DEVE contenere questi items principali: alimentazione, attività fisica, autocontrollo, piede diabetico e terapia insulinica;
- 5 moduli per il calcolo del rischio cardiovascolare: carte cuore (ISS Epidemiologia e prevenzione delle malattie cerebro e cardiovascolari CCM,) e calcolo del rischio secondo le linee guida ESC-EASD 2019 (2019 Guidelines on Diabetes, Pre-Diabetes and Cardiovascular Diseases developed in collaboration with the EASD);
- 6 calcolo dello score Q per la qualità complessiva della cura calcolato per ogni paziente. Lo score Q si è dimostrato in grado di predire l'incidenza successiva di eventi cardiovascolari quali angina, IMA, ictus, TIA, rivascolarizzazione, complicanze arti inferiori e mortalità;
- 7 questionario per la diagnosi di ipercolesterolemia familiare eterozigote secondo il DUTCH LIPID CLINIC NETWORK SCORE;



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

- 8 Modulo per il contratto terapeutico che stabilisca per il quadro clinico del paziente obiettivi metabolici e timing della valutazione delle complicanze secondo le linee guida. Prevedere alert se target o timing non vengono rispettati;
- 9 Modulo per la gestione delle donne con diabete in gravidanza e diabete gestazionale.

Le componenti in esame DEVONO poter essere gestibili direttamente da un utente applicativo adeguatamente formato tramite funzionalità specifiche che consentano la configurazione degli item delle domande, del layout di stampa, dell'eventuale punteggio e altro.

1.1.2.8 Scheda terapia

DOVRÀ essere gestita la scheda terapia la quale prevedrà tutti i farmaci specifici per diabete e non, tali farmaci saranno costantemente aggiornati tramite le integrazioni con i sistemi regionali appositi (nello specifico il sistema Asur). In questa sezione DOVRÀ essere presente la possibilità di registrazione anche della terapia con microinfusore (velocità basale e calcolatore di boli). La scheda terapeutica DOVRÀ contenere il principio attivo, dosaggio e timing di assunzione. DEVE essere inserita la registrazione degli eventi avversi, effetti collaterali sulla base dei suggerimenti AIFA.

1.1.2.9 Gestione del profilo glicemico

Il Profilo Glicemico consiste nel dosaggio della glicemia in determinati momenti della giornata di una persona con diabete. Si tratta di una procedura indispensabile per la cura del diabete mellito e viene realizzata tramite l'utilizzo del glucometro, un piccolo apparecchio portatile.

Proprio grazie all'autogestione della glicemia, ottenibile con questi strumenti di homecare, le persone con diabete diventano progressivamente più consapevoli del rapporto esistente tra terapia, stile di vita e andamento della propria glicemia.

La Cartella Clinica informatizzata diabetologica DOVRÀ prevedere la possibilità di recepire ed elaborare le informazioni prodotte dai glucometri presentandole tramite rappresentazioni grafiche.

DOVRANNO essere disponibili sia grafici di monitoraggio dell'autocontrollo relativi al singolo giorno che alle ultime settimane. DOVRÀ essere possibile analizzare i dati per singolo paziente ed effettuare statistiche dei dati per l'intera popolazione monitorata.

La Regione Lazio nel corso del 2018 ha avviato una consultazione preliminare di mercato finalizzata all'eventuale affidamento della fornitura in ambito territoriale di dispositivi medici per diabetici aggiudicata con determina n. G14820 del 07 dicembre 2020. Tale procedura ha avuto lo scopo di garantire la fornitura, in ambito territoriale, di dispositivi medici per diabetici.

1.1.2.10 Modulo di prescrizione

Nella Cartella Clinica informatizzata diabetologica DOVRÀ essere gestita la prescrizione su ricettario regionale degli esami di laboratorio, strumentali, visite specialistiche e di tutti i farmaci.



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

La funzionalità di prescrizione DOVRÀ avvenire secondo quanto previsto dalla normativa vigente e sulla base della Linee guida presenti nel SAC del MEF sulla base della documentazione presente sul sito <http://sistemats1.sanita.finanze.it/>

Nella Cartella Clinica informatizzata diabetologica DOVRÀ essere prevista la possibilità di prescrivere totalmente o parzialmente dei Percorsi Assistenziali Complessi (PAC), ovvero di quell'insieme di visite ambulatoriali specialistiche, esami strumentali e di laboratorio, eseguiti presso la medesima struttura ospedaliera.

DOVRÀ inoltre essere possibile per l'utente impostare e salvare dei profili/modelli di prescrizione precompilata, ovvero un insieme di prestazioni di uso frequente da richiamare all'occorrenza per facilitare l'utilizzo dell'applicativo.

1.1.2.11 Catalogo Univoco Regionale (CUR)

Con l'avvio della ricetta specialistica in modalità "dematerializzata", è stato introdotto il Catalogo Unico Regionale (di seguito CUR) quale unico elenco delle prestazioni prescrivibili a carico del Servizio Sanitario Regionale (SSR), pubblicato con DCA 109/2016 "Adozione del Catalogo Unico Regionale delle prestazioni specialistiche prescrivibili per l'avvio delle prescrizioni dematerializzate su tutto il territorio della Regione Lazio".

Il DM del 2 Novembre 2011 prevede infatti che la ricetta cartacea venga sostituita dalla ricetta elettronica generata dal medico prescrittore.

L'adozione del CUR si è resa necessaria per facilitare ai medici prescrittori l'individuazione delle prestazioni specialistiche ed i relativi codici da riportare nelle prescrizioni nelle impegnative digitalizzate (dematerializzata), e migliorare l'appropriatezza prescrittiva, uniformando i contenuti e la gestione della prescrizione su tutto il territorio della Regione Lazio.

Il CUR è uno strumento aggiuntivo rispetto al Nomenclatore Tariffario Regionale che rimane lo strumento di riferimento per il rimborso delle prestazioni e la compartecipazione da parte degli assistiti.

Tramite il sistema ASUR saranno esposti i servizi per la ricerca, recupero degli aggiornamenti, eventuale acquisizione/elaborazione file Excel.

1.1.2.12 Gestione della televisita

DOVRÀ essere prevista l'integrazione di tutte le informazioni scaturite dalle modalità di contatto con il paziente secondo le varie componenti della telemedicina con sistema di visita a distanza, quali telemonitoraggio di tutti i parametri clinici e glicemici, televisita attraverso videochiamata, teleconsulto, telecooperazione assistenziale. DEVE essere previsto tracciamento della prestazione in cartella con trasmissione del referto.



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

1.1.2.13 Gestione della documentazione

DOVRÀ essere prevista la gestione di documenti personalizzati per singolo paziente (lettera di dimissione, certificazioni, PT per farmaci e tecnologie, ecc.) anche con la possibilità di gestire dei modelli di documenti già predisposti.

Tutti i documenti dovranno essere stampabili ed esportabili in diverso formato (PDF, DOC, XLS, ecc.).

1.1.2.14 Gestione degli appuntamenti

DOVRÀ essere prevista la gestione di un'agenda informatizzata dedicata alla gestione degli appuntamenti di tutte le attività correlate alla diabetologia. La gestione dell'agenda degli appuntamenti andrà resa funzionante sulle agende rese disponibili dall'ASL nell'ambito del progetto ReCUP.

1.1.2.15 Gestione degli indicatori

Nella Cartella Clinica informatizzata diabetologica DOVRÀ essere prevista la possibilità di elaborare ed estrarre i dati registrati per generare gli indicatori di volume di attività, processo, esito intermedio e finale indispensabili sia a livello locale (audit clinico) che regionale (attività di benchmarking, miglioramento della qualità di assistenza e programmazione sanitaria) e nazionale (Annali AMD: analisi periodica della qualità dell'assistenza diabetologica in Italia).

Gli indicatori estraibili DEVONO comprendere tutti quelli degli Annali AMD (a cui la Rete partecipa), tra cui quelli previsti dal DCA n. U00581 del 4 dicembre 2015 "Piano per la Malattia diabetica nella regione Lazio" e documento AUDIT (vedi Allegato A e B).

La valutazione della qualità delle cure rispetto a standard di riferimento basati su prove di efficacia, da parte del singolo operatore sanitario, di un team multidisciplinare o del sistema assistenziale nel suo complesso, consente di individuare criticità su cui poter attivare interventi di miglioramento e di monitoraggio continuo.

Al momento le cartelle elettroniche degli MMG e dei diabetologi non sono integrate in una rete comune e non sono quindi in grado di condividere i dati dei pazienti, elemento fondamentale per rendere più efficiente il processo di assistenza alla persona diabetica, migliorare la gestione integrata di questa complessa patologia e consentire una valutazione complessiva della qualità delle cure.

DOVRÀ inoltre essere prevista la possibilità di acquisire le informazioni necessarie provenienti dalle cartelle informatizzate degli altri operatori del processo di cura non operanti nelle strutture diabetologiche (es. MMG) tramite l'interoperabilità tra sistemi.

1.1.2.16 Gestione della presa in carico del paziente

La presa in carico del paziente è garantita dalla multidisciplinarietà, che fornisce la giusta garanzia per il raggiungimento delle conoscenze inerenti la situazione clinico/assistenziale e promuovere percorsi di miglioramento delle cure riducendone la variabilità.



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Il Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) è lo strumento attraverso il quale sono trasferite in un contesto operativo le raccomandazioni basate sulle prove di efficacia provenienti dalle Linee Guida, ed è la modalità clinico-organizzativa che garantisce all'utente la necessaria continuità assistenziale fra i vari livelli d'intensità di cura in una logica di rete multidisciplinare.

Il Piano Nazionale sulla malattia diabetica prevede l'attivazione di PDTA condivisi e codificati per i vari stadi di patologia, un sistema di raccolta dei dati clinici che possa generare gli indicatori di processo e di esito indispensabili a innescare il circolo virtuoso della qualità, e gli indicatori di risultato intermedio e finale finalizzati a valutarne l'efficacia e l'efficienza.

La Cartella Clinica informatizzata diabetologica DOVRÀ pertanto prevedere la possibilità di attivare una presa in carico tramite l'invio di documenti sanitari che determinano l'arruolamento del paziente e l'avvio del percorso diagnostico.

Dal punto di vista del processo, dalla Cartella Clinica si potrà aprire il PDTA, a fronte della prenotazione di un pacchetto di prestazioni specifico, comunicandolo al FSE.

Analogamente, qualora l'assistito abbia dato il consenso alla consultazione del Fascicolo Sanitario, il medico potrà visualizzare sul sistema di cartella la situazione della documentazione sanitaria relativa alla patologia diabetica o alla presenza di altre patologie croniche.

1.1.2.17 Visualizzazione dei dati

Al fine di favorire l'analisi e la valutazione delle informazioni, la Cartella Clinica informatizzata diabetologica DOVRÀ essere sviluppata per presentare i dati in rappresentazioni grafiche.

DOVRÀ essere possibile personalizzare i Grafici, ad esempio agendo sui colori e sulla base delle informazioni trattate (es: grafico del piede, arti inferiori, esami di laboratorio, profilo glicemico, ecc.).

DOVRÀ essere presente un sistema di rilevazione dei dati biochimici fuori target per singolo paziente preventivamente impostati (es: glicemia, HbA1c, colesterolo, ecc.).

DOVRÀ essere possibile produrre e personalizzare della reportistica mirata alla valutazione quotidiana dell'attività sia per singolo paziente che per la totalità della popolazione gestita.

1.1.2.18 Gestione utenti

L'accesso DOVRÀ avvenire mediante autenticazione forte; questo verrà garantito dal sistema di autenticazione adottato dal SIR, in quanto basato su servizi resi disponibili a livello nazionale (SPID e/o carte di firma con certificato di autenticazione, quali la CNS), o regionale (IAM regionale).

L'autorizzazione è la fase successiva al processo di autenticazione, nella quale si consente l'uso delle risorse solamente agli utenti che ne hanno diritto. Nel corso di questa fase, viene pertanto effettuata la valutazione dei privilegi propri dell'identità digitale associata alla persona fisica che si è autenticata e, applicando le regole esistenti, viene di conseguenza permesso, limitato oppure reso impossibile



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

l'accesso a determinate risorse del sistema. Il processo mediante il quale l'amministratore di sistema assegna risorse e privilegi, in base al ruolo dell'utente, viene nel suo insieme denominato "user provisioning"; i meccanismi a supporto di tale processo, insiti nel sistema informatico, vengono normalmente delegati a specializzati componenti software preposti alla garanzia della sicurezza e della corretta gestione delle policy assegnate.

Nel modello definito a livello regionale per i sistemi della Sanità, lo user provisioning e le relative funzioni di gestione degli utenti vengono demandati alle singole Aziende, a seguito di un processo amministrativo di accreditamento degli amministratori individuati dalle queste ultime. Tale modello DOVRÀ essere gestibile dal nuovo Sistema di Cartella Diabetologica.

L'accesso al Sistema da parte degli utenti per le diverse funzionalità DEVE essere regolato mediante la creazione di ruoli e privilegi applicativi, tenendo conto delle attività assegnate e delle competenze di ogni singolo utente. In particolare, il Sistema interverrà a livello di permessi di scrittura e visualizzazione sul singolo utente.

Nell'ottica della visione multicentrica del sistema, si DOVRÀ fare in modo che gli utenti possano vedere unicamente le informazioni di propria pertinenza, fermo restando la possibilità per gli utenti regionali di poter accedere ai dati di tutte le Aziende.

1.1.2.19 Farmacie

Il Sistema DEVE prevedere le funzionalità per la gestione del workflow delle richieste di microinfusore/set di infusione e sensori tramite modulo informatizzato reso direttamente disponibile alle farmacie ospedaliere/territoriale e al Referente/Commissione Aziendale che concede il nulla osta per l'acquisto dei dispositivi (Regione Lazio, Determinazione Dirigenziale 04.11.2019, n. 15044).

1.1.3 Integrazioni con sistemi esterni

1.1.3.1 Integrazioni con i sistemi regionali e centrali

Nell'ottica di guidare uno sviluppo coerente e ordinato del Sistema Informativo Sanitario Regionale (SISR), è stato definito un piano strategico di sviluppo che prevede che ogni intervento e progetto abbia una finalità congruente e sia valutato e pianificato all'interno di una visione globale di sistema che tiene in considerazione gli interessi di tutti i suoi attori. Ad oggi, il quadro delle iniziative ICT nella realtà sanitaria è stato segnato dalla realizzazione di una integrazione funzionale e tecnologica fra i sistemi esistenti e quelli futuri, in linea con il disegno strategico globale.

Vengono di seguito rappresentati i principali sistemi operanti in ambito regionale e nazionale che fanno parte dello stesso ecosistema digitale della Cartella Clinica informatizzata Diabetologica, e con i quali la soluzione proposta DEVE integrarsi.

Sistema IAM

La Cartella Clinica informatizzata Diabetologica DOVRÀ essere integrata con il sistema di Identity and Access Management regionale in architettura federata SAML2 abilitante l'accesso via SPID,



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

CIE e Tessera Sanitaria e che consente la gestione a norma di legge delle utenze e delle relative password.

Sistema Anagrafica Sanitaria Unica Regionale (ASUR)

La Cartella Clinica informatizzata Diabetologica DOVRÀ essere integrata con l'Anagrafe Sanitaria Unica Regionale (di seguito ASUR), che si occupa della gestione e centralizzazione dei dati anagrafico-sanitari degli assistiti ed assistibili della Regione Lazio e i cui dati sono aggiornati e condivisi con le anagrafiche locali e aziendali.

Questa integrazione è uno dei punti cardine che assicurerà un sistema di Cartella Clinica informatizzata Diabetologica costantemente aggiornato sulla base dei dati certificati dal sistema ASUR.

La Cartella Clinica informatizzata Diabetologica si interfacerà con ASUR per almeno i seguenti argomenti:

- Gestione dell'Anagrafica degli Assistiti.
- Gestione dei Prodotti: dati riguardanti i nomenclatori regionali e nazionali e codifiche ISTAT di cui ASUR è certificatore.

Nell'ambito del progetto, potranno essere eseguite ulteriori integrazioni con il Sistema ASUR sulla base delle esigenze progettuali e delle informazioni disponibili.

Ricetta dematerializzata (SAR)

La Regione Lazio, con nota prot. n. 134162 del 10 novembre 2009, ha aderito all'art. 4 comma 1 del DPCM 26 marzo 2008 che fissa l'obbligo per i medici prescrittori d'inviare le ricette da loro predisposte al sistema di controllo della spesa sanitaria. È stato pertanto progetto e implementato un Sistema di Accoglienza Regionale (SAR) in grado di interagire con il Sistema di Accoglienza Centrale (SAC) predisposto dal Ministero dell'Economia e Finanze (MEF) per la trasmissione telematica delle prescrizioni.

Il SAR costituisce il contenitore che accoglie tutte le prescrizioni elettroniche, farmaceutiche e specialistiche, dei medici prescrittori della Regione Lazio.

Le prescrizioni elettroniche possono essere prodotte da:

- Software terzi di Cartella Clinica, alle cui case produttrici vengono consegnate le specifiche tecniche per l'integrazione con il SAR
- Portale di prescrizione elettronica predisposto dalla Società LAZIOcrea nell'ambito della rimodulazione del progetto MeSIR
- SISMED Cartella Clinica Web, rivolto ai medici che possono fare uso di questo strumento software che dispone di tutte le funzionalità necessarie all'informatizzazione di uno studio medico e, in particolare, abilita alla prescrizione elettronica.

In questo scenario, anche la Cartella Clinica informatizzata diabetologica DOVRÀ aderire al programma di invio delle prescrizioni al SAR secondo le specifiche tecniche aggiornate e pubblicate sui canali ufficiali della Regione Lazio.

Sistema Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE)



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

La Cartella Clinica informatizzata Diabetologica DOVRÀ integrarsi con il Fascicolo Sanitario Elettronico della Regione Lazio con cui condividerà alcuni dati e documenti in base ad opportune regole e autorizzazioni.

La visualizzazione di questi dati e documenti da parte degli assistiti e operatori sanitari che hanno accesso al FSE è gestito sulla base dei consensi dati dagli assistiti in relazione alla normativa vigente in materia (DPCM 178 del 29 settembre 2015).

La Cartella Clinica informatizzata Diabetologica recupererà dal Sistema FSE Regionale dati, documenti e workflow di processo, in base alle regole definite su quest'ultimo, che saranno visualizzati secondo le regole previste dai moduli di sistema.

La Cartella Clinica informatizzata Diabetologica DOVRÀ inoltre poter produrre referti in formato standard CDA2 firmati digitalmente secondo le regole tecniche definite a livello nazionale per il FSE e renderli disponibili al FSE stesso.

Riferimenti tecnici agli standard reperibili ai siti ufficiali:

- <https://www.fascicolosanitario.gov.it/>
- <http://www.hl7italia.it/>

Sistema di firma elettronica

Per permettere non solo ai medici refertatori dei laboratori di analisi, ma ad ogni prescrittore della Regione Lazio, quindi MMG, PLS, medici in televisite, specialisti di struttura e laboratori e radiologia, di firmare digitalmente i referti prodotti, è stato introdotto un Sistema di firma digitale remota a livello regionale, e definito un modello per la gestione del processo di rilascio dei relativi certificati di firma. Il sistema si basa su un servizio di firma remota erogato dalla Certification Authority Namirial.

La Società LAZIOcrea ha realizzato dei servizi d'integrazione con il sistema di firma centralizza, per permettere la firma dei documenti prodotti dalle applicazioni di refertazione.

Sistema di televisita regionale

La Regione Lazio si è dotata di un sistema di televisita/videochiamata sanitaria, denominato Salute Digitale, basato sulla piattaforma open source Jitsi Meet. Per accedere alla piattaforma, il medico e il paziente si devono collegare all'ora stabilita alla "stanza" riservata alla televisita. Le Aziende hanno predisposto delle specifiche agende per le prestazioni a distanza e il sistema RECUP, nel fornire le Liste di Lavoro associate alle agende dedicate alle televisite, restituisce anche il link per l'accesso alla "stanza" riservata nel sistema Salute Digitale.

Dematerializzazione PDTA

Il Piano Terapeutico (PT), di competenza dell'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), consente di limitare l'uso a quei farmaci ritenuti essenziali per singola patologia e rimborsabili da parte del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e, inoltre, di garantire al paziente la continuità terapeutica Ospedale-Territorio, indirizzando le scelte terapeutiche del medico verso molecole più efficaci e sperimentate.



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Ad oggi esistono diverse tipologie di PT, cartacei o web based, gestiti da AIFA o dalle regioni, tutti con valenza limitata alla regione dell'assistito: il processo di dematerializzazione del PT tende a uniformare a livello nazionale le informazioni contenute nei diversi modelli e a permettere la mobilità degli assistiti tra regioni, argomento strettamente collegato a ciò che è già stato realizzato per la ricetta elettronica farmaceutica, parte integrante di tale processo di informatizzazione.

Il processo di compilazione del Piano Terapeutico (PT) prevede l'interconnessione in tempo reale tra il Sistema Tessera Sanitaria (SAC – Sistema di accoglienza centrale), anche tramite i sistemi di accoglienza regionali (SAR), e i medici prescrittori. Al termine della compilazione corretta di un PT, viene rilasciato dal SAC un numero di protocollo univoco, che deve essere utilizzato in ogni ricetta farmaceutica che verrà prescritta a fronte di quanto indicato nel PT per tutto il suo periodo di validità; all'assistito può anche essere rilasciato un promemoria cartaceo del PT, comunque consultabile on-line.

Invio notifiche

La Società LAZIOcrea rende disponibili delle API e dei Web Service per l'invio di notifiche ai pazienti. Queste possono avvenire tramite invio di SMS oppure tramite meccanismi di notifica push sull'app Salute Lazio.

Sistema regionale di prenotazione dei servizi sanitari (ReCUP)

Il sistema integrato regionale di prenotazione dei servizi sanitari (ReCUP) del SISR gestisce le prenotazioni per l'accesso alle prestazioni sanitarie per tutta la Regione, la predisposizione dei piani di lavoro, la raccolta degli accessi per le prestazioni ad accesso diretto.

Il sistema ReCUP, acronimo di Centro Unico di Prenotazione Regionale, è quindi lo strumento che consente ai cittadini la prenotazione, l'accettazione e il pagamento delle prestazioni specialistiche offerte dalle Aziende Sanitarie Locali e dalle Aziende Ospedaliere pubbliche della Regione Lazio, dai Medici di Medicina Generale e dai Pediatri di Libera Scelta per la prenotazione di prestazioni urgenti in regime di priorità. I canali di accesso a tale servizio sono rappresentati dagli sportelli aziendali, dal Call Center Regionale ReCUP e dalle farmacie aderenti al servizio. All'interno del sistema ReCUP, vengono registrate anche le prestazioni di laboratorio erogate per i soggetti "esterni" che vengono successivamente inviate alla Regione Lazio ai fini della rendicontazione e delle compensazioni tra Aziende Sanitarie.

1.1.3.2 Altre integrazioni

Laboratori

La Cartella Clinica informatizzata Diabetologica DOVRÀ integrarsi con i sistemi di laboratorio aziendali per acquisire i risultati e i dati biochimici dei pazienti assistiti dalla SD.

Dispositivi medici

- Microinfusori



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Un microinfusore è un dispositivo portatile per la somministrazione sottocutanea continua di insulina che sostituisce la terapia insulinica multi-iniettiva e permette un trattamento insulinico più preciso ed efficace. Può essere integrato con sensore per rilevazione dei valori glicemici. Oggi esistono diversi modelli di microinfusori, ognuno dei quali è dotato di un proprio protocollo di integrazione software.

La Cartella Clinica informatizzata diabetologica DOVRÀ essere predisposta per integrarsi con il maggior numero di dispositivi presenti sul mercato, tenuto conto anche della diffusione che questi ultimi hanno sul totale della popolazione diabetica.

➤ Glucometri

La Regione Lazio nel corso del 2018 ha avviato una consultazione preliminare di mercato finalizzata all'eventuale affidamento della fornitura in ambito territoriale di dispositivi medici per diabetici aggiudicata con determina n. G14820 del 07 dicembre 2020. Tale procedura ha avuto lo scopo di garantire la fornitura, in ambito territoriale, di dispositivi medici per diabetici.

La Cartella Clinica informatizzata diabetologica DOVRÀ pertanto integrare i dispositivi per la misura della glicemia capillare disponibili sul mercato in particolare quelli acquisiti dalla Regione Lazio tramite apposita gara di appalto.

DOVRÀ inoltre essere garantita la possibilità di elaborazione dei risultati, sia graficamente che attraverso la produzione di indici di valutazione specifici per la diabetologia (coefficiente variazione, deviazione standard, Time in Range, LBGI, HBGI, ecc...).

➤ Sensori

Un sensore è un dispositivo per la rilevazione in real time tramite un sistema di monitoraggio continuo sottocutaneo della glicemia interstiziale (CGM/FGM). Oggi esistono diversi modelli di sensori, ognuno dei quali è dotato di un proprio protocollo di integrazione software.

La Cartella Clinica informatizzata diabetologica DOVRÀ integrare i dispositivi per la misura della glicemia interstiziale disponibili sul mercato.

1.1.4 Requisiti non funzionali

1.1.4.1 Web Application

La Cartella Clinica informatizzata diabetologica oggetto del presente appalto DEVE essere costituita da una Web application, accessibile dai dispositivi (desktop, laptop, tablet e smartphone con iOS o Android, ecc...) che supportano i classici browser di mercato. L'offerente DEVE dichiarare su quale/i browser è certificato il funzionamento della propria soluzione (Microsoft Internet Explorer, Microsoft Edge, Mozilla Firefox, Apple Safari, Google Chrome, ecc...).



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

1.1.4.2 Specifiche tecnologiche

La soluzione offerta verrà installata presso il Datacenter dell'Amministrazione Regionale. Saranno preferite soluzioni realizzate con framework moderni, indipendenti dalla piattaforma, che siano containerizzabili in un cluster Kubernetes.

Relativamente all'interfaccia del sistema, si precisa che la stessa sarà personalizzata per renderla il più possibile user friendly, allo scopo di consentire un'utile ed efficiente gestione dei processi, e una rappresentazione chiara ed esaustiva dei dati.

1.1.4.3 Specifiche dei servizi d'integrazione

Si precisa che, per l'implementazione dei servizi d'integrazione, DOVRANNO essere rispettate le specifiche definite dalle Linee Guida Modello Interoperabilità promosse da AgID. In particolare, verranno preferite soluzioni che rispettino i seguenti standard:

- API RESTful - Resource Oriented Architecture
- JSON - strutture dati e messaggi
- OpenAPI - per la descrizione, produzione e consuming delle interfacce
- OAuth/OpenID - gestione della sicurezza.

Si precisa inoltre che, al fine di garantire la massima integrazione e interoperabilità tra i vari sistemi, la Società LAZIOcrea rende disponibile la propria piattaforma aziendale di API Manager basata su WSO2.

1.1.4.4 Audit e log management

DOVRANNO essere messi a disposizione differenti livelli di tracing, al fine di consentire di reperire facilmente tutte le informazioni di logging, tracing ed audit.

Tutti gli audit/logs all'interno dell'applicazione DEVONO poter essere accessibili all'Amministrazione Regionale che DOVRÀ avere la possibilità di esportare queste informazioni manualmente tramite opportuna interfaccia applicativa e preferibilmente anche attraverso chiamate REST/SOAP.

DOVRANNO quindi essere registrate per ogni transazione tutte le attività da sottoporre ad audit secondo la vigente normativa (con la possibilità di estendere ulteriormente le informazioni da tracciare), in maniera tale da poter risalire a tutte le informazioni necessarie a capire chi ha effettuato l'accesso, l'orario, la data, il nome utente, il tipo di evento che si è verificato, l'indirizzo IP, quali dati ha visualizzato o modificato (oggetto, campo, vecchio valore e nuovo valore).

Tali informazioni DOVRANNO essere conservate secondo le normative vigenti, con la possibilità di poter espanderne anche il periodo di conservazione.

Tutti i log DOVRANNO essere memorizzati in un server di gestione dei log sottoposto ai vari controlli di sicurezza al fine di garantirne la riservatezza e l'integrità.



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

1.1.4.5 Privacy e sicurezza

L'applicazione DOVRÀ essere conforme a quanto previsto nel GDPR (Regolamento UE 679/2016), in quanto nel Sistema Informativo confluiscono e confluiranno dati personali anche di natura sensibile. Pertanto, si DOVRANNO adottare le misure di sicurezze previste dal Codice Privacy (D.Lgs. 196/2003 e 101/2018) e adeguarsi alle c.d. misure idonee (tecniche ed organizzative) previste dal Regolamento UE/2016/679.

Al fine di tutelare i dati degli interessati e assicurare su base permanente la riservatezza delle informazioni specie quelle di carattere sensibile, si dovranno adottare le stringenti misure di sicurezza previste dal suddetto Regolamento come la pseudonimizzazione, la cifratura dei dati personali, la gestione degli accessi (funzionali e fisici), la richiesta alla portabilità dei dati, il principio di privacy by design e privacy by default, nonché funzionalità specifiche per il diritto all'oblio e per la deindicizzazione.

Nella gestione del Sistema Informativo menzionato, la Stazione appaltante (Regione Lazio), delegherà la committenza alla propria società in house LAZIOcrea che intende avvalersi dell'Aggiudicatario del presente intervento per la realizzazione delle attività, a tal fine (dopo aver provveduto alla redazione della documentazione di gara e alla contrattualizzazione) procederà a nominare l'Aggiudicatario in qualità di "Responsabile esterno" del trattamento, fornendo allo stesso le necessarie istruzioni.

Titolarità/Proprietà dei dati

Il sistema informatico oggetto del presente progetto sarà impiegato nel trattamento di dati la cui titolarità è riconducibile alla Regione Lazio.

La Società LAZIOcrea (nelle attività di trattamento di dati personali e/o riservati per conto della Regione Lazio) garantisce l'adozione di misure tecniche e organizzative (in osservanza delle best practice di riferimento e della normativa applicabile – nazionale ed europea - in materia di tutela e protezione dei dati), atte ad assicurare un livello di sicurezza costantemente adeguato al rischio, in particolare contro:

- distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- trattamento dei dati non consentito o non conforme alle norme e alle finalità delle operazioni di trattamento.

La Società LAZIOcrea, inoltre, per la soluzione proposta assicura l'adozione di tutte le misure di sicurezza ritenute adeguate al rischio, al fine di garantire, su base permanente, la riservatezza, l'integrità, la disponibilità dei dati personali.

Per quanto predetto, nell'ambito della realizzazione della soluzione proposta, l'Aggiudicatario DOVRÀ produrre e mantenere aggiornato un Piano di Sicurezza dell'intera soluzione proposta e delle relative componenti, che riporta tutte le informazioni in materia di sicurezza. Il predetto piano descriverà le metodologie in uso, le misure in essere o da adottare, gli strumenti e le risorse impiegati al fine di preservare la sicurezza delle informazioni raccolte.



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

1.1.5 Manutenzione e assistenza

A partire dal momento del rilascio in produzione del sistema, l'Aggiudicatario DEVE fornire agli utenti interni o esterni un punto di accesso unificato a un insieme di funzioni di assistenza e di supporto all'esercizio del Sistema, con l'obiettivo di:

- facilitare le diverse categorie di utenti nell'utilizzo operativo e funzionale dei mezzi informativi e dei servizi previsti;
- fornire in modo esaustivo tutte le informazioni e gli strumenti di supporto richiesti dagli utenti per risolvere i problemi in modo tempestivo ed efficace;
- garantire, alle strutture di controllo preposte, la verifica costante della qualità del servizio erogato, e la conoscenza delle necessità degli utenti e dell'utilizzo dei servizi.

Vanno altresì previsti i servizi di manutenzione correttiva, che comprende la diagnosi e la rimozione delle cause e degli effetti delle malfunzioni delle procedure e dei programmi, e di manutenzione adeguativa, volta ad assicurare la costante aderenza delle procedure e dei programmi alla evoluzione dell'ambiente tecnologico del sistema informativo e al cambiamento dei requisiti (organizzativi, normativi, d'ambiente).

1.1.6 Manutenzione evolutiva

Considerata la specificità della materia in cui le norme di riferimento sono continuamente soggette a evoluzione, nonché in previsione dei miglioramenti dei processi che potrebbero essere indotti dal Sistema stesso, l'Aggiudicatario DEVE erogare attività di manutenzione evolutiva tramite giornate uomo "a consumo".

1.1.7 Formazione degli utenti

La formazione si concretizza in un insieme di servizi finalizzati all'aggiornamento e allo sviluppo delle conoscenze, delle competenze e delle capacità professionali delle risorse umane coinvolte nel progetto. Questi servizi possono essere svolti in diverse modalità, quali:

- tradizionale: attività formative in aula
- e-learning, tramite l'uso di piattaforme dedicate
- on the job, ossia in affiancamento "sul posto di lavoro": attività di addestramento finalizzate allo sviluppo di abilità/conoscenze, con particolare riferimento all'utilizzo di sistemi specifici, alla gestione delle applicazioni, ecc...

Oltre all'apprendimento di particolari abilità e di conoscenze, il servizio si propone di preparare gli utenti ai cambiamenti comportamentali e d'impatto organizzativo dovuti al nuovo assetto. Gli obiettivi devono essere espressi sulla base delle specifiche esigenze formative individuate dal coordinamento regionale, e devono indicare gli scopi del servizio di formazione dal punto di vista del discente.



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

2 Servizi attesi

Nel presente capitolo si descrivono i servizi attesi che l'Aggiudicatario DOVRÀ erogare nell'ambito del presente appalto:

- **DIAB-SW – Fornitura del sistema software diabetologia centralizzata**
- **DIAB-INT – Servizio d'integrazione**
- **DIAB-AVV – Avviamento della cartella sulle aziende**
- **DIAB-SPE – Supporto specialistico**
- **DIAB-ASS – Manutenzione, assistenza**
- **DIAB-SW-MEV – Manutenzione evolutiva.**

2.1 *DIAB-SW – Fornitura del sistema software diabetologia centralizzata*

Si richiede la fornitura tramite licenza d'uso di una Web Application per la gestione della cartella diabetologica, consistente nel diritto non esclusivo e non trasferibile di utilizzare il software licenziato. Tale software DOVRÀ essere rispondente ai requisiti tecnici e funzionali minimi riportati nel presente documento e nei relativi allegati. Eventuali ulteriori moduli, necessari al corretto funzionamento del sistema (moduli per l'amministrazione del sistema, per la configurazione, la gestione e la profilazione degli utenti, ecc...), DOVRANNO essere installati, resi disponibili, e mantenuti senza ulteriori costi per l'Amministrazione.

L'offerente DEVE presentare una proposta d'insieme completa, nella quale le componenti del sistema richiesto costituiscano un complesso interoperabile finalizzato a garantire il corretto funzionamento delle unità operative afferenti al servizio di diabetologia, considerando le dinamiche funzionali e relazionali con altri attori del sistema (farmacie, medicina di base, altri sistemi ambulatoriali, ecc...). In particolare, il sistema DEVE rispettare l'organizzazione in essere, prevedendo un'agevole configurazione dei singoli ambulatori, pur garantendo la possibilità di confrontare e aggregare in maniera efficace i dati, di profilare specifici utenti e di assicurare la continuità di cura del paziente tra le diverse strutture operanti sul territorio.

L'Aggiudicatario si impegna ad attivare le licenze nelle modalità e nei tempi stabiliti nei documenti contrattuali e nei conseguenti piani di lavoro, senza creare interruzione all'ordinaria attività lavorativa degli utenti. Tali singole licenze verranno attivate secondo una pianificazione condivisa con l'Amministrazione, e dureranno fino alla fine del contratto. Ogni licenza d'uso darà diritto all'utilizzo di tutte le funzionalità disponibili, fatte salve le abilitazioni in base al ruolo dei singoli utenti.

La Regione LAZIO o la Società LAZIOcrea non potranno a loro volta sub-licenziare a terzi la licenza d'uso.

La Società LAZIOcrea metterà a disposizione l'infrastruttura tecnologica a supporto del sistema e le licenze dei software di base, con esclusione di quanto specificamente offerto o proposto dall'Aggiudicatario, vedi particolari software proprietari indispensabili per il funzionamento del sistema proposto o di alcune sue funzionalità lato client; in quest'ultimo caso, sarà compito dell'Aggiudicatario



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

rilasciare le licenze di tali software proprietari, i cui costi rimarranno a suo carico per tutta la durata del progetto.

L'Aggiudicatario DOVRÀ anche consegnare i manuali che descrivono le funzioni e le modalità di utilizzazione, oltre alla documentazione tecnica ritenuta d'interesse (vedi i manuali d'installazione, la descrizione dello schema del Data Base, ecc...).

Il supporto sistemistico per la messa a punto del Sistema e l'assistenza tecnica all'utilizzo dei programmi rimangono a carico dell'Aggiudicatario, i cui tecnici verranno affiancati da quelli della Società LAZIOcrea. Salvo diverse indicazioni, l'installazione delle nuove versioni rimane a carico della Società LAZIOcrea, la quale deve provvedere seguendo le indicazioni ricevute, e comunicando all'Aggiudicatario l'esito dell'operazione. In questo caso, l'Aggiudicatario DEVE fornire l'assistenza tecnica necessaria senza diritto a ulteriore compenso. Qualora l'installazione sia invece a carico dell'offerente, quest'ultimo provvede senza ulteriore compenso all'installazione dei programmi, comunicando tali operazioni alla Società LAZIOcrea, che deve prestare la propria collaborazione secondo le modalità stabilite.

Le caratteristiche e i requisiti dell'infrastruttura necessaria alla costituzione degli ambienti di esercizio, di test e di collaudo, oltre al dimensionamento dei sistemi, DEVE essere riportata nell'offerta.

L'installazione e la configurazione iniziale del Sistema, o di aggiornamenti dello stesso, sono in carico all'Aggiudicatario che DOVRÀ operare sull'infrastruttura messa a disposizione dalla Società LAZIOcrea nel rispetto delle procedure operative in essere e delle politiche di sicurezza adottate da quest'ultima. L'Aggiudicatario è altresì tenuto a installare e mantenere anche gli ambienti di test e/o collaudo, sui quali verranno svolte le verifiche di conformità; sarà pertanto cura dello stesso mantenere questi ambienti efficienti per potere svolgere test e verifiche significative. I database di test/collaudo, che potranno essere rinfrescati su richiesta della Società LAZIOcrea, non dovranno contenere dati personali o sensibili.

I dati sono e rimangono di proprietà della Regione Lazio. A fine contratto, l'Aggiudicatario DEVE garantire la disponibilità dei dati registrati sul Sistema, oltre a consegnare gli stessi in un formato intellegibile che verrà successivamente concordato fra le parti.

Prima della sua installazione in ambiente di esercizio, il software applicativo oggetto di fornitura verrà sottoposto a collaudo per verificare la rispondenza tecnico funzionale ai requisiti esposti nel presente documento e nei relativi allegati.

Il corrispettivo relativo alle licenze verrà riconosciuto trimestralmente, secondo quanto contrattualmente stabilito e comunque a seguito delle riunioni di SAL e dell'approvazione da parte della Società LAZIOcrea delle attività svolte.

2.2 DIAB-INT – Servizio d'integrazione

Come precedentemente specificato, il Sistema Informativo Sanitario Regionale è composto da un complesso di sistemi/moduli altamente specializzati nell'alimentazione e nella certificazione delle informazioni di propria pertinenza, informazioni che vengono rese disponibili ai sistemi richiedenti



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

tramite l'esposizione di appositi servizi. L'integrazione (System Integration) del software di cartella diabetologica con tali sistemi riveste valenza strategica, e come tale DEVE essere accuratamente gestita dall'Aggiudicatario.

Nel corso delle attività di progettazione e di realizzazione delle integrazioni, l'Aggiudicatario DOVRÀ porre particolare attenzione e cura nell'adozione delle codifiche usate a livello regionale.

Le realizzazioni afferenti ai servizi d'integrazione con i sistemi descritti nei paragrafi precedenti sono soggette a collaudo, propedeutico alla messa in esercizio del Sistema. I costi dei servizi d'integrazione sono inglobati nel corrispettivo riferito alle licenze d'uso, pertanto le attività di realizzazione di questi servizi non comporteranno oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione oltre a quanto dichiarato dall'Aggiudicatario nell'offerta economica per la componente riferita alle licenze d'uso. Il software realizzato in quest'ambito rimane di proprietà dell'Aggiudicatario.

2.3 DIAB-AVV – Avviamento

A seguito dell'avvenuto collaudo del sistema e dei servizi d'integrazione, si DEVE provvedere a un roll out progressivo su ogni singola Azienda. L'Aggiudicatario è tenuto alla presentazione del "Piano di Avviamento" complessivo (deliverable contrattuale) per tutte le strutture, che dovrà essere formalmente approvato dall'Amministrazione prima della sua attuazione. Tale Piano DOVRÀ considerare tutti gli aspetti legati al processo di avviamento (numero di utenti coinvolti, organizzazione dei singoli servizi diabetologi, contratti in essere con gli attuali fornitori dei sistemi in uso presso le aziende, addestramento degli utenti, ecc...), e sarà articolato secondo le seguenti macro-attività:

- Migrazione dei dati storici delle SD
- Formazione
- Supporto all'avviamento.

Il piano DOVRÀ prevedere l'avviamento del Sistema presso tutte le strutture in elenco entro un termine improrogabile di 12 mesi dalla messa in esercizio della soluzione, al netto di situazioni particolari (contratti in essere non ancora scaduti, particolari problematiche evidenziate da qualche struttura, ecc...), che DOVRANNO essere prontamente comunicate alla Società LAZIOcrea la quale, a suo insindacabile giudizio, potrà autorizzare o meno il procrastinare dell'avvio sulla singola struttura interessata.

I costi del servizio di avviamento sono inglobati nel corrispettivo riferito alle licenze d'uso, pertanto le attività di realizzazione dei servizi di seguito descritti (migrazione, formazione, supporto all'avviamento) non comporteranno oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione oltre a quanto dichiarato dall'Aggiudicatario in offerta economica per la componente riferita alle licenze d'uso.

2.3.1 Migrazione dei dati storici delle SD

Al fine di garantire l'adequatezza e la continuità delle cure, DOVRÀ essere previsto il recupero delle informazioni cliniche storizzate negli archivi delle SD, che ad oggi costituiscono un patrimonio di dati irrinunciabile per la Regione Lazio. L'Aggiudicatario DEVE prevedere tutte le attività necessarie alla



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

conversione, alla normalizzazione e all'importazione di tali dati pregressi nel nuovo Sistema, partendo dagli archivi esistenti. Le singole aziende metteranno pertanto a disposizione i dati di proprietà secondo un tracciato che verrà stabilito dall' Aggiudicatario e condiviso dalla Società LAZIOcrea. L'attività di conversione di questi dati nei nuovi tracciati record per il caricamento nel nuovo Sistema gestionale è invece a carico dell'Aggiudicatario, il quale DEVE garantire la validazione dei dati caricati e la produzione di report di eventuali scarti dovuti a difformità rispetto ai controlli in essere.

Nell'ambito del servizio di migrazione, rientrano le seguenti attività:

- Individuazione e definizione degli strumenti e delle procedure di migrazione
- Definizione delle modalità di gestione degli scarti
- Esecuzione test delle procedure di migrazione
- Individuazione delle tipologie di campioni di dati sui quali effettuare la verifica puntuale dell'esito delle procedure di migrazione
- Esecuzione procedure di migrazione in ambiente di esercizio.

Per garantire un minore impatto in fase di adozione del nuovo sistema, prima dell'avvio DOVRÀ essere messo a disposizione degli utenti un ambiente di preproduzione precaricato con i dati derivanti dal porting, adottando tutte le misure e le cautele del caso nel trattamento di detti dati, in modo da poter consentire la verifica della validità, correttezza e congruità delle informazioni importate.

Le informazioni recuperate e normalizzate DOVRANNO essere disponibili e caricate sul Sistema prima dell'avvio in esercizio della nuova Cartella Clinica informatizzata diabetologica.

La responsabilità della migrazione dei dati storici rimane in capo all'Aggiudicatario, che DOVRÀ farsi carico di porre rimedio a eventuali situazioni anomale dovessero emergere a seguito della migrazione stessa.

2.3.2 Formazione

Per quanto riguarda gli interventi di formazione, l'offerente DEVE descrivere le modalità e i tempi di erogazione dei servizi richiesti, che DOVRANNO essere resi durante l'intera fase esecutiva, nel rispetto delle esigenze minimali sotto descritte e in coerenza con il piano integrato.

Sia in fase di avvio presso le singole strutture che al rilascio di aggiornamenti sulle maggiori funzionalità, dovranno essere previsti dei seminari formativi per il personale che utilizzerà la Cartella Clinica Informatizzata Diabetologica, finalizzati al trasferimento del know-how sulle funzionalità del sistema affinché gli utenti siano dotati di adeguate competenze per operare in piena autonomia.

L'attività formativa DOVRÀ prevedere sia sessioni formative – da realizzarsi o in presenza presso le sedi regionali, o attraverso webinar – che sessioni di affiancamento e training on the job da effettuare preferibilmente in presenza e direttamente sul prodotto.

Dovrà inoltre essere previsto un percorso formativo di auto-apprendimento tramite la messa a disposizione di video tutorial focalizzati sulle principali funzionalità del sistema.



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

La formazione potrà essere rivolta a utenti identificati come key-user, che a loro volta dovranno essere messi in grado di formare gli utenti del sistema DIAB-SW nelle varie SD.

Rimangono a completo carico dell'Aggiudicatario le attività di verifica delle impostazioni delle postazioni informatiche presenti nell'aula stessa, in caso di corsi in presenza, per garantire il corretto funzionamento degli applicativi oggetto della sessione di formazione. L'Aggiudicatario DOVRÀ inoltre gestire mediante adeguati strumenti l'iscrizione dei discenti ai corsi di formazione, eventuali cancellazioni e sostituzioni, la distribuzione del materiale didattico e la consegna degli attestati di partecipazione.

L'Aggiudicatario si impegna, su richiesta dell'Amministrazione, a fornire l'attività di formazione anche in modalità a distanza, tramite una propria piattaforma di e-learning o usando quella messa a disposizione dall'Amministrazione, con oneri interamente a proprio carico.

Il progetto di formazione DEVE prevedere corsi di formazione e di addestramento progettati secondo iter distinti:

- un piano di formazione DOVRÀ essere indirizzato al personale che utilizzerà direttamente le procedure per la gestione degli applicativi di base al fine di dotarlo del necessario livello di competenze (addestramento utenti). Nella fase di attivazione del sistema DOVRÀ inoltre essere prevista un'attività di affiancamento on the job per gli operatori utilizzatori finali delle procedure. Il programma di formazione DOVRÀ essere inoltre differenziato per le diverse categorie professionali di utenti (operatori ASL/AO, farmacisti, ecc...) attraverso specifici corsi di formazione teorico/pratici
- un piano di formazione, destinato al personale tecnico della Società LAZIOcrea, DOVRÀ permettere di acquisire la conoscenza sull'uso delle funzioni avanzate di amministrazione di sistema, sulle interrogazioni, statistiche, estrazione dati e quant'altro necessario al corretto funzionamento del Sistema.

Il servizio di formazione DEVE tener conto dei seguenti elementi:

- la modalità di erogazione delle attività di formazione (a distanza, in sede, ecc...) verrà definita in fase di progettazione
- la formazione DEVE essere effettuata attraverso ambienti di formazione messi a disposizione dall'Aggiudicatario e accessibili dalle aule formative; in nessun caso dovranno essere utilizzati dati reali, ma soltanto informazioni fittizie
- il numero di partecipanti a ogni giornata formativa non deve essere superiore a 20 più 2 auditor
- I corsi dovranno essere tenuti a distanza o nelle sedi indicate, in date da concordare con la Società LAZIOcrea, e con modalità (creazione di più turni, suddivisione dei corsi in mezze giornate, ecc...) che tengano conto dell'inderogabile esigenza dei discenti di garantire la continuità di tutti i servizi
- è previsto che ogni corso sia sottoposto a valutazione da parte dei partecipanti tramite apposite schede di valutazione.



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Il servizio di formazione DEVE comprendere tutte le attività necessarie per la definizione ed erogazione dei corsi e pertanto, a titolo esemplificativo, DEVE almeno prevedere:

- piano generale della formazione a tutti gli utenti del servizio
- progettazione del corso
- progettazione e realizzazione del materiale didattico
- predisposizione di documentazione per i partecipanti
- predisposizione sugli strumenti informatici resi disponibili dalla Società LAZIOcrea e dell'ambiente necessario all'erogazione dei corsi
- attività di docenza nei locali e con le modalità che di volta in volta saranno indicate dalla Società LAZIOcrea
- predisposizione, raccolta e verifica dei moduli di valutazione del corso da parte dei discenti.

Per ogni edizione di corso erogato l'Aggiudicatario DEVE raccogliere e rendere disponibili, anche in formato digitale elaborabile, le seguenti informazioni:

- data di effettuazione
- numero partecipanti ed indicazione dei nominativi/struttura di appartenenza
- schede di valutazione dei partecipanti
- analisi delle valutazioni espresse dai partecipanti.

Durante la fase di progettazione, verrà definito e formalizzato il piano di formazione in cui saranno definite nel dettaglio le modalità di erogazione delle attività di formazione, i contenuti degli incontri formativi e il calendario degli stessi.

L'Aggiudicatario DEVE garantire la formazione del personale della Società LAZIOcrea e della Regione Lazio entro la data di avvio in esercizio del sistema, e la formazione dei restanti utenti (operatori aziendali, farmacie, medici, ecc...) in linea con il piano di attivazione dei servizi sul territorio.

L'attività di formazione sarà supportata da un ambiente applicativo di test contenente dati fittizi sul quale gli utenti potranno esercitarsi nell'utilizzo dell'applicazione e da un manuale utente.

Nell'ambito del servizio di formazione, l'Aggiudicatario DOVRÀ realizzare e rendere accessibile a tutti gli utenti uno o più tutorial on line, diversificati sulla base del profilo utente, che illustri in modo completo, semplice ed esaustivo l'utilizzo di ogni funzionalità presente sul sistema.

La definizione del numero totale di key-user da formare viene rimandata in fase di progettazione esecutiva, fermo restando che una stima complessiva del numero di potenziali utilizzatori del Sistema ammonta a circa 1.200 unità.

2.3.3 Supporto all'avviamento

I Servizi Diabetologici avranno necessità di usufruire di supporto di tipo tecnico e formativo nella fase di avvio, supporto fondamentale per garantire il buon esito del progetto. Questo permetterà di:

- tarare il processo di avvio



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

- facilitare le diverse categorie di utenti nell'utilizzo operativo e funzionale dei mezzi informativi e dei servizi previsti
- fornire in modo esaustivo tutte le informazioni e gli strumenti di ausilio necessari per risolvere i problemi in modo tempestivo ed efficace
- affiancare le risorse operative nel corretto utilizzo del sistema
- valutare l'impatto del nuovo sistema sull'operatività
- individuare le aree di miglioramento.

Una volta completata la realizzazione del Sistema, questo verrà messo in esercizio su ogni singola struttura secondo specifici piani di roll-out predisposti dall'Aggiudicatario, che verranno concordato con i referenti della Direzione Regionale e con la Società LAZIOcrea. Ogni singolo piano DEVE prevedere, dove necessario, l'affiancamento all'utente finale per velocizzare l'apprendimento e per rafforzare le conoscenze acquisite nella fase di addestramento.

La verifica "sul campo" del sistema permetterà inoltre di verificare l'efficacia dell'integrazione con i sistemi esterni, e di svolgere il tuning e la messa a punto del sistema intervenendo, nel caso, anche sulla configurazione dello stesso.

L'Aggiudicatario DOVRÀ garantire un minimo di 200 giornate/uomo per l'attività di supporto all'avviamento. Le giornate effettivamente erogate verranno conteggiate nel corso delle riunioni di SAL.

2.4 DIAB-SPE – Supporto specialistico

Nell'ambito degli interventi oggetto del presente appalto, la gestione del cambiamento diventa strategica nell'ottica di assicurare l'assimilazione, da parte della struttura organizzativa, dei nuovi metodi e procedure, minimizzando così l'impatto sull'operatività quotidiana della macchina amministrativa.

L'offerente DOVRÀ presentare in offerta un adeguato piano che descriva il giusto mix degli elementi su cui si basa una corretta gestione del cambiamento, ovvero formazione, comunicazione e coinvolgimento. Il piano DOVRÀ contenere una descrizione della metodologia, dell'organizzazione, degli interventi a supporto, e una prima pianificazione temporale degli stessi.

La prima versione di dettaglio del piano integrato di supporto alla gestione del cambiamento DOVRÀ essere consegnata entro trenta giorni dalla data del kick off del progetto, fatta salva la possibilità di rimodulazioni temporali in corso di esecuzione del contratto, previa richiesta e successiva approvazione da parte dell'Amministrazione.

Inoltre, la complessità del dominio, unita alla variabilità delle norme e alla continua evoluzione legislativa in materia anche causata dall'emergenza in corso, pone gli utenti a dover affrontare numerose difficoltà nella interpretazione e nell'applicazione delle normative vigenti.

Per rispondere al fabbisogno di supporto, è pertanto necessario contemplare la presenza di figure professionali che mettano a disposizione il proprio know-how e l'approfondita conoscenza dei processi specifici della diabetologia, estendendolo a tutti gli stakeholder coinvolti. Tali figure professionali, che



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

saranno anche di supporto per il coordinamento regionale, dovranno pertanto avere rilevante esperienza, maturata nell'ambito in oggetto.

Il supporto specialistico si risolverà nel coadiuvare l'Amministrazione regionale a rispondere a quesiti, nello studio di piani operativi, nella produzione di studi e/o di relazioni su specifici argomenti, in analisi e ricerche, nella realizzazione di quadri di sintesi, nel supporto organizzativo e decisionale, nello studio di modelli organizzativi da adottare per assicurare la corretta esecuzione di alcune attività, nella valutazione dell'impatto dei cambiamenti normativi.

Tramite l'acquisizione di competenze qualificate, vengono soddisfatti i bisogni, le esigenze, le preferenze e, in generale, le aspettative dell'Amministrazione regionale. Quindi, la consulenza non può essere ridotta a un servizio che opera solo con modalità reattive rispetto alle richieste che emergono nel corso della realizzazione del sistema, ma DEVE rappresentare un supporto valido, continuo e proattivo, grazie alla presenza di competenze specialistiche, all'individuazione di nuove opportunità di miglioramento dei processi, e all'ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse umane ed economiche.

L'Aggiudicatario DEVE prestare, a decorrere dalla data di avvio di esecuzione del contratto e per tutta la durata dello stesso, i seguenti servizi professionali:

- supporto organizzativo e logistico (supporto alla definizione del modello organizzativo da adottare per assicurare la corretta esecuzione delle attività per ogni singolo soggetto coinvolto)
- supporto nella redazione della documentazione atta alla costante condivisione degli obiettivi e dei risultati ottenuti nelle varie fasi di progetto per ogni soggetto coinvolto (amministrazione regionale/Aziende/SD) e partecipazione alle riunioni operative
- studi, analisi e ricerche (es. approfondire temi particolari, approntare modelli previsionali descrivendo gli scenari alternativi in corrispondenza di proposte diverse, analizzandone i risultati)
- realizzazione quadri di sintesi (es. informazioni di sintesi sui dati raccolti nell'ambito del sistema informativo)
- supporto alle decisioni (es. favorire l'autonomia degli utenti nella determinazione dei propri processi decisionali attraverso analisi dei fabbisogni, individuazione di strumenti tecnologici, raccolta di indicazioni per sviluppi futuri, ecc...)
- valutazione dell'impatto dei cambiamenti normativi sul servizio di diabetologia
- analisi e valutazione dell'impatto dovuto all'introduzione di nuove tecnologie sull'organizzazione e sui processi amministrativi
- supporto nell'interfaccia con altre amministrazioni e/o soggetti che operano all'interno delle ASL in materia di sistemi informativi.

Tale servizio, su richiesta dell'amministrazione, DEVE poter essere erogato anche in modalità on-site. Tutte le suddette attività dovranno essere preventivamente concordate e approvate dalla Società LAZIOcrea, sulla base di una pianificazione condivisa con l'Aggiudicatario. Il riconoscimento di eventuali ulteriori attività non previste nella pianificazione potrà avvenire solo previa autorizzazione da parte della Società LAZIOcrea.



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Modalità di erogazione. Per ogni singolo intervento di supporto specialistico l'Aggiudicatario DOVRÀ predisporre un piano, concordato con l'Amministrazione regionale, con stima dell'effort previsto in termini di risorse professionali e giornate uomo, definizione del cronoprogramma delle attività, con particolare riferimento ai tempi di realizzazione, e al contenuto del supporto concordato. Il piano contenente la descrizione delle attività e tutta la documentazione prodotta dovranno essere sottoposti alla Direzione dell'esecuzione del contratto per la sua validazione, che dovrà, nel termine di venti giorni dalla consegna, approvare i documenti o esprimere osservazioni. A seguito della formulazione delle osservazioni l'Aggiudicatario DOVRÀ rettificare i documenti nei termini richiesti, l'approvazione dovrà essere resa entro cinque giorni, in assenza di osservazioni o di diniego espresso il documento si intenderà approvato.

Una differente tempistica di approvazione potrà essere concordata nell'ambito dell'approvazione del Piano Operativo.

Gli interventi di supporto dovranno essere realizzati secondo il seguente ciclo, le cui fasi di seguito riportate potranno subire modificazioni da concordare con il committente:

- La verifica della necessità di supporto con il contenuto dettagliato delle attività da erogare;
- L'analisi delle risorse necessarie per l'intervento, espressa in giorni/uomo e per figura professionale;
- La definizione di un cronoprogramma dell'intervento e l'inserimento nel piano dei lavori;
- La messa a punto della documentazione tecnica a supporto, comprendente i manuali operativi di dettaglio, presentazioni o documenti di sintesi volti al completo passaggio informativo al fine di rendere autonomo il personale indicato;

A conclusione di ogni singolo intervento l'Aggiudicatario DOVRÀ presentare un report che rendiconti l'effort effettivo delle figure professionali impiegate, le attività svolte ed i relativi deliverable, consegnare all'Amministrazione tutta la documentazione realizzata.

L'Aggiudicatario DOVRÀ garantire l'acquisizione da parte degli utenti delle necessarie conoscenze per l'utilizzo delle nuove funzionalità realizzate.

Con riferimento alla quantificazione in termini di giornate uomo si specifica che:

- In nessun caso l'effort effettivo ammesso a rendicontazione potrà essere superiore a quello inizialmente stimato;
- Non saranno ammesse a rendicontazione giornate uomo di cicli di intervento non conclusi.

Modalità di approvazione. L'Aggiudicatario, una volta terminato il lavoro di affiancamento, DOVRÀ comunicare la rendicontazione approvata formalmente dai soggetti beneficiari. L'Amministrazione si riserva di verificare in qualsiasi momento l'effettiva qualità erogata del supporto.

Queste attività verranno a conteggiate a consumo, in giornate/uomo riferite alla figura professionale di un consulente senior, per un tetto massimo di 188 giorni/uomo - fatto salvo proposte migliorative da



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

parte dell'offerente -, da erogare nell'arco dei 36 mesi di progetto. Le giornate effettivamente erogate verranno contabilizzate nel corso delle riunioni di SAL.

2.5 DIAB-ASS Supporto all'esercizio

L'Aggiudicatario DEVE garantire un servizio di supporto all'esercizio, ossia di un insieme integrato di attività, di seguito descritte, che comprendono la correzione dei malfunzionamenti, l'adeguamento della piattaforma all'evolvere del contesto, il supporto tecnico per il funzionamento dei sistemi applicativi, il supporto agli utenti, ecc...

Queste attività verranno a contabilizzate a canone, e rendicontate trimestralmente all'atto delle riunioni di SAL. Il servizio verrà avviato a seguito dell'avvenuto collaudo del Sistema e della conseguente messa in esercizio dello stesso, e avrà termine alla fine del progetto.

Si precisa che variazioni della piattaforma, eventuali rilasci di MEV, o variazioni, in aumento o diminuzione, del numero di utenti utilizzatori della piattaforma non avranno alcun effetto sul canone del servizio, che rimarrà costante e pari a quello offerto in gara per tutta la durata della fornitura.

2.5.1 Manutenzione

Vista la particolare valenza strategica dell'acquisizione, l'Aggiudicatario si DEVE impegnare ad assicurare un'attività continuativa di aggiornamento del programma software, coerentemente con l'evoluzione tecnologica del contesto, allo scopo di assicurare la stabilità dell'applicazione al variare delle caratteristiche dell'infrastruttura informatica.

Gli obiettivi del servizio di manutenzione sono così definiti:

- mantenere operativa la soluzione software attraverso attività che assicurino in via continuativa la rimozione delle malfunzioni
- assicurare il miglioramento tempestivo delle funzionalità e delle prestazioni, per esempio quando un programma non ha prestazioni adeguate al livello di servizio richiesto e ciò viene percepito come una malfunzione, richiedendo un intervento di correzione
- garantire l'evoluzione tecnico funzionale della soluzione software (per esempio nel caso di cambio di piattaforma o di architettura)
- fornire servizi di supporto per risolvere tempestivamente problemi relativi a malfunzioni ed errori
- assicurare l'aggiornamento periodico della soluzione, attraverso il miglioramento della funzionalità, dell'affidabilità e dell'efficienza dei prodotti; l'aggiornamento presuppone il rilascio di nuove versioni e/o correzioni dei prodotti da parte del relativo fornitore.

L'Aggiudicatario DOVRÀ eliminare le cause e gli effetti dei malfunzionamenti delle procedure e dei programmi a seguito della rilevazione di impedimenti all'esecuzione dell'applicazione (errori bloccanti) o di differenze tra il comportamento atteso e l'effettivo. L'Aggiudicatario DOVRÀ effettuare la diagnosi e, quindi, procedere all'eliminazione dei funzionamenti errati; DOVRÀ eseguire il ripristino delle funzionalità previste dalle procedure e dai programmi, con rimozione degli effetti prodotti dai malfunzionamenti sulle basi dati.



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Il ripristino della funzionalità DEVE avvenire mediante l'applicazione di patch, correzioni o mediante l'applicazione di "note online" rilasciate dal produttore.

Nel caso in cui tali patch e/o note online non siano presenti, l'Aggiudicatario DOVRÀ comunicare all'Amministrazione e comunque intervenire, nei limiti consentiti, al fine di risolvere il malfunzionamento. Dell'emissione delle patch e/o note online, DOVRÀ essere data immediata comunicazione all'Amministrazione. Il servizio di manutenzione correttiva è esteso anche ai programmi che l'Aggiudicatario svilupperà ex novo oppure modificherà nel corso del contratto.

L'Aggiudicatario DOVRÀ prendere in carico tutte le segnalazioni di malfunzionamento, sia quelle trasmesse dall'help desk sia quelle provenienti dal Direttore dell'esecuzione del contratto e suoi incaricati.

Sarà in ogni caso onere dell'Aggiudicatario effettuare il costante monitoraggio e l'analisi degli applicativi per rilevare, autonomamente, anomalie e malfunzionamenti e proporre le necessarie soluzioni. A tal fine, all'atto delle riunioni di SAL, l'Aggiudicatario DOVRÀ fornire un report dell'attività di monitoraggio e analisi, con indicazione dei test eseguiti. Metodologia e test che saranno eseguiti DEVONO essere descritti in offerta.

L'Aggiudicatario DOVRÀ creare e aggiornare una registrazione dei malfunzionamenti del software con le informazioni necessarie per la valutazione e l'elaborazione di statistiche.

Il concorrente DOVRÀ descrivere in offerta la metodologia seguita e le informazioni che saranno tracciate ai fini della compilazione del registro.

Si specifica inoltre che tutte le componenti DOVRANNO essere prese in carico, ai fini della manutenzione correttiva, dall'Aggiudicatario al momento della messa in produzione degli sviluppi applicativi resi a seguito di interventi di manutenzione adeguativa o evolutiva. All'Amministrazione DOVRÀ essere data adeguata evidenza delle componenti oggetto di intervento e della data di messa in produzione ai fini dell'assunzione della responsabilità, che si determinerà anche con riferimento alle componenti indirettamente impattate dalla manutenzione eseguita.

La manutenzione degli applicativi DEVE specializzarsi in interventi di tipo:

➤ Correttivo

Trattasi di interventi mirati alla diagnosi e alla rimozione delle cause e degli effetti dei malfunzionamenti delle procedure e dei programmi; tale attività è innescata da impedimenti all'esecuzione dell'applicazione/funzioni o da differenze riscontrate fra l'effettivo funzionamento del software applicativo e quello atteso, previsto dalla relativa documentazione o comunque determinato dalla prassi dell'utente. Il servizio è pertanto teso alla risoluzione dei difetti presenti nel codice sorgente, o nelle specifiche di formato o di base dati attraverso la diagnosi e la rimozione delle cause e degli effetti, sia sulle interfacce utente che sulle basi dati, dei malfunzionamenti delle procedure e dei programmi. Le attività di manutenzione di tipo correttivo DOVRANNO essere erogate per tutto il software, ivi compreso quello che nel corso del progetto verrà modificato o realizzato ex-novo. L'impegno necessario allo svolgimento del servizio DOVRÀ essere proporzionale alla dimensione del software potenzialmente interessato, e



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

funzione della necessità d'intervenire tempestivamente e in modo efficace per ripristinarne la piena operatività, secondo i livelli di servizio definiti. La modalità di erogazione del servizio è di tipo continuativo ed è, in linea di massima, non pianificabile essendo orientata alla rimozione dei difetti causati dal software stesso. La Società LAZIOcrea renderà disponibile una piattaforma di trouble ticketing nella quale DOVRÀ essere registrata ogni segnalazione e ogni intervento di correzione, attribuendo una categoria di malfunzionamento e collegando tra loro le segnalazioni relative a un unico guasto.

➤ Adeguativo e migliorativo

L'attività è volta ad assicurare la costante aderenza delle procedure e dei programmi all'evoluzione dell'ambiente tecnologico del sistema informativo, come ad esempio gli adeguamenti necessari per l'aggiornamento di versioni del software di base, adeguamenti intesi all'introduzione di nuovi prodotti o di nuove modalità di gestione del sistema, migrazioni di piattaforma, adeguamenti necessari per preservare l'efficienza degli applicativi al variare delle condizioni e dei carichi di lavoro (ad esempio per migliorie di performance, per aumento delle dimensioni delle basi dati, ecc...). Il servizio di manutenzione adeguativa, inoltre, DEVE assicurare tutti gli adattamenti normativi necessari per l'evoluzione legislativa. In particolare, il software applicativo DEVE essere costantemente adeguato alle nuove disposizioni di legge, siano esse emesse a livello europeo, nazionale o regionale, con il rilascio di nuove versioni già utilizzabili al momento dell'entrata in vigore delle disposizioni stesse, senza ulteriori costi sul progetto. Per questa tipologia d'intervento, l'Aggiudicatario DEVE presentare un Piano di Lavoro in funzione delle specifiche caratteristiche dell'intervento stesso. Tale piano DEVE contenere le modalità e le tempistiche di esecuzione dell'intervento, e sarà soggetto all'approvazione da parte della Società LAZIOcrea. In caso di interventi dovuti ad adeguamenti normativi, l'intervento DEVE comunque essere effettuato nel rispetto dei termini ivi previsti.

2.5.2 Assistenza

L'Aggiudicatario DEVE garantire un servizio di assistenza agli utenti, dall'avvio in esercizio del Sistema e per tutta la durata del progetto, integrato con i servizi di Help Desk della Società LAZIOcrea e della Regione Lazio, così come descritto di seguito.

Il servizio richiesto ha come oggetto il Sistema proposto e le relative funzionalità, incluse le nuove realizzazioni a seguito di interventi manutentivi. L'Aggiudicatario DOVRÀ garantire l'erogazione, tra l'altro, delle seguenti attività:

- > Analisi e soluzione delle problematiche nell'utilizzo dei sottosistemi e degli applicativi;
- > Sulla base del modello organizzativo che verrà stabilito, creazione e gestione delle utenze, con collazione e consegna del documento di tracciamento di tutti gli utenti con distinzione di profilo e/o moduli usati;



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

- > Analisi, soluzione e/o segnalazione delle problematiche derivanti da malfunzionamenti a differenti gruppi di lavoro (es. manutenzione correttiva) o a fornitori terzi, quali a titolo esemplificativo i gestori della rete o i titolari di contratti di manutenzione su prodotti software;
- > Assistenza agli utenti per qualsiasi malfunzionamento/problematica nell'utilizzo quotidiano con supporto nell'utilizzo del Sistema, salva la possibilità di ricorso all'affiancamento on site e on-demand;
- > Redazione di FAQ e di un glossario, che DOVRÀ essere mantenuto costantemente aggiornato, con consegna all'Amministrazione all'atto della presentazione dei documenti di SAL;
- > Collazione e consegna dei documenti tecnici descrittivi dell'architettura di sistema, dei prodotti, degli applicativi e delle funzionalità, da mantenere aggiornato alla luce delle manutenzioni effettuate.

L'Aggiudicatario DOVRÀ dimensionare il gruppo di lavoro che opererà sul servizio di assistenza tecnica e assistenza utenti finali ed help desk nel rispetto dei requisiti minimi e dei livelli di servizio richiesti dall'Amministrazione. In sede di offerta, il concorrente DEVE dichiarare l'effettivo numero di persone dedicate al servizio, la cui presenza verrà accertata tramite appositi time sheet da allegare alla documentazione da presentare all'atto delle riunioni di SAL.

L'Aggiudicatario DOVRÀ mettere a disposizione un numero di telefono e una mail per l'attivazione del servizio di help desk.

Infine, l'Aggiudicatario DOVRÀ contribuire a che le applicazioni e la base dati trattata rispettino quanto previsto dalle misure minime di sicurezza di cui alla normativa sulla privacy.

Il servizio di assistenza all'utente finale sarà erogato congiuntamente alla Società LAZIOcrea, che opera attraverso il proprio Centro di Supporto per il servizio di Help Desk, e alla Regione Lazio che opera attraverso l'URP regionale.

Il Centro di Supporto della Società LAZIOcrea rappresenta il Centro responsabile della gestione dei processi operativi a supporto di tutti i servizi erogati dalla stessa e risulta organizzato in vari livelli rispettando i seguenti criteri:

Livello I: il Punto di Contatto Unificato (SPOC – Single Point of Contact) per l'utente sia per i processi di gestione dei problemi tecnologici e di connettività che per quelli relativi a problemi funzionali; questo gruppo è anche responsabile nella gestione proattiva verso l'utente filtrando il passaggio di problematiche verso il Livello II

Livello II: consiste in gruppi interni alla Società LAZIOcrea, o esterni afferenti all'Aggiudicatario, con esperti delle diverse Aree Tecnologiche (Subject Matter Experts) che appartengono a gruppi specifici, quali il Team Networking, il Team Sistemisti, il Team Manutenzione Applicativi

Livello III: consiste in un gruppo di riferimento dell'Aggiudicatario che interverrà nella risoluzione di problematiche nell'utilizzo del Sistema da parte dell'utente finale, nonché nella risoluzione dei malfunzionamenti dello stesso.

Con riferimento al modello appena descritto, l'Aggiudicatario DEVE garantire un servizio di Assistenza che opera in modo congiunto con la Società LAZIOcrea e/o con la Regione Lazio, attraverso un sistema di Trouble ticketing, integrato con quello della Società LAZIOcrea e/o della Regione Lazio.



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

L'Aggiudicatario DEVE inoltre garantire completamente il servizio di Assistenza di III livello, tale servizio DOVRÀ essere gestito attraverso un sistema di trouble ticketing integrato con quello della Società LAZIOcrea e/o della Regione Lazio in modo da garantire la tracciabilità dei ticket di assistenza.

L'Aggiudicatario DOVRÀ rendere disponibile il servizio tutti i giorni feriali (il santo patrono non è considerato festivo), dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.00 alle ore 20.00 e il sabato, dalle ore 7.00 alle ore 14.30, fermo restando - ove compatibili e migliorativi per la Regione Lazio - gli impegni assunti in sede di gara.

Con riferimento al servizio, nel corso del periodo contrattuale l'Aggiudicatario DEVE prevedere e rendere disponibile, anche in formato digitale elaborabile, un resoconto detto "Rendicontazione di consuntivo sull'operatività del servizio di assistenza", che riporta informazioni statistiche sulle richieste di assistenza evase, sulla distribuzione dei problemi riscontrati, sui servizi interessati dai problemi, il numero d'interventi effettuati, il tipo degli interventi, l'analisi di SLA per il calcolo delle penali, ecc... Il report DEVE essere presentato trimestralmente, all'atto delle riunioni di SAL.

Nella redazione dell'offerta tecnica, il concorrente DOVRÀ descrivere le metodologie proposte e dettagliare i servizi offerti, con particolare riguardo alle attività di amministrazione di tutti gli ambienti del sistema, alla organizzazione del servizio di help desk, con descrizione del flusso di presa in carico, gestione, risoluzione delle problematiche e segnalazione al servizio di manutenzione correttiva. DOVRANNO inoltre essere descritti, in forma sintetica, tutti gli elaborati che l'Aggiudicatario produrrà per il monitoraggio delle segnalazioni, delle soluzioni e del numero di segnalazioni pervenute con distinzione per area, applicativo e modulo.

2.6 DIAB-SW-MEV – Manutenzione evolutiva

L'Aggiudicatario DEVE garantire la prestazione di servizi di manutenzione evolutiva, sulla base delle esigenze espresse dalla Società LAZIOcrea, a decorrere dal corretto avvio in esercizio del sistema e per tutta la durata del progetto. L'implementazione evolutiva della soluzione software riguarda la realizzazione di nuove funzionalità, o la modifica di funzioni preesistenti a seguito di sopraggiunte necessità non prevedibili all'atto dell'avvio delle procedure di acquisizione della fornitura. Il servizio di manutenzione evolutiva verrà anche attivato nel caso si renda necessario realizzare, presso alcune SD, delle integrazioni con specifici sistemi aziendali (p.e. un proprio sistema di televisita), propedeutiche all'uso della Cartella in quel particolare ambito.

Tutti gli sviluppi effettuali saranno progettati, realizzati, testati, rilasciati in esercizio e documentati in piena coerenza con quanto previsto dagli standard architeturali e dalle norme di qualità adottate dalla Società LAZIOcrea.

In particolare, l'Aggiudicatario DEVE garantire l'erogazione di un servizio di MEV per le corrispondenti giornate/uomo (gg/u), fermo restando, ove compatibili e migliorativi per Regione Lazio, gli impegni assunti dallo stesso in sede di gara.

Modalità di erogazione. A seguito di una richiesta di esecuzione d'interventi di manutenzione evolutiva formulata dalla Società LAZIOcrea, l'Aggiudicatario DEVE presentare, entro e non oltre il termine



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

indicato nella richiesta stessa, un apposito “Piano delle attività evolutive”, che DEVE essere formalmente approvato dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto. Tale piano DEVE contenere la stima dell'effort previsto in termini di risorse professionali e giornate uomo, e la definizione del cronoprogramma delle attività, con particolare riferimento ai tempi di realizzazione, di test e di rilascio. Il Piano contenente la descrizione delle attività e tutta la documentazione prodotta dovranno essere sottoposti alla Direzione dell'esecuzione del contratto per la sua validazione, che dovrà, nel termine di venti giorni dalla consegna, approvare i documenti o esprimere osservazioni. A seguito della formulazione delle osservazioni l'Aggiudicatario DOVRÀ rettificare i documenti nei termini richiesti, l'approvazione dovrà essere resa entro cinque giorni, in assenza di osservazioni o di diniego espresso il documento si intenderà approvato. Una differente tempistica di approvazione potrà essere concordata nell'ambito dell'approvazione del Piano Operativo.

Gli interventi dovranno essere realizzati secondo il seguente ciclo, le cui fasi di seguito riportate potranno subire modificazioni da concordare con il committente:

- L'analisi di fattibilità e l'individuazione della funzionalità da sviluppare con riferimento sia alle motivazioni sia all'impatto che lo stesso produce sull'organizzazione e dal punto di vista tecnico
- La verifica delle attività di sviluppo nell'ambito delle piattaforme applicative cui l'intervento si riferisce
- L'analisi delle risorse necessarie per l'intervento, espressa in giorni/uomo e per figura professionale
- La definizione di un cronoprogramma dell'intervento e l'inserimento nel piano dei lavori
- La messa a punto della documentazione tecnica dell'intervento, comprendente i manuali operativi, i manuali utente, le specifiche tecniche di dettaglio relative alle varie attività (analisi, disegno, realizzazione e test), nonché i sorgenti
- La realizzazione dell'intervento (customizing, sviluppo di programmi ad hoc, sviluppo di programmi custom, personalizzazioni, integrazioni, ecc...)
- Il test della funzionalità realizzata e il collaudo funzionale e tecnico
- La messa in esercizio.

Ogni prodotto rilasciato DOVRÀ avere un manuale utente accessibile in via elettronica. A conclusione di ogni singolo intervento, l'Aggiudicatario DOVRÀ presentare un report che rendiconti l'effort effettivo delle figure professionali impiegate, le attività svolte e i relativi deliverable, consegnare all'Amministrazione tutta la documentazione del progetto-intervento realizzato.

L'Aggiudicatario DOVRÀ garantire l'acquisizione da parte degli utenti delle necessarie conoscenze per l'utilizzo delle nuove funzionalità realizzate.

Con riferimento alla quantificazione in termini di giornate uomo si specifica che:

- Qualora l'effort effettivamente erogato dall'Aggiudicatario (ad es., il numero delle gg/u e/o la tipologia delle risorse impiegate e/o gli output raggiunti) dovesse subire uno scostamento rispetto a quanto preventivato nel Piano approvato dalla Società LAZIOcrea, quest'ultima



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

valuterà se tale scostamento sia giustificato o meno, anche allo scopo di provvedere all'eventuale applicazione di penali.

- Non saranno ammesse a rendicontazione giornate uomo di cicli progettuali non conclusi.

Modalità di approvazione. L'Aggiudicatario, una volta terminato il lavoro di sviluppo, DOVRÀ comunicare la disponibilità all'esecuzione delle sessioni di user acceptance test (UAT); l'Amministrazione attraverso i propri referenti operativi, eseguirà le sessioni di test proposte dall'Aggiudicatario per verificare la qualità del prodotto realizzato. I test proposti dovranno essere atti a verificare la qualità funzionale e tecnica del prodotto, in particolare dovranno consentire la verifica delle performance e dell'usabilità, garantendo all'Amministrazione massima libertà nel valutare l'oggetto sotto esame, anche eseguendo verifiche ulteriori rispetto a quelle proposte dall'Aggiudicatario.

Nel caso in cui lo UAT dovesse produrre un risultato negativo, l'Aggiudicatario DOVRÀ porre rimedio mediante la correzione e il miglioramento degli oggetti coinvolti nella verifica, e richiedere una successiva sessione di test. Nel caso in cui gli UAT diano esito positivo l'Aggiudicatario procederà alla messa in produzione di quanto sviluppato e alla consegna della documentazione tecnica e del manuale utente (si specifica che le date di messa in produzione degli oggetti realizzati dovranno essere concordate con l'Amministrazione).

In ogni caso, resta inteso che la Società LAZIOcrea procederà allo scorporo, dal monte di gg/u destinate al servizio di MEV, delle sole gg/u indicate nei Piani delle attività evolutive preventivamente approvati dalla Società stessa.

Il codice sorgente che verrà realizzato in quest'ambito DOVRÀ essere rilasciato a pieno titolo di proprietà alla Società LAZIOcrea e alla Regione Lazio.

Queste attività verranno a conteggiate a consumo, in giornate/uomo riferite a un mix delle figure professionali generalmente usate nelle attività di sviluppo software. Le giornate effettivamente erogate, per un tetto massimo di 400 giorni/uomo - fatto salvo proposte migliorative da parte dell'offerente, da erogare nell'arco dei 36 mesi di progetto -, verranno contabilizzate nel corso delle riunioni di SAL.



3 Modalità di esecuzione

3.1 Gestione e governo del progetto

Con un'efficiente gestione del progetto l'Aggiudicatario contribuisce ad assicurare il successo e la qualità dell'intervento. Ai fini del raggiungimento degli obiettivi è necessario garantire una forte partecipazione da parte degli utenti interni e la costante concertazione con gli attori coinvolti.

Sono incluse nella gestione del progetto le modalità di conduzione, monitoraggio e rendicontazione dell'intervento, il coordinamento, l'organizzazione e la composizione del team di progetto, gli strumenti utilizzati per garantire il rispetto dei livelli essenziali di servizio e la gestione del rischio.

L'offerente DOVRÀ presentare il modello organizzativo prescelto per la gestione del progetto, differenziando organi di direzione e team progettuale per la fornitura dei prodotti e l'erogazione dei servizi, esplicitando articolazione, ruoli, profilo professionale, compiti assegnati e connesse responsabilità.

L'offerente DOVRÀ, inoltre, descrivere le metodologie e gli strumenti utilizzati per il governo dell'intervento.

Come supporto alla gestione dell'intervento, l'Aggiudicatario DOVRÀ utilizzare un sistema software che permetta:

- la programmazione delle attività e delle risorse necessarie per lo specifico progetto
- il monitoraggio dell'andamento dei servizi
- la memorizzazione delle principali caratteristiche del progetto
- la gestione degli aspetti relativi alla rendicontazione delle attività
- elaborazioni statistiche e reportistica sulle informazioni gestite
- pubblicazione di tutti i documenti e prodotti predisposti in esecuzione del contratto.

L'accesso al software DOVRÀ essere consentito alle figure coinvolte nella gestione del contratto; a tal fine l'Amministrazione comunicherà i nominativi del personale autorizzato.

L'Aggiudicatario, ai fini della verifica dello stato di avanzamento lavori (SAL) da parte dell'Amministrazione, DOVRÀ produrre e allegare la documentazione minimale utile al monitoraggio del progetto.

3.2 Consistenza e caratteristiche del team di progetto dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario DOVRÀ costituire e mantenere per tutta la durata dell'appalto un gruppo di lavoro che garantisca il rispetto dei livelli di servizio stabiliti per la fornitura dei prodotti e l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto.

Le risorse utilizzate DEVONO, in base al ruolo ricoperto, soddisfare i seguenti requisiti:

- Esperienza di lavoro in progetti analoghi a quello in oggetto
- Disponibilità e attitudine sperimentata al lavoro di gruppo
- Capacità di ascolto e di comunicazione scritta, verbale e non verbale, nonché capacità motivazionale
- Orientamento al cliente e al problem solving



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

- Flessibilità, elevata capacità di percezione e comunicazione del valore di progetto
- Esperienza di lavoro in ambienti di gestione organizzata dell'assistenza e manutenzione di applicazioni in ambito sanitario
- Conoscenza dei prodotti di Office Automation, sia come strumenti di produttività individuale sia per le funzioni di integrazione degli stessi con gli ambienti di cui al punto precedente.

Il governo dell'intervento DOVRÀ essere assicurato da un Capo progetto, da nominarsi all'atto della stipula contrattuale, di provata competenza ed esperienza professionale nelle materie oggetto dell'appalto e, in particolare, nel campo dell'organizzazione, della gestione del cambiamento e della comunicazione, al fine di supportare l'Amministrazione nella fissazione degli obiettivi da raggiungere, nella pianificazione del processo di cambiamento da effettuare e nella definizione delle strategie di comunicazione e sviluppo organizzativo e tecnologico.

All'interno dell'offerta tecnica DOVRÀ essere descritto, anche con rappresentazione grafica, il modello organizzativo prescelto per la realizzazione dell'intervento, con indicazione delle figure professionali individuate distinte per ruolo e attività.

Il team di progetto DOVRÀ comprendere, almeno, le seguenti figure professionali per i vari servizi.

Per il governo e gestione del progetto

- Capo progetto

Per la realizzazione e erogazione dei servizi del Sistema

- Consulente senior
- Consulente junior
- Progettista di architettura di sistemi
- Programmatore
- Formatore.

L'assenza di una o più delle figure professionali richieste comporta l'inammissibilità dell'offerta, con conseguente esclusione dell'offerente.

L'offerente DOVRÀ allegare all'offerta tecnica i curriculum nominativi delle figure professionali che intende impiegare per l'esecuzione dell'appalto, unitamente alla copia fotostatica del documento di identità, con indicazione del ruolo/servizio svolto. Ove l'offerente indichi risorse non incluse all'interno del proprio organico, DOVRÀ essere allegata una dichiarazione d'impegno all'espletamento dei servizi richiesti nell'ambito del presente appalto, sottoscritta dal dichiarante. La mancata allegazione della dichiarazione d'impegno è suscettibile d'integrazione. I curriculum dovranno essere inseriti in un unico tomo, contenente l'elenco delle risorse umane impiegate, con indicazione della figura professionale e del ruolo/servizio svolto. Dovrà essere inoltre allegata una tabella che riepiloghi le risorse offerte e il relativo ruolo per servizio erogato. **L'esclusione sarà comminata in caso di mancato inserimento di una o più figure professionali.**

La valutazione della struttura organizzativa avverrà tenendo conto della composizione del team, in termini di articolazione dei ruoli e delle mansioni (Resource Breakdown Structure). **Sarà oggetto di**



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

positiva valutazione l'inserimento di profili professionali aggiuntivi rispetto a quelli richiesti, funzionali alla migliore esecuzione dei servizi offerti; è onere dell'offerente esplicitarne il ruolo e le mansioni assegnate all'interno del progetto.

L'Amministrazione in corso di esecuzione potrà richiedere la sostituzione dei componenti del team di progetto, fino a un massimo pari al 20% del totale; la sostituzione DOVRÀ avvenire con figure professionali di livello equivalente. Nel rispetto degli stessi limiti, l'Aggiudicatario potrà sostituire i componenti del proprio team, previa comunicazione anticipata e valutazione del curriculum e approvazione da parte dell'Amministrazione. In tale evenienza, la presentazione del curriculum della risorsa sostitutiva e la sua approvazione da parte dell'Amministrazione dovranno intervenire entro tempi congrui, tali da non comportare alcuna interruzione o ritardo nei servizi resi. Le medesime previsioni e limiti dovranno intendersi rispettati anche nel caso la sostituzione riguardi le eventuali risorse aggiuntive proposte quale elemento migliorativo dell'offerta.

Di seguito si riporta la numerosità minima delle risorse che dovranno essere messe a disposizione nella realizzazione dell'intervento.

FIGURA PROFESSIONALE	NUMERO MINIMO DI RISORSE
Capoprogetto	1
Consulente Senior	1
Consulente Junior	2
Programmatore	4
Progettista di architettura di sistemi	1
Formatore	2

Tali risorse non necessariamente dovranno essere disponibili full-time per tutta la durata dell'appalto, ma tale configurazione rappresenta il dimensionamento minimo nella fase di picco del progetto.

Nei seguenti paragrafi sono dettagliate le caratteristiche minime delle figure professionali richieste.

3.2.1 Capo progetto

Il governo dell'intervento DOVRÀ essere assicurato da un Capo progetto, di provata competenza ed esperienza professionale di almeno dieci anni nell'ambito della gestione di progetti che prevedano l'erogazione di servizi su sistemi informativi per la Pubblica Amministrazione operanti in ambito sanitario.

Il capo progetto DEVE aver sviluppato adeguate competenze in tutte le aree di conoscenza della gestione di progetto, con particolare riferimento alle aree della gestione organizzativa, della gestione del cambiamento, della gestione del rischio, della comunicazione e della gestione delle risorse umane. Inoltre, DOVRÀ aver maturato esperienza nelle seguenti aree:

- Gestione dell'integrazione di progetto
- Gestione dell'ambito del progetto
- Gestione dei tempi di progetto
- Gestione dei costi di progetto
- Gestione della qualità di progetto



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

- Gestione delle risorse umane di progetto
- Gestione della comunicazione di progetto
- Gestione dei rischi di progetto
- Strumenti di gestione dei progetti
- Principi di ingegneria del software
- Opportunità delle nuove tecnologie e loro corrispondenza con le esigenze aziendali
- Stime dello sviluppo di un sistema
- Ingegneria dei requisiti
- Processo di sviluppo del software
- Progettazione ed implementazione di sistemi
- Principi di collaudo
- Gestione di modifiche e configurazioni
- Gestione di un ambiente di sviluppo
- Metodi per il rilascio del sistema.

Ruolo: il capo progetto, in accordo con l'Amministrazione, gestisce e coordina le risorse del team di progetto, ne conosce gli skill, le specializzazioni e le attitudini e ne assicura il pieno coinvolgimento e la condivisione degli obiettivi.

Svolge le funzioni di supervisione scientifica e metodologica del servizio affidato, ed è garante del rispetto dei tempi, dei costi e della qualità del progetto e dei risultati.

Comunica tempestivamente all'Amministrazione regionale le criticità, le eventuali variazioni o scostamenti rilevati e intraprende, in accordo con l'Amministrazione, le necessarie azioni correttive e preventive. Collabora in maniera attiva con il Direttore dell'Esecuzione identificato dall'Amministrazione.

Nel caso in cui l'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, non lo ritenesse idoneo a svolgere i compiti citati, il capo progetto DEVE essere sostituito.

3.2.2 Progettista di architettura di sistemi

In quest'ambito rientrano:

- La figura professionale con elevata competenza applicativa e vista d'insieme sulla soluzione proposta. È in grado di orientare l'Amministrazione nelle scelte implementative, lato funzionale/applicativo.

Il Progettista DEVE possedere un diploma di laurea in materie scientifiche/ingegneristiche con anzianità lavorativa di almeno 10 (dieci) anni per ognuna delle seguenti competenze:

- Ingegneria dei requisiti
- Tecniche e strumenti per la modellazione delle informazioni
- Cicli di vita dello sviluppo di sistema nel rispetto degli standard e dei modelli di sviluppo adottati
- Strumenti e tecniche di sviluppo, collaudo ed implementazione di sistemi IT



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

- Disegno, progettazione e realizzazione di soluzioni ICT, basate sulla piattaforma tecnologica di cui al presente progetto.

3.2.3 Consulente senior

In quest'ambito rientrano:

- La figura professionale con competenza applicativa specifica del Sistema proposto. Ha competenza funzionale e applicativa sui processi di business supportati dalle soluzioni di sistemi informativi di gestione della Cartella Clinica informatizzata diabetologica. Svolge attività di parametrizzazione della soluzione, di analisi e progettazione funzionale e di processo.

Queste figure hanno il compito di tradurre le specifiche dei requisiti richieste dall'Amministrazione in specifiche funzionali degli sviluppi software, in coerenza con gli obiettivi concordati con il capo progetto, di realizzare e testare le soluzioni informatiche da consegnare.

Il Consulente Senior è una figura professionale di elevata competenza ed esperienza nel ruolo, che verrà impiegata prevalentemente nell'ambito del servizio "DIAB-SPE Supporto specialistico".

Il Consulente Senior DEVE aver maturato anzianità lavorativa almeno decennale e specifica quinquennale in progetti complessi presso una Pubblica Amministrazione, basati su una soluzione analoga per ambito tematico al progetto in esame.

L'esperienza decennale DEVE aver consentito la maturazione delle seguenti competenze:

- Ingegneria dei requisiti
- Analisi funzionale su ambiti applicativi sistemi sanitari
- Conoscenza approfondita dei processi inerenti il dominio della Cartella Diabetologica
- Conoscenza approfondita delle tematiche specifiche e della normativa vigente in materia
- Opportunità delle nuove tecnologie e loro corrispondenza con le esigenze aziendali
- Tecniche e strumenti per la modellazione delle informazioni
- Realizzazione di prospetti (report)
- Analisi e sviluppo incentrato sull'utente
- Erogazione di servizi IT.

3.2.4 Consulente junior

In quest'ambito rientrano:

- La figura professionale con competenza applicativa specifica del Sistema proposto. Ha competenza funzionale e applicativa sui processi di business supportati dalle soluzioni di sistemi informativi di gestione della Cartella Clinica informatizzata diabetologica. Svolge attività di parametrizzazione della soluzione, di analisi e progettazione funzionale e di processo.



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Queste figure, coordinate dai consulenti senior, hanno il compito di analizzare i requisiti raccolti e trasformarli in specifiche funzionali degli sviluppi software, in coerenza con gli obiettivi concordati con il capo progetto, di realizzare e testare le soluzioni informatiche da consegnare.

Il Consulente Junior è una figura professionale di media competenza ed esperienza nel ruolo, che verrà impiegata in ambiti di media complessità.

Il Consulente Junior DEVE aver maturato anzianità lavorativa almeno decennale e su progetti complessi presso una Pubblica Amministrazione, basati su una soluzione analoga per ambito tematico al progetto in esame. Deve aver maturato significativa esperienza in tutti gli ambiti funzionali del progetto, ed esperienza decennale sulle seguenti competenze:

- Conoscenza approfondita delle tematiche specifiche e della normativa vigente inerenti la Cartella Diabetologica.
- Ingegneria dei requisiti
- Analisi funzionale su ambiti applicativi sistemi sanitari
- Conoscenza approfondita dei processi di gestione di dati sanitari e delle integrazioni con le fonti dati esterne
- Opportunità delle nuove tecnologie e loro corrispondenza con le esigenze aziendali
- Tecniche e strumenti per la modellazione delle informazioni
- Analisi e sviluppo incentrato sull'utente.

3.2.5 **Programmatori**

In quest'ambito rientrano:

- La figura professionale con specifica competenza sugli strumenti di sviluppo su cui si basa la soluzione proposta..

Il programmatore, sulla base delle specifiche di dettaglio e/o delle indicazioni delle figure senior/junior o del capo progetto, ha il compito di realizzare routine, programmi, librerie di oggetti e di verificarne la funzionalità. Partecipa alla stesura della documentazione tecnica, del manuale utente e del manuale di gestione. Per quanto di competenza partecipa all'installazione e all'avviamento delle soluzioni realizzate curando anche l'addestramento e l'assistenza degli Utenti.

Il Programmatore DEVE possedere un diploma di laurea in materie scientifiche con anzianità lavorativa di almeno 5 anni con le seguenti competenze specifiche:

- Programmazione
- Approccio orientato agli oggetti per lo sviluppo dei sistemi
- Lavorare con le basi dati
- Linguaggi (Java, XML, EJB, Web Services)
- Processo di sviluppo del software
- Progettazione e sviluppo di applicazioni distribuite e critiche



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

- Realizzazione di prospetti (report).

3.2.6 **Formatori**

In quest'ambito rientrano specialisti della formazione dotati di capacità di progettazione e conduzione di interventi di formazione, di supporto formativo e di affiancamento. Il formatore DEVE inoltre possedere capacità di comunicazione, didattica e conoscenza delle tecnologie formative, con particolare riferimento agli ambienti di apprendimento in gruppo, alla preparazione del materiale didattico e di test di valutazione sull'apprendimento. Le figure DEVONO essere specializzate su:

- DIAB-SW, con profonda conoscenza della loro applicazione e del processo diagnostico-terapeutico
- le tecnologie impiegate nell'ambito delle piattaforme e dell'architettura applicativa proposta
- tematiche oggetto del presente appalto.

Il Formatore DEVE avere una esperienza di almeno 5 anni nel ruolo richiesto e nelle seguenti competenze:

- Analisi delle esigenze di formazione
- Progettazione di un programma di formazione
- Erogazione della formazione
- Valutazione della formazione
- Valutazione delle conoscenze e delle abilità
- Gestione del cambiamento in azienda
- Scrittura di documentazione e procedure tecniche
- Fondamenti di gestione dei progetti.

3.3 **Fasce orarie e luogo per l'erogazione dei servizi**

L'Aggiudicatario DOVRÀ garantire l'esecuzione dei servizi nelle fasce orarie di seguito indicate.

I servizi di gestione e assistenza e conduzione dei sistemi dovranno essere resi con una modalità che consenta l'operatività e la fruizione dei relativi servizi applicativi dal lunedì al venerdì dalle ore 7.00 alle ore 20.00 e il sabato, dalle ore 7.00 alle ore 14.30. L'Aggiudicatario è comunque tenuto allo svolgimento di attività di manutenzione tecnica ordinaria e straordinaria sistemistica al di fuori dell'orario succitato, in modo da non pregiudicare la fruizione dei servizi applicativi. L'arresto dei sottosistemi, in caso di comprovati motivi d'urgenza, DOVRÀ essere concordato con l'Amministrazione regionale.

L'help desk di I e II livello DOVRÀ essere attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 7.00 alle ore 20.00 e il sabato, dalle ore 7.00 alle ore 14.30.

L'attività di affiancamento DOVRÀ essere realizzata dal lunedì al venerdì dalle ore 7.00 alle ore 20.00 e il sabato, dalle ore 7.00 alle ore 14.30., le richieste di affiancamento on site e on demand dovranno essere concordate con l'Amministrazione.

Si precisa che la festività del santo patrono non è considerata come giorno festivo.

Per i restanti servizi di manutenzione correttiva e adeguativa non si prevedono limitazioni orarie.



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Per i servizi di manutenzione evolutiva si specifica che una giornata uomo è pari a otto ore.

3.4 Piani di Progetto

L'Aggiudicatario, entro trenta giorni naturali e consecutivi dalla data del kick off del progetto, DOVRÀ predisporre e fornire all'Amministrazione, per la sua approvazione, i seguenti documenti:

- Piano Operativo
- Piano di Qualità
- Piano di gestione dei rischi
- Piano di avviamento
- Piano della Sicurezza
- Piano delle verifiche.

Durante l'esecuzione del contratto l'Amministrazione potrà effettuare tutte le verifiche ritenute opportune allo scopo di controllare il rispetto di quanto stabilito nei Piani sopra citati.

Il Piano Operativo. Nel rispetto di quanto dichiarato all'interno dell'offerta tecnica, il Piano Operativo DOVRÀ includere almeno le seguenti informazioni:

- le modalità di erogazione dei servizi, con particolare riferimento alla sequenza di attività prevista per ciascun servizio (predisposizione apparati, consegna, installazione, assistenza e manutenzione)
- l'organizzazione del gruppo di lavoro impegnato sul contratto, con il dettaglio dei ruoli e delle responsabilità attribuite a ciascun componente del gruppo di lavoro
- le interfacce organizzative e tecniche
- il cronoprogramma di dettaglio
- la scomposizione dei deliverable contrattuali al fine di definire unità di lavoro al livello di dettaglio idoneo a esercitare un efficace controllo in fase di esecuzione
- la baseline per misurare le prestazioni di tempi e costi
- gli indicatori da utilizzare per misurare lo stato di avanzamento e il calendario programmato per la presentazione di deliverable e lo svolgimento di riesami e verifiche
- le principali milestone, vale a dire i momenti a cui corrispondono fatti rilevanti dal punto di vista gestionale e che costituiscono dei punti di controllo essenziali per la verifica del corretto avanzamento dei lavori
- i problemi aperti e/o le decisioni pendenti
- la stima dei costi di ogni attività (unità di lavoro);

Il Piano operativo DOVRÀ essere accompagnato dal piano di fatturazione.

Il Piano di Qualità. Il piano DOVRÀ rispondere all'esigenza di:

- fornire lo strumento per collegare i requisiti specifici dei servizi contrattualmente richiesti con le procedure generali del sistema qualità dell'Aggiudicatario già esistenti
- esplicitare le disposizioni organizzative e metodologiche adottate dall'Aggiudicatario, allo scopo di raggiungere gli obiettivi tecnici e di qualità contrattualmente definiti



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

- dettagliare i metodi di lavoro messi in atto dall'Aggiudicatario, facendo riferimento o a procedure relative al proprio sistema, e perciò descritte nel manuale qualità, o a procedure sviluppate per lo specifico contratto a supporto delle attività in esso descritte, in questo caso da allegare al piano
- garantire il corretto e razionale evolversi delle attività contrattualmente previste.

In particolare, i contenuti del Piano di Qualità dovranno essere elaborati secondo l'indice di seguito proposto:

1. scopo del piano della qualità - DEVE essere definita l'organizzazione del documento e le notazioni adottate
2. documenti applicabili e di riferimento - DEVONO essere identificati, codificati, referenziati tutti i documenti contrattualmente vincolanti e tutti i documenti che, pur non contrattualmente vincolanti, costituiscono un riferimento per quanto esposto
3. glossario
4. documentazione - DEVE essere definito l'insieme della documentazione da produrre nel corso dell'attuazione del contratto. Detta documentazione assume il ruolo di evidenza oggettiva dell'esecuzione delle attività da cui è generata. Devono essere definiti modelli e formati per la presentazione di tutta la documentazione progettuale che riportino i logo del progetto e le informazioni (titoli, versione, audience, storia delle modifiche del documento, data, approvazione, firme, ecc.) e l'assolvimento degli obblighi di comunicazione previsti dalla normativa comunitaria
5. obiettivi di qualità - DEVONO essere identificati in modo chiaro ed inequivocabile gli obiettivi di qualità del contratto; per questo è necessario definire: i prodotti intermedi che l'attuazione del contratto genera, i prodotti finali da passare in esercizio, i servizi erogati per il tramite dei prodotti realizzati; gli attributi di qualità (caratteristiche e sotto caratteristiche nella terminologia ISO 9126) relativi a ciascun prodotto e/o servizio; le metriche con cui misurare gli attributi identificati; i valori limite ritenuti accettabili con cui confrontare le misure degli attributi di qualità effettuate sulla base delle metriche definite
6. Procedura per la valutazione della qualità di un prodotto/servizio - DEVE essere definita una procedura per la valutazione della qualità dei prodotti e/o servizi che espliciti: modalità di misura, modalità di calcolo e aggregazione di misure per il computo di indicatori derivati, frequenza delle misure, periodi temporali di riferimento. Devono essere esplicitate le regole con cui si perviene ai giudizi di approvazione incondizionata/approvazione con riserva/non approvazione, considerati i risultati relativi alle singole caratteristiche di qualità associate al prodotto e/o servizio nei requisiti di qualità
7. verifiche ispettive - DEVONO essere definite le modalità con cui effettuare le visite ispettive in conformità alla norma ISO 19011, le motivazioni che possono richiederne l'uso estemporaneo, la quantità e la pianificazione



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

8. informazioni di qualità e archiviazioni - DEVONO essere identificate tutte le registrazioni di qualità del sistema qualità adottato e specificatamente previste per l'attuazione del contratto, a supporto delle attività di gestione del contratto e assicurazione della qualità
9. riesami e revisioni - DEVONO essere identificate le sessioni di riesame e di revisione in funzione del ciclo di erogazione dei servizi adottato e descritto nel piano di progetto
10. Prove e collaudi - DEVONO essere indicate le attività di test e verifica e le relative modalità di esecuzione
11. segnalazione di problemi e azioni correttive - DEVONO essere riportate o referenziate le specifiche procedure previste per la gestione di problemi e non conformità; la descrizione DEVE comprendere la casistica, la modulistica di supporto prevista, i ruoli e le responsabilità delle risorse coinvolte
12. strumenti, tecniche e metodi - DEVONO essere indicate per le attività di erogazione dei servizi e produzione della documentazione, le apparecchiature e le metodologie adottate
13. controllo dei sub-fornitori - DEVONO essere delineate le procedure e gli accorgimenti da adottare quando alla erogazione dei servizi partecipano sub-fornitori in termini sia di valutazione preventiva, sia di controllo di quanto da questi fornito
14. raccolta e salvaguardia dei documenti - DEVE essere descritta la procedura per la gestione, conservazione e salvaguardia della documentazione di progetto, nonché il periodo di mantenimento previsto della documentazione.

Il Piano di gestione dei rischi. Il piano DOVRÀ contenere la definizione del rischio, l'identificazione dei fattori che lo determinano, la classificazione secondo entità dell'impatto e probabilità, le strategie e le tipologie di azione per ridurre le probabilità di occorrenza. In sede di offerta, il concorrente DOVRÀ descrivere la metodologia che sarà seguita per la classificazione e la strategia di gestione del rischio.

Il Piano di avviamento. Considera tutti gli aspetti legati al processo di avviamento: numero di utenti coinvolti, organizzazione dei singoli servizi diabetologici, contratti in essere con gli attuali fornitori dei sistemi in uso presso le aziende, ecc...

Il Piano di Sicurezza. Riporta tutte le informazioni in materia di sicurezza, e descrive le metodologie in uso, le misure in essere o da adottare, gli strumenti e le risorse impiegati al fine di preservare la sicurezza delle informazioni raccolte.

Il Piano delle verifiche. Il piano DOVRÀ essere predisposto dall'Aggiudicatario e consegnato all'Amministrazione; tale documento conterrà le metodologie e tempi previsti per le verifiche della regolare fornitura della piattaforma e dei servizi erogati.

Nell'esecuzione dei servizi, l'Aggiudicatario DOVRÀ tenere costantemente aggiornati i piani suddetti.

3.5 Documenti di progetto

Si riporta di seguito un elenco minimale dei deliverable che DOVRANNO essere predisposti dall'Aggiudicatario e approvati dall'Amministrazione.



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

ATTIVITÀ	ID	DELIVERABLE
Gestione del progetto	GP1	Piano operativo
	GP2	Piano di qualità
	GP3	Piano di gestione dei rischi
	GP4	Piano delle verifiche
	GP5	Piano di avviamento complessivo
	GP6 XX	Piano di roll-out specifico per ogni struttura/azienda (XX è il suo progressivo)
Gestione e Assistenza	GS1	Registro dei malfunzionamenti
	GS2	Rendicontazione di consuntivo sull'operatività del servizio di assistenza (da presentare ai SAL)
	GS3	Time sheet delle risorse dedicate all'assistenza (da presentare ai SAL)
	GS4	FAQ e glossario (aggiornamenti da presentare ai SAL)
Manutenzione correttiva e adeguativa	MAC1	Registro delle manutenzioni correttive
	MAD1	Registro delle manutenzioni adeguate
	MAD-IXX	Relativi documenti del singolo ciclo di sviluppo dell'intervento (XX è il suo numero progressivo)
Manutenzione evolutiva	MEV1	Registro delle manutenzioni evolutive
	MEV-Ixx	Relativi documenti del singolo ciclo di sviluppo dell'intervento (xx è il suo numero progressivo)
Supporto organizzativo e formazione	SUO-PLAN	Piano integrato di formazione e supporto al Change Management
	SUO-REG	Registro della formazione
Supporto specialistico on-site	SPC1	Rendiconto attività di supporto specialistico
	SPC-REG	Registro del supporto specialistico
Stato avanzamento lavori	SAL XX	Stato Avanzamento Lavori XX

Nel Piano Operativo DOVRANNO essere specificate le date di consegna di ogni deliverable nel rispetto di quanto richiesto nel presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale. Da tale scadenza, l'Amministrazione avrà a disposizione venti giorni per richiedere eventuali integrazioni o modifiche. Per i deliverable più importanti, DOVRÀ essere previsto il rilascio di semilavorati, i cui contenuti e le cui date di consegna saranno concordati con l'Amministrazione. Si precisa, infine, che i documenti DOVRANNO essere prodotti in lingua italiana, fatta eccezione per la documentazione di prodotto che, se non disponibile, potrà essere consegnata in lingua inglese.

Per quanto concerne le attività di sviluppo e implementazione software riconducibili al servizio "DIAB-SW-MEV Manutenzione Evolutiva", queste DEVONO essere erogate coerentemente con le fasi del ciclo di vita del software, di seguito indicate, per le quali vengono inoltre descritti i relativi deliverable da produrre e le responsabilità degli attori coinvolti.



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

				RESPONSABILITÀ		
FASE	ATTIVITÀ	INPUT	OUTPUT	REGIONE	LAZIOCREA	FORNITORE
Definizione	Progettazione preliminare	Documentazione tecnica prodotta dalla Società LAZIOcrea	Business requirement; Documenti di analisi organizzativa; Documento di Specifica dei Requisiti (DOSR)	Verifica e Approva	Verifica e Approva	Produce
Analisi	Progettazione preliminare	Business requirement; Documenti di analisi organizzativa; Documento di specifica dei requisiti (DOSR).	Specifiche funzionali; Glossario.	Verifica e Approva	Verifica e Approva	Produce
Disegno	Progettazione tecnica	Documento di specifica dei requisiti (DOSR); Specifiche funzionali.	Disegno Architettura tecnica; Disegno funzionale di dettaglio; Modello logico e fisico della piattaforma;	n.a.	Revisiona e Approva	Produce
	Progettazione collaudo	Documento di specifica dei requisiti (DOSR); Specifiche funzionali; Disegno Architettura tecnica; Disegno funzionale di dettaglio;	Piano dei Test dettagliato; Piano degli Interventi Formativi;	Verifica e Approva il Piano degli Interventi Formativi	Revisiona e Approva	Produce
Realizzazione	Realizzazione codifica	Documento di specifica dei requisiti (DOSR); Specifiche funzionali; Disegno Architettura tecnica; Disegno funzionale di dettaglio.	Realizzazione architettura; Parametrizzazione; Codice sorgente.	n.a.	Coordina Aree interne per predisposizione e ambienti di deployment e SW versioning	Realizza
	Produzione della documentazione	Realizzazione architettura Parametrizzazione; Codice sorgente. Disegno Architettura tecnica; Disegno funzionale di dettaglio.	Manuale Utente	Verifica e Approva	Revisiona e Approva	Redige
	Qualificazione finale	Prodotto software installato; Piano dei Test dettagliato; Piano di collaudo; Piano degli Interventi Formativi	Piano di collaudo; Certificazione di rilascio collaudo; Manuale di gestione applicativa.	Acquisisce	Realizza	Supporta
	Installazione	Piano di collaudo; Manuale utente.	Prodotto software installato; Piano d'installazione; Verbale d'installazione.	Viene informata	Coordina Aree Tecniche interne, redige verbale di Installazione	Installa, redige Piano Installazione
Collaudo	Collaudo	Prodotto software installato; Piano di collaudo.	Verbale di collaudo; Certificato di conformità.	Collauda	Collauda, emette certificato di conformità	Supporta



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Avvio in esercizio	Rilascio	Configurazione base del prodotto software sul sistema di produzione; Manuale Utente; Manuale di Gestione Applicativa.		Utilizza	Coordina Aree Tecniche interne, supervisiona	Coordina servizi di assistenza
--------------------	----------	---	--	----------	--	--------------------------------

Di particolare importanza è la fase di Definizione, nella quale è prevista l'attività di definizione dei requisiti del sistema, volta a individuare e condividere formalmente con le Direzioni Regionali coinvolte le esigenze, funzionali e non, dell'utenza in modo chiaro, esaustivo e sistematizzato.

Il risultato della fase di Analisi è costituito dal **Documento di Specifica dei Requisiti (DOSR)**, ovvero da un documento realizzato secondo le disposizioni impartite dalla Società LAZIOcrea, nel quale sono descritti tutti i requisiti da soddisfare per la realizzazione del sistema, identificati singolarmente e univocamente.

Copia



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

4 Livelli di servizio e commisurazione delle penali

È richiesta una particolare cura nella massimizzazione dei livelli di qualità delle attività e dei prodotti, per i quali DOVRANNO essere predisposti degli strumenti di rilevazione quantitativa da mettere a disposizione dell'Amministrazione. L'Aggiudicatario, per l'intera durata del contratto, DOVRÀ effettuare una continua rilevazione dei livelli di servizio offerti e produrre la documentazione in cui si evidenzia il rispetto o meno delle soglie degli SLA, con una cadenza pari a quella di presentazione dello stato di avanzamento lavori.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto si riserva la facoltà di verificare il rispetto dei livelli essenziali di servizio (SLA), analoga verifica sarà effettuata dalla Commissione incaricata della verifica finale di conformità; a tal fine l'Aggiudicatario è tenuto a presentare, unitamente agli stati di avanzamento trimestrali, i report descrittivi dell'andamento dell'erogazione dei servizi, con misurazioni e controlli effettuati; i report dovranno essere redatti, ove possibile, utilizzando fogli di calcolo.

Ad ogni livello di servizio è collegato, per il mancato rispetto, la commisurazione di una penale che l'Amministrazione si riserva di applicare.

Ai fini della valutazione dell'offerta il concorrente DOVRÀ descrivere il sistema di controllo e rendicontazione dei servizi erogati, al fine di rendere evidente il rispetto o meno degli SLA.

4.1 Disponibilità dei sistemi

PENALI			
ID	Descrizione	Soglia e metodo di calcolo	Penale da applicare
SLA01	Disponibilità dei sistemi/sottosistemi in esercizio dal lunedì al venerdì ore 07.00-20.00 e il sabato ore 07.00-14.30, esclusi blocchi programmati.	Valore $\geq 99\%$ di disponibilità Rapporto tra i periodi di disponibilità del sistema/sottosistema e il totale del periodo previsto	500 euro per ogni punto % di scostamento inferiore.

4.2 Rispetto delle tempistiche di erogazione dei servizi di assistenza

PENALI			
ID	Descrizione	Soglia e metodo di calcolo	Penale da applicare
SLA02	Help desk - Correttezza nella risoluzione della singola richiesta Si considerano non eseguite correttamente le attività i cui ticket sono stati oggetto di riapertura	Valore $\leq 5\%$ A Numero di richieste, aventi almeno una riapertura, chiuse nel periodo di riferimento B Numero di richieste di cui è stata effettuata la riapertura, chiuse nel periodo di riferimento C Numero totale di richieste chiuse nel periodo di riferimento Valore = $(A - B) * 100 / C$	150 euro per ogni punto % di scostamento inferiore
SLA03	Help desk - Tempo di risoluzione dei ticket da parte del I o del II livello	1 h per il 98% dei ticket assegnati con livello di priorità alta	0,10% della quota di corrispettivo mensile relativa al servizio DIAB-ASS, per ogni punto percentuale o frazione
SLA04	Help desk - Tempo di risoluzione dei ticket da parte del I o del II livello	2 h per il 95% dei ticket assegnati con livello di priorità alta	0,10% della quota di corrispettivo mensile relativa al servizio DIAB-ASS, per ogni punto percentuale o frazione
SLA05	Help desk - Tempo di risoluzione dei ticket da parte del I o del II livello	4 h per il 92% dei ticket assegnati con livello di priorità alta	0,10% della quota di corrispettivo mensile relativa al servizio DIAB-ASS, per ogni punto percentuale o frazione



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

4.3 Rispetto delle tempistiche di erogazione dei servizi di manutenzione correttiva e adeguativa

PENALI			
ID	Descrizione	Soglia e metodo di calcolo	Penale da applicare
SLA06	> Tempo di intervento e ripristino dell'operatività delle applicazioni in caso di errori e malfunzionamenti che necessitano di un intervento correttivo.	Tempo max di risoluzione dal momento della segnalazione e classificazione del problema > 4 ore lavorative per i problemi di alta priorità (per almeno il 95% delle segnalazioni) > 16 ore per i problemi di media priorità (per almeno il 93% delle segnalazioni) > 48 ore per i problemi di bassa priorità (per almeno il 90% delle segnalazioni)	> 500 euro per ogni punto di scostamento inferiore alla soglia per i problemi di alta priorità > 400 euro per ogni punto di scostamento inferiore alla soglia per i problemi di media priorità > 300 euro per ogni punto di scostamento inferiore alla soglia per i problemi di bassa priorità
SLA07	Tasso di rispetto dei tempi per interventi di manutenzione adeguativa richiesti.	Valore >=95% NITP = numero di interventi attuati nei tempi previsti NIT = numero totale di interventi Valore = (NITP / NIT) * 100%	400 euro per ogni punto % di scostamento inferiore

Per il servizio relativo alla risoluzione dei problemi di guasto si specifica che la presa in carico e la classificazione del problema DOVRÀ avvenire entro 1 ora dal momento della segnalazione pervenuta dall'utente. La classificazione DOVRÀ essere concordata con l'utente e DOVRÀ tener conto della seguente specifica generale:

- I problemi di alta priorità si riferiscono agli eventi che pregiudicano gravemente il funzionamento del sistema, quali ad esempio il blocco del sistema o l'impossibilità di accesso ad esso da parte dell'utenza qualificata alle operazioni di sviluppo;
- I problemi di media priorità si riferiscono agli eventi relativi alle anomalie del dato o malfunzionamenti di parte dei servizi del Sistema;
- I problemi di bassa priorità riguardano guasti o malfunzionamenti che non pregiudicano la disponibilità e l'utilizzo del sistema.

L'Amministrazione si riserva di concedere una dilazione temporale per la risoluzione delle problematiche di alta e media complessità dinanzi a motivazioni scritte e dettagliate dall'Aggiudicatario.

4.4 Rispetto delle tempistiche di erogazione dei servizi di manutenzione evolutiva

PENALI			
ID	Descrizione	Soglia e metodo di calcolo	Penale da applicare
SLA08	Rispetto della pianificazione per gli interventi di manutenzione evolutiva	Valore >=95% NITP = numero di interventi attuati nei tempi previsti NIT = numero totale di interventi Valore = (NITP / NIT) * 100%	500 euro per ogni punto % di scostamento inferiore



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

4.5 Rispetto della qualità di erogazione dei servizi

Per i seguenti SLA, la periodicità di calcolo e monitoraggio è da riferirsi ad un arco temporale trimestrale. In accordo con l'Amministrazione, nella fase di predisposizione del piano operativo potranno essere proposte delle differenti cadenze di monitoraggio.

PENALI			
ID	Descrizione	Soglia	Penale da applicare
SLA09	Livello generale di qualità delle lezioni frontali erogate	Valore $\geq 80\%$ Per i questionari anonimi di fine corso per cui è stata compilata la domanda conclusiva: "Come si reputa la qualità generale del corso", si deve rispettare la soglia media di gradimento minima di 7 punti in un intervallo tra 1 e 10, sul totale dei test effettuati nel periodo.	50 euro per ogni punto % di scostamento inferiore
SLA10	Rispetto degli standard documentali e della qualità dei contenuti dei deliverable contrattuali	Ogni documento può essere rielaborato un'unica volta a seguito di richiesta da parte dell'Amministrazione	500 euro per ogni documento rielaborato più di una volta

4.6 Rispetto delle tempistiche per la consegna dei documenti di progetto e il raggiungimento delle milestone di progetto

PENALI		
ID	Descrizione	Soglia e penale da applicare
SLA11	Consegna del Piano Operativo, Piano di Qualità, Piano di gestione dei rischi, Piano di avviamento, Piano della Sicurezza, Piano delle verifiche	0,3 per mille del corrispettivo contrattuale netto riferito al servizio DIAB-SW per ogni giorno lavorativo di scostamento della tempistica indicata nel paragrafo 3.4
SLA12	Consegna dei documenti sullo stato di avanzamento lavori	0,3 per mille del corrispettivo contrattuale netto riferito al servizio DIAB-ASS per ogni giorno lavorativo di scostamento della tempistica
SLA13	Consegna di qualsiasi altro deliverable di progetto non specificato in altri SLA	0,1 per mille del corrispettivo contrattuale netto riferito al servizio DIAB-SW per ogni giorno di scostamento della tempistica indicata in offerta o nel piano operativo
SLA14	Rilascio in produzione dell'applicazione	0,3 per mille del corrispettivo contrattuale netto riferito al servizio DIAB-SW per ogni giorno di scostamento della tempistica prevista per la milestone DIAB-COLL-M2
SLA16	Svolgimento delle attività di avviamento	0,2 per mille del corrispettivo contrattuale netto riferito al servizio DIAB-SW per ogni giorno di scostamento della tempistica indicata nel piano di roll-out specifico per l'Azienda da avviare

Si precisa che, per data effettiva di consegna di un deliverable, si intende la data di consegna del deliverable che soddisfa i requisiti e/o standard definiti nella documentazione contrattuale. Pertanto, a titolo esemplificativo, una consegna incompleta o parziale non potrà essere considerata efficace e la data di consegna effettiva sarà quella dell'intero prodotto.



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

5 Cronoprogramma

Il cronoprogramma di massima degli interventi è riportato nella relazione tecnica-illustrativa, alla quale si fa rinvio.

Di seguito sono riportate le principali milestone del progetto che prevedono la consegna dei deliverable più rilevanti che l'Aggiudicatario è obbligato a rispettare, e il rilascio in produzione delle soluzioni realizzate. Il tempo è calcolato in mesi solari a partire dalla stipula del contratto.

L'Aggiudicatario nell'offerta tecnica DOVRÀ produrre un cronoprogramma di progetto con l'indicazione delle attività e tempi di realizzazione, nel rispetto delle milestone di seguito indicate:

Milestone	Descrizione	Mesi dalla stipula del contratto
DIAB-DOC-M1	Consegna del piano operativo, del piano di qualità, del piano di gestione dei rischi, del piano delle verifiche e del piano integrato di formazione	1
DIAB-COLL-M2	Dichiarazione di approntamento al collaudo; consegna della documentazione tecnica, dei Piani dei test, e del Piano di avviamento	5
DIAB-PROD-M3	Termine del collaudo della fornitura; rilascio in produzione del Sistema di Cartella Diabetologica	6
DIAB-AVV-M4	Inizio avviamento del Sistema presso le Aziende e strutture coinvolte, con migrazione dei dati, formazione e supporto all'avviamento	6
DIAB-SPE-M5	Erogazione servizio di supporto specialistico	0
DIAB-ASS-M6	Erogazione servizio di manutenzione e assistenza	6
DIAB-SW-MEV-M7	Erogazione del servizio di Manutenzione Evolutiva	6

L'Aggiudicatario è tenuto a consegnare il Piano Operativo, deliverable contrattuale, entro 30 giorni solari dalla data di kick off del progetto.

Contestualmente alla dichiarazione di approntamento al collaudo, entro cinque mesi dalla data di kick off del progetto, l'Aggiudicatario DEVE consegnare il "Piano di avviamento", deliverable contrattuale sottoposto ad accettazione formale da parte di LAZIOcrea.

Al seguito del collaudo e dell'avvenuta installazione del Sistema in ambiente di produzione, si attivano i servizi DIAB-ASS di supporto all'esercizio, e DIAB-SW-MEV di Manutenzione Evolutiva, e, in accordo con quanto previsto nel "Piano di avviamento", si vengono realizzate le attività il roll out sulle Aziende (servizio DIAB-AVV). Il servizio DIAB-SPE di supporto specialistico viene invece attivato alla partenza del progetto.

Il concorrente, nell'offerta tecnica, DOVRÀ produrre un cronoprogramma di progetto con l'indicazione delle attività e tempi di realizzazione, nel rispetto delle milestone previste.

Infine, si specifica che:

- L'assistenza, gestione e manutenzione dei sistemi già in essere DOVRÀ essere presa in carico a partire dalla sottoscrizione del contratto fino alla fine del 36-esimo mese
- Il servizio di manutenzione evolutiva potrà essere erogato solo dopo il collaudo della soluzione e della messa in esercizio del sistema.



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

6 Stati di avanzamento lavori, verifiche intermedie e finali

La complessità dell'iniziativa prevede una forte governance da parte dell'Amministrazione, che dovrà costantemente partecipare all'esecuzione durante tutte le fasi progettuali, con continue verifiche ed indicazioni sulle scelte progettuali principali e sulle modalità di esecuzione. Questa modalità di governo continuo sarà accompagnata da formali verifiche intermedie (Stati Avanzamento Lavori), associate all'erogazione di tranches di pagamento.

Per quanto riguarda i servizi di gestione, sono previsti Stati Avanzamento Lavori trimestrali, durante i quali saranno verificate e rendicontate tutte le attività svolte nel trimestre precedente. In sostanza, per i servizi a canone gli stati di avanzamento saranno presentati con cadenza trimestrale; si specifica che il prezzo pattuito deriva da quello offerto dall'Aggiudicatario per i relativi servizi.

Anche per i servizi da erogare a consumo, gli stati di avanzamento saranno presentati con cadenza trimestrale; si specifica che potranno essere portate in pagamento sole le attività completate (per le relative giornate/uomo effettivamente erogate), con allegazione degli esiti positivi degli UAT e delle eventuali ulteriori verifiche effettuate.

Tutte le verifiche potranno essere accompagnate, a discrezione dell'Amministrazione, da verifiche di conformità parziali.

La verifica di conformità finale sarà terminata entro 1 mese dalla dichiarazione di approntamento e potrà essere anticipata da verifiche parziali in corso d'opera che saranno fissate a discrezione della Stazione Appaltante.



PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE, SUPPORTO ED EVOLUZIONE DELLA CARTELLA DIABETOLOGICA CENTRALIZZATA INTEGRATA CON IL FASCICOLO ELETTRONICO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO.

INTERVENTO DIAB-SW – SOFTWARE DIABETOLOGIA CENTRALIZZATA

CIG 8791059362

PROGETTO DI SERVIZIO

ART. 23 C. 15 DEL D.LGS. 50/2016

PROCEDURA APERTA SVOLTA ATTRAVERSO PIATTAFORME TELEMATICHE DI NEGOZIAZIONE

ART.LI 58 e 60 del D.LGS. N. 50/2016



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

INDICE

0	Premesse	3
1	Relazione tecnico-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio	4
1.1	Contesto di riferimento	4
1.1.1	Generalità	4
1.1.1	Organizzazione e utenti	5
1.1.2	Presa in carico del paziente con diabete	6
1.1.3	Sistemi informativi in uso	7
1.1.4	Criticità evidenziate	8
1.1.5	Obiettivi	8
1.2	Oggetto dell'intervento	9
1.3	Normativa di riferimento	11
2	Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza	13
3	Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi	14
4	Prospetto economico degli oneri complessivi	16



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

0 Premesse

Il presente documento viene redatto in adempimento alle disposizioni del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 «Codice dei Contratti Pubblici».

L'art. 23 comma 15 del predetto Codice - Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi - prevede che per l'affidamento di servizi venga redatto un progetto articolato nei seguenti punti:

- > Relazione tecnico-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio;
- > Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- > Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- > Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio;
- > Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale;
- > Schema di contratto.

Nei paragrafi seguenti si sviluppano e dettagliano i contenuti del contesto in cui è inserito il servizio.



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

1 Relazione tecnico-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio

1.1 Contesto di riferimento

1.1.1 Generalità

La diffusione delle Malattie Croniche Non Trasmissibili (MCNT), e il Diabete Mellito (DM) ne è un esempio, è un problema importante a livello globale poiché è presente un aumento significativo del rischio d'insorgenza. Il diabete è a tutti gli effetti una malattia di alto interesse, sia per le conseguenze sulla vita di relazione del paziente, che per l'impatto sociale, economico e sanitario. L'assistenza alle persone affette da questa malattia cronica rappresenta inoltre uno dei principali problemi di organizzazione dei sistemi di tutela della salute.

Per sistematizzare a livello nazionale tutte le attività nel campo della malattia diabetica, la Direzione Generale per la programmazione sanitaria del Ministero della Salute ha prodotto il "Piano sulla malattia diabetica", approvato in Conferenza Stato-Regioni il 6 dicembre 2012, basandolo sull'esigenza di rendere più omogeneo il processo diagnostico-terapeutico. Fra gli obiettivi del Piano Nazionale, vi è quello di potenziare le attività di prevenzione, di cura e di riabilitazione del diabete, favorendo percorsi che garantiscano al paziente uniformità nelle risposte. È infatti universalmente riconosciuto che i risultati migliori si ottengono in questo campo con un approccio multidisciplinare e multiprofessionale, coinvolgendo attivamente le persone con diabete. Il Piano è stato redatto con lo scopo di dare seguito alle indicazioni emanate a livello europeo per le quali, visto l'aumento dell'incidenza della malattia, viene richiesto agli Stati membri di realizzare dei piani nazionali per la lotta contro il diabete. Nello stesso, si propone sostanzialmente di realizzare misure atte a migliorare la qualità dell'assistenza, in termini di prevenzione, di tutela assistenziale della persona affetta o a rischio di diabete, portando a una riduzione complessiva del peso clinico, sociale ed economico.

Con DCA U00581 del 14 dicembre 2015, la Regione Lazio ha approvato il "Piano per la malattia diabetica nella Regione Lazio 2016-2018" il quale, recependo quanto indicato nel sopracitato Piano Nazionale, ha definito le linee per la programmazione e organizzazione dei servizi a favore delle persone con diabete, l'ottimizzazione e l'integrazione dei percorsi per la prevenzione, diagnosi, terapia e assistenza, i sistemi di valutazione tramite indicatori e l'uso di specifiche tecnologie. Questo piano prevede, fra le altre cose, la creazione di una rete per l'assistenza al paziente diabetico nella Regione Lazio, costituita da una struttura tipo "Hub & Spoke" che, in base al diverso livello di criticità del paziente, dirotta lo stesso presso centri di eccellenza (Hub) e successivamente verso centri periferici (Spoke) per il proseguimento delle cure. Il Piano Nazionale indica, tra gli obiettivi specifici, l'integrazione "in rete" delle strutture operanti in diabetologia al fine di realizzare programmi di gestione integrata, garantendo simultaneamente la connessione in rete dei servizi e la condivisione delle informazioni fondamentali per la realizzazione del programma secondo le necessità dell'assistenza e del governo clinico". In tal senso il Piano, tra le Linee di indirizzo prioritarie, suggerisce anche di "valorizzare le banche dati esistenti,



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

potenziandole e creandone altre ad hoc in grado di interconnettersi tramite l'adozione di regole comuni al fine di disporre delle basi di conoscenza per il follow-up, la sorveglianza della patologia e per la verifica sulla assistenza erogata".

In questo contesto di centralizzazione, e considerata la necessità della Regione Lazio di adempiere a quanto indicato nel sopracitato "Piano Nazionale per la malattia diabetica", ovvero di sistematizzare e rendere omogenea l'assistenza sanitaria a favore delle persone con diabete in tutto il territorio, rientra il progetto di acquisizione di una Cartella Clinica informatizzata diabetologica regionale.

1.1.1 Organizzazione e utenti

L'assistenza alle persone con diabete necessita della partecipazione attiva e coordinata di tutti gli attori che concorrono al processo di cura che inizia con le cure primarie, ovvero col contributo dei Medici di Medicina Generale (MMG), e prosegue con l'assistenza pluridisciplinare e pluriprofessionale di chi opera nelle strutture specialistiche territoriali ed ospedaliere.

Di seguito l'elenco dei ruoli specifici degli attori coinvolti nel processo di cura:

- medici di medicina generale (MMG)
- operatori dei distretti sanitari
- medici specialisti delle specialità coinvolte
- podologi operanti sul territorio
- infermieri
- psicologi
- dietisti
- educatori

Di seguito alcuni dati quantitativi riferiti alle strutture specialistiche regionali di diabetologia per adulti e per l'età pediatrica, risultato di un recente censimento effettuato dalla Regione Lazio.

	Ambulatori	Postazioni	Risorse umane	Pazienti in carico	Pazienti nel Database	Prestazioni mensili	Referti mensili
Roma 1	21	56	338	55.757	139.693	11.228	16.645
Roma 2	37	73	227	46.097	121.818	7.016	6.705
Roma 3	15	25	59	26.104	37.761	2.307	1089
Roma 4	15	18	83	15.069	26.095	2.671	2.176
Roma 5	21	21	119	18.690	15.330	6.351	1087
Roma 6	11	22	132	21.361	40.085	2.949	2.882
Latina	10	21	69	22.868	38.187	3.043	2.933
Rieti	13	21	52	12.723	15.820	789	549
Viterbo	8	8	59	12.676	17.578	1.124	N.D.
Totali	151	265	1.138	231.345	452.367	37.478	34.066



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

1.1.2 Presa in carico del paziente con diabete

Vengono di seguito rappresentati i principali processi coinvolti nell'ambito del percorso di cura.

ATTIVITA' DA ASSICURARE E MONITORARE PER LA PRESA IN CARICO DELLA PERSONA CON DIABETE PRESSO LE STRUTTURE DIABETOLOGICHE:

1. **accesso alla struttura**
2. **verifica modalità prenotazione (interfaccia con RECUP per piani lavoro)**
3. **inserimento dei dati anagrafici in cartella (primo accesso) (interfaccia con anagrafe regionale per dati anagrafici ed esenzioni)**
4. **valutazione clinica**
 - a. anamnesi (remota, prossima, familiare, fisiologica)
 - b. anamnesi ostetrica per diabete in gravidanza – se adeguata
 - c. notizie su fattori sociali, culturali, contesto familiare, contesto lavorativo
 - d. registrazione dati antropometrici (peso, altezza, PA, FC, ecc...)
 - e. registrazione esami ematochimici
 - f. registrazioni esami strumentali
 - g. diagnosi
 - h. scarico glucometro
 - i. valutazione screening complicanze
 - j. valutazione bisogni educativi
 - k. prescrizione terapia
5. **terapia educativa singola e di gruppo**
 - a. educazione su autocontrollo (capillare, monitoraggio sottocutaneo – CGM o FGM)
 - b. educazione alimentazione
 - c. educazione attività fisica
 - d. educazione terapia insulinica (se adeguato)
 - e. educazione cura piede
 - f. educazione all'uso delle tecnologie (avvio a corso per educazione microinfusore o sistema integrato microinfusore sensore) - se adeguato
 - g. contratto di cura
6. **refertazione e prescrizioni**
 - a. referto strutturato (**interfaccia con il FSE per archiviazione referto**)
 - b. riprenotazione visita di controllo (**interfaccia con RECUP per riprenotazione**)
 - c. prescrizione esami, farmaci e prestazioni (**integrazione SISMED per ricetta dematerializzata**)
 - d. prescrizione ortesi
7. **attività di certificazione medico legale**
 - a. rilascio documentazione per esenzione (se prima visita) da portare alla ASL di competenza
 - b. compilazione/rinnovo piano dei presidi (**integrazione con Webcare per compilazione piano presidi**), il paziente ritirerà il materiale con ricetta del MMG in farmacia sul territorio
 - c. compilazione/rinnovo piano terapeutico per farmaci "innovativi"
 - d. prescrizione microinfusore/ CGM (documentazione da far autorizzare al referente aziendale e poi ritirerà presso il servizio farmaceutico ASL (in alcune situazioni consegnato al domicilio) – se adeguato
 - e. prescrizione FGM (piano da portare al servizio farmaceutico dove ritira materiale) - se adeguato
 - f. certificazione per patente
 - g. certificazione per invalidità, per attività fisica, ecc...
8. **valutazione rischio ulcerativo piede (valutazione soglia sensibilità vibratoria, valutazione ABI)**
9. **consulto /interazione con altri specialisti per complicanze e con MMG**
10. **telemedicina (televisita e teleconsulto)**
11. **consulenze per pazienti ricoverati (se appropriato – ambulatorio intraospedaliero)**
12. **gestione ambulatori congiunti (gravidanza, transizione)**
13. **gestione ricovero in DAY HOSPITAL**



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

1.1.3 Sistemi informativi in uso

Attualmente molte strutture diabetologiche sono parte di un ampio network di centri diabetologici dotati di una cartella clinica informatizzata, usata per la normale gestione dei pazienti in carico, che permette l'estrazione di un set standardizzato di informazioni cliniche e l'elaborazione automatica degli indicatori di qualità della cura definiti dall'Associazione Medici Diabetologi (AMD), condivisi dall'International Diabetes Federation (IDF) e ripresi nel Piano Regionale della Malattia Diabetica. L'elaborazione degli indicatori viene effettuata sia a livello locale (singole strutture e reti aziendali per attività di audit) che a livello nazionale negli Annali AMD, una pubblicazione periodica che dal 2006 ad oggi (Annali 2020) ha permesso di valutare nel tempo i profili assistenziali delle persone con diabete tipo 1 (DM1) e diabete tipo 2 (DM2) seguite presso i servizi di diabetologia italiani.

La possibilità di misurare la propria performance e confrontarla con quella registrata a livello nazionale (approccio best performers) ha facilitato l'attività di audit e benchmarking dei servizi di diabetologia e queste attività, perfettamente in linea con quanto raccomandato dal Piano Nazionale Diabete, hanno prodotto negli anni un miglioramento sistematico di tutti gli indicatori considerati.

Ma il database degli Annali rappresenta anche una fonte preziosa di dati di ricerca osservazionale real-life. Infatti, ha permesso di approfondire molti temi sinora poco esplorati, quali ad esempio la cura del paziente anziano, la medicina di genere, gli aspetti cardiovascolari, renali ed epatici e l'appropriatezza di utilizzo dei farmaci. Ad esempio, è stato studiato il livello di utilizzo delle nuove molecole per la cura del DM2, farmaci che modificano in maniera significativa gli outcome cardiovascolari e renali dei pazienti, così come è stata verificata la diffusione e l'utilizzo delle nuove tecnologie per la somministrazione di insulina e il monitoraggio in continuo della glicemia nel DM1. Inoltre, l'analisi longitudinale dei dati dal 2006 al 2018 ha contribuito a identificare quali aspetti siano cambiati nei modelli assistenziali alle persone con diabete, fornendo utili elementi di programmazione sanitaria, basata su una casistica davvero unica.

Basti pensare che nel report del 2020 sono stati analizzati i dati di 524.029 pazienti visti nel corso del 2018 in 258 Servizi di diabetologia italiani, di questi 34.705 presentavano una diagnosi di DM1 (6,6%) e 473.740 una diagnosi di DM2 (91%). Questa distribuzione è invariata rispetto a quanto riportato negli Annali 2012 e 2016: il carico assistenziale nelle unità di diabetologia partecipanti allo studio è rappresentato ancora soprattutto dal DM2. Anche l'ultima valutazione regionale risale al 2018 e per la regione Lazio sono disponibili i dati di circa 60.000 pazienti con DM2.

Inoltre, nel contesto della pandemia in corso, le strutture diabetologiche, grazie al sistematico utilizzo della cartella informatizzata diabetologica, hanno potuto disporre dell'intera storia clinica del paziente, completa di tutti gli esami ematochimici e strumentali, della terapia e dello stato delle complicanze. Ciò ha permesso la stratificazione dei pazienti in classi di rischio, consentendo di individuare da un lato quelli che necessitavano di una visita in presenza e dall'altro quelli che potevano essere seguiti in telemedicina. Più recentemente, i database delle strutture diabetologiche hanno permesso di stilare gli elenchi delle persone con diabete "vulnerabili" da sottoporre alla vaccinazione, come da Circolare del



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Ministero (cfr. allegato 3 della nota protocollo 0005079-09/02/2021-DGPRES) e Determina Regionale (Determinazione 22 febbraio 2021, n. G01850) definendone il grado di priorità.

1.1.4 Criticità evidenziate

Allo stato attuale, i dati determinanti per le persone con diabete sono registrati su diverse piattaforme informatiche codificate per finalità specifiche non sempre complete (ad es: WebCare, cartelle informatizzate del MMG, cartelle informatizzate delle SD, ecc...).

In considerazione della possibilità che, durante un unico accesso sanitario, la persona con diabete debba essere registrata contemporaneamente sui diversi database, è opportuno realizzare una piattaforma comune in cui il patrimonio informativo, relativo alle condizioni cliniche del paziente disponibile presso MMG e PLS e SD, possa essere condiviso tra tutti gli attori della rete senza che nessuno rinunci alla cartella clinica già in uso.

Oltre ai vantaggi in termini clinici, la piattaforma comune permette di valutare con precisione l'aderenza delle persone in cura e di fare stime accurate dei costi diretti ed indiretti della malattia per categorie di gravità e differente intensità di cura.

La mancata integrazione determina duplicazione di cartelle, difformità nella presa in carico con diffusioni di messaggi diversi nella gestione diagnostica e terapeutica. Inoltre, la presenza di più cartelle non integrate, con contratti di manutenzione e/o aggiornamento diversi, impediscono un aggiornamento univoco e sicuro.

Una ulteriore criticità è data dal fatto che, ad oggi, le Aziende Sanitarie si sono autonomamente dotate di contratti per la fornitura di cartelle informatizzate, creando sul territorio una difformità di erogazione dei servizi. In fase di avvio della Cartella Clinica informatizzata Diabetologica centralizzata, sarà pertanto necessario prestare particolare attenzione alla gestione della fase di startup, prevedendo l'avvio in esercizio in maniera progressiva delle Aziende Sanitarie secondo la validità dei contratti in essere.

1.1.5 Obiettivi

L'obiettivo è quello di fornire a tutti i Centri di Diabetologia sul territorio del Lazio una Cartella Clinica Informatizzata Diabetologica unica e condivisa che possa supportare le strutture nella gestione e consultazione dei dati dei pazienti diabetici, e che sia condivisibile con tutte le altre discipline correlate alla gestione del paziente affetto da patologia cronica.

In particolare, si vuole realizzare un sistema multicentrico che preveda un unico data base regionale accessibile da ogni singolo operatore.

In sintesi, gli obiettivi del progetto sono i seguenti:

- rendere disponibile uno strumento unico a livello regionale
- centralizzare i dati
- integrare la cartella con i sistemi regionali (ASUR, SISMED, FSE, ReCUP, ecc...)



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

- accesso veloce e agevole ai dati del paziente per ottenere una visione globale della condizione clinica e della sua evoluzione nel tempo
- gestione del paziente in multicentro (ad esempio all'interno di una ASL)
- gestione dei PDTA
- monitorare la "cura" del paziente esaminando eventuali inappropriately o inerzia terapeutica
- realizzare una gestione multidisciplinare nell'ambito di ambulatori congiunti con altri specialisti (cardiologi, nefrologi, ginecologi, chirurghi vascolari per il piede diabetico, ecc...)
- rendere possibile la stratificazione dei pazienti in carico sulla base di specifici parametri, ad esempio per rischio cardiovascolare, o per grado di compenso metabolico, o per individuare rapidamente i pazienti da inserire in particolari programmi (p.e. i "soggetti vulnerabili" da sottoporre con priorità alla vaccinazione anti Covid)
- elaborare automaticamente gli indicatori di qualità della cura stabiliti nel Piano Regionale della Malattia Diabetica, con possibilità di effettuare attività di audit (come da Determina regionale) e benchmarking dei servizi di diabetologia a livello locale, di ASL e regionale
- effettuare statistiche su parametri clinici e amministrativi
- estrarre un set standardizzato di informazioni cliniche
- partecipare a Studi clinici di real life come ad esempio gli Annali AMD (raccolta nazionale dei dati dei pazienti diabetici seguiti presso le Strutture di Diabetologia) per benchmarking a livello nazionale.

1.2 Oggetto dell'intervento

L'appalto ha come oggetto i seguenti servizi:

- > **DIAB-SW:** fornitura tramite licenza d'uso di una Web Application per la gestione della cartella diabetologica, rispondente ai requisiti funzionali e non funzionali espressi nel Capitolato descrittivo e prestazionale;
- > **DIAB-INT:** realizzazione dell'integrazione del Sistema proposto con i servizi esposti da altri sistemi;
- > **DIAB-AVV:** avviamento della soluzione presso le strutture regionali, secondo un Piano di avviamento condiviso con l'Amministrazione regionale;
- > **DIAB-SPE:** erogazione di un servizio di supporto specialistico;
- > **DIAB-ASS:** supporto all'esercizio (manutenzione e assistenza);
- > **DIAB-MEV:** manutenzione evolutiva.

Tutti i servizi di cui sopra saranno erogati per una durata di 36 mesi a partire dalla data di kick-off del progetto.

DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

I servizi, dettagliatamente descritti nel capitolato speciale, dovranno essere resi secondo le indicazioni di massima sotto riportate:

ATTIVITÀ	METRICA	MODALITÀ	CICLO DI SVILUPPO	SEDE ATTIVITÀ
DIAB-SW Fornitura del sistema software diabetologia centralizzata	A Canone	Secondo cronoprogramma	SI	Amministrazione, sede strutture e/o sede aggiudicatario
DIAB-SPE Supporto specialistico	A Consumo	Continuativa	-	Amministrazione e/o sede aggiudicatario
DIAB-ASS Supporto all'esercizio	A Canone	Continuativa	-	Amministrazione e/o sede aggiudicatario
DIAB-SW-MEV Manutenzione evolutiva	A Consumo	Continuativa	SI	Amministrazione e/o sede aggiudicatario

Si precisa che il sistema da fornire nell'ambito del presente appalto dovrà garantire il rispetto della normativa di riferimento vigente alla data di avvio in esercizio sia per quanto attiene la normativa specifica di dominio (contratto collettivo del pubblico impiego – enti locali) sia in riferimento alle linee guida stabilite dal CAD (Codice dell'amministrazione digitale) e a tutte le altre disposizioni normative che trovano applicazione nel contesto dell'Amministrazione regionale.

Nell'esecuzione dei servizi di manutenzione che implicano lo sviluppo o la modifica degli applicativi, l'aggiudicatario dovrà operare compatibilmente con il livello/release degli ambienti di sviluppo/test e produzione attivi.

Nell'esecuzione del contratto, l'aggiudicatario dovrà garantire l'osservanza di tutte le disposizioni contenute all'interno del capitolato speciale descrittivo e prestazionale, e dei suoi allegati.

Di seguito si riporta un diagramma temporale di massima con i servizi oggetto dell'appalto. Le tempistiche riportate nella tabella sono indicative, e sono espresse in mesi.

	2021			2022												2023												2024																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																				
DIAB-SW – Fornitura del sistema software diabetologia centralizzata																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																

L'intervento prevede una durata per il contratto pari a 36 mesi. Inoltre, l'Amministrazione regionale può esercitare l'opzione di rinnovo per servizi analoghi per ulteriori 36 mesi, rimodulando il budget dell'intervento sugli altri servizi estendibili. Nella tabella che segue, vengono anche riportate le tipologie dei fondi utilizzati.



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

ATTIVITÀ	FONDI	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO	6° ANNO
DIAB-SW Fornitura del sistema software diabetologia centralizzata	Fondi regionali						
DIAB-INT Servizi d'integrazione	Fondi regionali						
DIAB-AVV Avviamento	Fondi regionali						
DIAB-SPE Supporto specialistico	Fondi regionali						
DIAB-ASS Supporto all'esercizio	Fondi regionali						
DIAB-SW-MEV Manutenzione evolutiva	Fondi regionali						

Cronoprogramma di massima degli interventi

Nel cronoprogramma sono segnate in verde le attivazioni dei servizi del contratto principale, mentre in arancione è segnata l'attivazione dei servizi dell'eventuale opzione di ripetizione per ulteriori tre anni.

1.3 Normativa di riferimento

Normativa Nazionale

DPCM 178 del 29 settembre 2015 "Regolamento in materia di fascicolo sanitario elettronico"
Decreto-legge n. 269 del 30/09/2003 art. 50 (e modificazioni legge n. 326 del 24/11/2003 e legge n. 296 del 27/12/2006, comma 5-bis introdotto dall'art. 1, comma 810) Sistema Tessera Sanitaria, concernente il collegamento telematico in rete dei medici prescrittori del SSN/ SASN e la ricetta elettronica
DPCM 26/03/2008, attuativo del comma 5-bis dell'art. 50, concernente i dati delle ricette e le relative modalità di trasmissione telematica da parte dei medici prescrittori del SSN al Sistema di Accoglienza Centrale (SAC) del MeF e la ricetta elettronica. DPCM 26/03/2008 art. 4, comma 4 che prevede che per la trasmissione telematica dei dati delle ricette, il MeF di concerto con il MdS, detta le ulteriori disposizioni attuative, tenuto conto degli eventuali progetti regionali (SAR) di cui al medesimo art. 4
Decreto-legge n. 78 del 31/05/2010 art. 11, comma 16 (e modificazioni legge n. 122 del 30/07/2010) (nelle more dell'emanazione dei decreti attuativi art. 50), al fine di accelerare il conseguimento dei risparmi derivanti dall'adozione delle modalità telematiche per la trasmissione delle ricette mediche (art. 50, commi 4, 5 e 5-bis), il MeF cura l'avvio della diffusione della suddetta procedura telematica, adottando le modalità tecniche operative MdS. L'invio telematico dei predetti dati sostituisce a tutti gli effetti la prescrizione medica in formato cartaceo
Piano Nazionale della Cronicità. Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 15 settembre 2016. Direzione della programmazione Sanitaria Ministero della Salute
Piano Nazionale sulla Malattia Diabetica. Dipartimento della programmazione e dell'ordinamento del Sistema Sanitario Nazionale. Direzione generale per la Programmazione Sanitaria. Commissione Nazionale Diabete approvato in Conferenza Stato-Regioni il 6 dicembre 2012.



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Normativa Regionale

DCA n. U00581 del 4 dicembre 2015 "Piano per la Malattia diabetica nella regione Lazio"
Nota prot. n. 134162 del 10/12/2009 la Regione Lazio aderisce all'art. 4 comma 1 DPCM stabilendo la realizzazione di un Sistema di Accoglienza Regionale (SAR) in grado di interagire con il SAC predisposto dal MeF per la trasmissione telematica delle prescrizioni
Decreto del 02/11/2011 "Dematerializzazione della ricetta medica cartacea" di cui all'art. 11, comma 16, del decreto-legge n. 78 del 2010 (Progetto Tessera Sanitaria) - GU n. 264 del 12/11/2011
Decreto del Commissario ad Acta 13 luglio 2018, n. U00290. Piano per la malattia diabetica Adozione Linee di indirizzo per l'Audit clinico in diabetologia.
Determinazione Dirigenziale 04.11.2019, n. G15044- Linee prescrittive presidi monitoraggio glicemico – Integrazioni e modifiche.

Raccomandazioni e Linee guida

Tavolo permanente per la Sanità elettronica
Progetto "Mattoni del SSN" del Ministero della salute
epSOS: European patient -Smart Open Services" progetto europeo i cui sviluppi e risultati costituiscono una linea guida in tema di interoperabilità europea
Deployment of generic cross border e-Health services in Italy: piattaforma per lo scambio dei dati di e-prescription tra nazioni dell'Unione Europea
Linee guida sull'e-Prescription del 18/11/2014 a cura del "eHealth Network" costituito nel 2012 in attuazione dell'art. 14 della Direttiva 2011/24/UE Assistenza sanitaria transfrontaliera
Linee guida in materia di Dossier sanitario - 4 giugno 2015 (Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 164 del 17 luglio 2015)
Standard Italiani per la cura del Diabete Mellito AMD-SID 2018 https://aemmedi.it/wp-content/uploads/2009/06/AMD-Standard-unico1.pdf

Normativa comunitaria

- > Regolamento (CE) n. 2223/96 nuovo Sistema Europeo dei Conti Nazionali (Sec 95);
- > Regolamento (CE) n. 1269/99 (coordinamento dei fondi strutturali);
- > Regolamento (CE) 438/01 e n. 448/01 (sistemi di gestione e controllo);
- > Regolamento (CE) n. 1681/94 (comunicazione irregolarità e frodi);
- > Regolamento (CE) n. 1685/2000 (ammissibilità delle spese al cofinanziamento comunitario);
- > Regolamento (CE) n. 679/2016 in sigla RGPD.



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

2 Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza

In relazione a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 81/2008, la Regione Lazio ha predisposto il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto, che viene fornito in allegato.

Gli oneri relativi della sicurezza previsti dal d.lgs. n. 81/2008 sono a totale carico dell'azienda a cui verrà assegnato l'appalto.

La Regione Lazio provvederà a integrare se necessario il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza individuati e segnalati nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto. Il documento finale verrà visionato insieme all'aggiudicatario per l'approvazione definitiva secondo le modalità previste dalla legge.

In corso d'opera, il DUVRI potrà essere oggetto di opportuni aggiornamenti qualora si riscontrino variazioni nelle attività previste, nella prospettiva di promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsti dall'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008.

Copia



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

3 Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi

L'importo complessivo massimo stimato, comprensivo dell'eventuale ripetizione del servizio, è pari a **euro 5.032.880,00** (cinquemilionitrentaduemilaottocentottanta/00) IVA esclusa per 72 mesi (36 di contratto + 36 di eventuale ripetizione).

L'importo a base d'asta per l'esecuzione del contratto è pari a **euro 2.516.440,00** (duemilionicinquecentosedicimilaquattrocentoquaranta/00) IVA esclusa per 36 mesi.

L'importo dei servizi a consumo e dei servizi a canone è ripartito come mostrato nella seguente tabella.

Attività	Metrica	Base d'asta unitaria IVA esclusa	Quantità	Base d'asta IVA esclusa
DIAB-SW – Fornitura del sistema software diabetologia centralizzata DIAB-INT – Servizi d'integrazione DIAB-AVV – Avviamento	A Canone	€ 1.650.000,00	1 (prima annualità)	€ 330.000,00
			1 (seconda annualità)	€ 660.000,00
			1 (terza annualità)	€ 660.000,00
DIAB-SPE – Supporto specialistico	A Consumo	€ 855,00	188 Giorni/uomo (consulente senior))	€ 160.740,00 (*)
DIAB-ASS – Supporto all'esercizio	A Canone	€ 450.000,00	30 mesi	€ 450.000,00
DIAB-SW-MEV – Manutenzione evolutiva	A Consumo	€ 639,25	400 Giorni/uomo	€ 255.700,00 (*)

(*) Budget massimo di spesa

La stima è stata fatta sulla base della spesa effettiva sostenuta negli anni passati per la gestione e manutenzione dei sistemi analoghi, e tenendo conto dei costi di realizzazione e fornitura di prodotti.

Sono stati assunti a base d'asta i seguenti costi per le figure professionali individuate dall'amministrazione per i servizi a consumo:

ID	FIGURA PROFESSIONALE	BASE D'ASTA IVA ESCLUSA
FP1	Capo progetto	€ 1.100,00
FP2	Progettista di architettura IT	€ 700,00
FP3	Consulente senior	€ 855,00
FP4	Consulente junior	€ 725,00
FP5	Programmatore	€ 495,00
FP6	Formatore	€ 500,00



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Per le attività di Manutenzione Evolutiva a consumo, il costo a giornate è stato calcolato sulla base del seguente team mix di figure professionali:

ID	Figura professionale	Base d'asta IVA esclusa	MIX	Totale
FP1	Capo progetto	€ 1.100,00	5%	€ 55,00
FP2	Progettista di architettura IT	€ 700,00	10%	€ 70,00
FP3	Consulente senior	€ 855,00	10%	€ 85,50
FP4	Consulente junior	€ 725,00	25%	€ 181,25
FP5	Programmatore	€ 495,00	50%	€ 247,50
Totale				€ 639,25

Sono state adottate stime prudenziali per i costi generali (10% sui costi del personale) e per il margine d'impresa (10% sul totale servizi e forniture)

L'importo dell'appalto è comprensivo degli oneri della sicurezza per rischi di interferenza, calcolati sulla base del DUVRI standard dell'Amministrazione regionale, e degli oneri per la sicurezza specifici dell'attività dell'impresa, che cautelativamente sono stati complessivamente stimati pari a euro 1.000,00 (mille/00) IVA esclusa per tutta la durata del contratto (36 mesi).



DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

4 Prospetto economico degli oneri complessivi

Per l'acquisizione del servizio, non si evidenziano, allo stato, oneri aggiuntivi non già compresi nel valore dell'appalto oltre che:

- > Spese inerenti la pubblicazione della gara valutate in € 8.000,00 oltre IVA, sostenute da DRCA (€ 9.760,00 IVA compresa)
- > Spese inerenti il contributo ANAC pari a € 600,00.

In particolare, non si rilevano oneri per commissioni, direzione dell'esecuzione, collaudi in corso d'opera, progettazioni, validazioni, verifiche, procedure selettive, oneri di sicurezza a carico dell'Amministrazione.

Ne risulta il seguente prospetto economico comprensivo degli oneri per l'acquisizione del servizio:

Voce di costo	Importo Euro
Valore dell'appalto [36M]	2.516.440,00 €
di cui Oneri per la sicurezza	(1.000,00)
IVA 22% sul valore dell'appalto	553.616,80 €
Spese per pubblicità	9.760,00 €
Contributo ANAC	600,00 €
Incentivi al personale ex art. 113 del D.Lgs 50/2016 (*)	40.263,04 €
Oneri complessivi a carico dell'Amministrazione Regionale [36M]	3.120.679,84 €

(*) 1,6 % del valore dell'appalto

Modello 1
Dichiarazione sostitutiva iscrizione CCIAA

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA
DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Compilare in stampatello tutte le sezioni

Il/La sottoscritt_____

nat__ a

il

residente a

Via

codice fiscale

nella sua qualità di

dell'Impresa

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Sedi secondarie e
Unità Locali

Codice Fiscale:

Data di costituzione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI

Numero componenti in carica

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)*

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO)**

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)***

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO

DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

(Allegare copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

***** **I procuratori e i procuratori speciali:** Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi **dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011***, i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.

N.B. Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

***Art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011:** "Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell'impresa".(cfr. **circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013**).

**** Organismo di vigilanza:** l'art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1 , lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

***** Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

N.B. Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

La documentazione dovrà, invece, essere prodotta nel caso in cui i soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale.

Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.lgs 159/2011 e la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V.

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Nel caso di documentazione incompleta (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4 del D.Lgs 159/2011.

Modello 2

Dichiarazione sostitutiva certificazione di cui all'art. 89 del D.Lgs 159/2011 (*Autocertificazione antimafia*)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritt__ (nome e cognome) _____
nat__ a _____ Prov. _____ il _____
residente a _____ Prov. _____
via/piazza _____ n. _____
Codice Fiscale _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ data _____ firma leggibile del dichiarante (*)

(Allegare copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

Modello 3**Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi maggiorenni (art. 85, comma 3, D.Lgs. n. 159/2011)****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

(resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

I sottoscritt_ (nome e cognome) _____
 nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente
 a _____ via/piazza _____ n. _____
 Cod. fisc. _____, in
 qualità di _____
 della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

☐ di non avere nessun familiare convivente maggiorenne

OPPURE

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011 di avere alla data odierna i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

Cognome	Nome	Luogo Nascita	Data Nascita	Codice Fiscale

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data

firma leggibile del dichiarante

(*) N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.